

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 9 marzo 2012

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
 INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 20 gennaio 2012.

Cessazione dalla carica del presidente e della giunta della Provincia regionale di Caltanissetta e nomina del commissario straordinario pag. 5

DECRETO PRESIDENZIALE 20 gennaio 2012.

Nomina del commissario straordinario presso il comune di Palagonia pag. 6

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 10 gennaio 2012.

Rettifica del decreto 3 novembre 2011, concernente liquidazione coatta amministrativa della cooperativa 3 S, con sede in Monreale, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Agricola Catanese, con sede in Ramacca, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Arcadia, con sede in Aci Castello, e nomina del commissario liquidatore pag. 8

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa CO.ME.CO, con sede in Gela, e nomina del commissario liquidatore pag. 8

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Drive In Corporation, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore pag. 9

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Kinetica, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 9

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa La Preferita, con sede in Carini, e nomina del commissario liquidatore pag. 10

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Mangia Fruit, con sede in Biancavilla, e nomina del commissario liquidatore pag. 11

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Polisportiva Iblea Nuoto, con sede in Modica, e nomina del commissario liquidatore pag. 11

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Strada Viva, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 12

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sud Legno, con sede in Santa Croce Camerina, e nomina del commissario liquidatore pag. 12

DECRETO 24 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa C.A.R.A., con sede in Casalvecchio Siculo, e nomina del commissario liquidatore. pag. 13

DECRETO 24 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Perfix, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore pag. 14

DECRETO 17 febbraio 2012.

Modifiche al decreto 21 marzo 2011, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea d'intervento 4.1.1.2 del P.O. FESR 2007/2013 pag. 14

DECRETO 2 marzo 2012.

Modifica del punto 4.2 delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 . . . pag. 15

DECRETO 2 marzo 2012.

Proroga del termine di scadenza per la trasmissione della documentazione del bando pubblico per l'attivazione del regime di aiuti previsti dall'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 in attuazione dell'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del P.O. FESR 2007/2013 pag. 15

Assessorato dell'economia

DECRETO 23 gennaio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 16

DECRETO 23 gennaio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 18

DECRETO 23 gennaio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 19

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 18 novembre 2011.

Misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013. Approvazione della soglia minima al di sotto della quale non si effettua la visita in situ pag. 20

DECRETO 1 dicembre 2011.

Approvazione delle griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 321/B "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)" - azione 1 - Realizzazione di infrastrutture in fibra ottica del PSR Sicilia 2007/2013 pag. 22

DECRETO 5 dicembre 2011.

Misura 112 del PSR Sicilia 2007/2013. Esclusione dal controllo in situ delle domande di pagamento del premio per l'insediamento dei giovani agricoltori. . . . pag. 28

DECRETO 13 dicembre 2011.

Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia nel territorio del comune di Castel di Judica. pag. 29

DECRETO 28 dicembre 2011.

Criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 - corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti - di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE. pag. 30

Assessorato della salute

DECRETO 9 gennaio 2012.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna, valida per l'anno 2011. . . . pag. 33

DECRETO 9 gennaio 2012.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna, valida per l'anno 2011. . . . pag. 38

DECRETO 9 gennaio 2012.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2012 . . . pag. 40

DECRETO 9 gennaio 2012.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2012 pag. 44

DECRETO 15 febbraio 2012.

Disciplina relativa all'impiego delle organizzazioni di volontariato nell'ambito delle eccedenze del servizio emergenza-urgenza 118 pag. 45

DECRETO 20 febbraio 2012.

Modalità operative inerenti l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni pag. 47

DECRETO 21 febbraio 2012.

Rideterminazione della pianta organica delle farmacie del comune di Messina al 31 dicembre 2009 . . . pag. 49

DECRETO 22 febbraio 2012.

Rideterminazione della dotazione organica dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo pag. 52

Assessorato della salute

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 13 gennaio 2012.

Regolamentazione delle forme di lungo assistenza per persone fragili con patologie cronico-degenerative, con riguardo alla popolazione ultrasessantacinquenne pag. 54

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 23 gennaio 2012.

Istituzione della Rete delle aree protette ricadenti in territori con presenza di rocce evaporitiche . . . pag. 55

DECRETO 30 gennaio 2012.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Pedara pag. 57

DECRETO 9 febbraio 2012.

Individuazione dell'attestato di formazione del personale del Corpo forestale della Regione siciliana in materia micologica quale documentazione attestante il requisito di cui al comma 5 dell'art. 2 della legge regionale n. 3/2006 pag. 58

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Assessorato delle attività produttive:

Autorizzazione all'esercizio dell'attività all'A.T. Proget C.A.T. s.r.l., con sede legale in Siracusa pag. 59

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative pag. 59

Nomina del nucleo di valutazione di cui all'avviso pubblico per l'acquisizione di proposte finalizzate alla predisposizione del programma di promozione dei prodotti siciliani per l'anno 2011 pag. 60

Provvedimenti concernenti sostituzione dei commissari liquidatori di società cooperative pag. 60

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Approvazione del programma di finanziamento delle operazioni di cui all'obiettivo 3.1.1 - linea di intervento a titolarità regionale 3.1.1.2 (sub archivistico) del P.O. FESR 2007/2013 pag. 60

Approvazione del programma di finanziamento delle operazioni di cui all'obiettivo 3.1.3 - linea di intervento a titolarità regionale 3.1.3.3 del P.O. FESR 2007/2013 pag. 60

Approvazione del piano di ripartizione dei contributi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, relativi al restauro di strumenti musicali pag. 60

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 61

Provvedimenti concernenti revoca dell'autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 62

Approvazione del progetto di modifica dello statuto sociale della Banca di credito cooperativo dei Castelli e degli Iblei società cooperativa, con sede in Mazzarino pag. 62

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Provvedimenti concernenti autorizzazione allo scarico di acque reflue depurate pag. 62

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 31 maggio 2006, relativa all'approvazione del progetto proposto dalla ditta Centro recupero rottami di Bentivegna Gaetano & C. s.a.s., con sede in Santa Teresa di Riva, relativo ad un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti pag. 63

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 6 aprile 2006, concernente approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti ed autorizzazione alla ditta Gulisano Fiorello, con sede in Mascali, al relativo esercizio dell'attività pag. 63

Rinnovo dell'autorizzazione al comune di Ciminna per lo scarico di acque reflue urbane depurate pag. 63

Autorizzazione alla società Acque potabili siciliane S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento a servizio del comune di Lercara Friddi pag. 63

Istituzione presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità di un tavolo tecnico istituzionale, ai sensi dell'art. 7 del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 14 marzo 2011 con il Comando regionale della Guardia di finanza pag. 63

Autorizzazione alla società CFV Centrale Fotovoltaica Venere s.r.l., con sede in Ragusa, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico nel comune di Ragusa pag. 63

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Provvedimenti concernenti inquadramento di alcuni soggetti nel profilo professionale di ispettore del lavoro del dipartimento regionale del lavoro. pag. 64

Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili di cui all'avviso n. 2/2011 - asse III Inclusion sociale - del PO FSE 2007/2013 pag. 64

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Provvedimenti concernenti impegno di somma per la realizzazione di lavori in alcuni comuni della Regione. pag. 64

Provvedimenti concernenti approvazione ed ammissione a finanziamento di progetti esecutivi relativi a lavori a valere sulla linea di intervento 6.1.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. pag. 64

Provvedimenti concernenti impegno di somme in favore di amministrazioni comunali per la realizzazione di lavori a valere sul bando "Promozione e interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A pag. 64

Impegno definitivo di spesa per l'esecuzione di lavori nel comune di Noto pag. 65

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Programma operativo regionale FESR 2007-2013, linea di intervento 1.1.4.1 pag. 65

Impegno di somma per la realizzazione di lavori nel comune di Sommatino. pag. 65

Provvedimenti concernenti approvazione di perizia e impegno definitivo di somme per l'esecuzione di lavori urgenti in alcuni comuni della Regione. pag. 65

Impegno di somma per la realizzazione di lavori nel comune di Fiumefreddo di Sicilia. pag. 66

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Modifica degli allegati ai decreti 6 maggio 2011, 24 ottobre 2011 e 30 novembre 2011, nella parte concernente l'instaurario dei progetti pag. 66

Comunicato relativo all'approvazione in via definitiva degli esiti della fase di verifica di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a valere sull'avviso n. 20/2011 "Percorsi formativi per il rafforzamento della forza lavoro siciliana periodo 2012/2014". pag. 66

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Assegnazione a categoria e sdemanializzazione di un terreno ricadente nel demanio civico del comune di Geraci Siculo pag. 66

Proroga dei termini per la presentazione delle istanze di cui al bando di attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - FEP 2007/2013 pag. 66

Procedure operative e modulistica per l'accertamento e la verifica dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di Centro di assistenza agricola (CAA) nel territorio della Regione Sicilia - Proroga dei termini pag. 66

Legge regionale 21 settembre 2005, n. 11, art. 18 bis, inserito dall'art. 80 della legge regionale n. 11/2010, come modificato dall'art. 4 della legge regionale n. 25/2010 - Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto ai Confidi operanti in Sicilia pag. 66

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti autorizzazione a case di cura per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali. pag. 67

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione siciliana pag. 67

Voltura del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta A.P. Gel s.r.l. pag. 67

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento della ditta Società San Gregorio s.r.l., con sede in Modica pag. 68

Revoca del riconoscimento veterinario attribuito allo stabilimento della ditta Capizzi Francesco Salvatore, con sede in Troina pag. 68

Trasferimento del rapporto di accreditamento del laboratorio di analisi cliniche Centro di diagnosi e terapia s.r.l., con sede in Palermo pag. 68

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Approvazione dell'accordo di programma del 31 agosto 2011, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 obiettivo operativo 3.2.1 pag. 68

Concessione di un finanziamento al comune di Malfa, per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.3.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 pag. 68

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti per la realizzazione di progetti a valere sulla linea di intervento 2.3.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 nei comuni di Spadafora e Reitano pag. 68

Approvazione dell'accordo di programma del 27 luglio 2011, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 obiettivo operativo 3.2.1 pag. 68

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'ARPA Sicilia pag. 68

Chiarimenti riguardanti il piano regolatore generale del territorio comunale di Adrano, a seguito del ricorso del 25 ottobre 2011 della ditta Industria Laterzi Sicilia + 23 pag. 68

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale pag. 69

CIRCOLARI

Assessorato dell'economia

CIRCOLARE 8 febbraio 2012, n. 3.

Patto di stabilità enti regionali. Certificazione ex comma 3, art. 16, legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 pag. 69

CIRCOLARE 13 febbraio 2012, n. 4.

Patto di stabilità per l'anno 2012 - Assegnazione provvisoria limiti massimi di spesa pag. 70

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

CIRCOLARE 23 febbraio 2012.

Attività bandistiche - Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi previsti dalla legge 10 dicembre 1985, n. 44 - Capitolo 377723 - Anno 2012 . . . pag. 72

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

ERRATA-CORRIGE

PRESIDENZA

Comunicato relativo all'accesso radiotelevisivo pag. 75

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 20 gennaio 2012.

Cessazione dalla carica del presidente e della giunta della Provincia regionale di Caltanissetta e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, come modificato dall'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25;

Vista la nota, prot. n. 30844 del 15 novembre 2011, acquisita in pari data al prot. n. 25497, con la quale il segretario della Provincia regionale di Caltanissetta ha comunicato che il presidente, on.le Giuseppe Federico, con nota acquisita dall'ente al prot. n. 30841 in data 15 novembre 2011, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

Rilevato che, ai sensi del richiamato art. 11, comma 1, della legge regionale n. 35/1997 e successive modifiche, la cessazione dalla carica del presidente della Provincia per dimissioni o altra causa comporta la cessazione dalla carica dei componenti della rispettiva giunta ma non del consiglio, che rimane in carica fino alla data di effettuazione del previsto rinnovo con le elezioni congiunte del presidente della Provincia regionale e del consiglio provinciale, da tenersi nel primo turno elettorale utile;

Rilevato che, nel caso di specie, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, e dell'art. 55 dell'O.R.EE.LL., approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, così come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, le competenze del sindaco e della giunta sono esercitate da un commissario straordinario e che le nuove elezioni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 25/2000, avranno luogo alla prima tornata elettorale utile;

Visto l'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto il D.P. n. 138/serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensile spettanti ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2001 (D.P.C.M. 2 aprile 2004 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario - n. 81 del 7 aprile 2003);

Su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, prendere atto della cessazione dalla carica del presidente e della giunta della Provincia regionale di Caltanissetta.

Art. 2

Nominare il dott. Li Vecchi Damiano, qualifica segretario provinciale e comunale in quiescenza, commissario straordinario per la gestione della predetta Provincia regionale, in sostituzione degli organi cessati dalla carica, fino alla prima tornata elettorale utile, da tenersi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 25/2000, contestualmente all'elezione del consiglio provinciale.

Art. 3

Al commissario straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 20 gennaio 2012.

LOMBARDO
CHINNICI

(2012.4.248)072

DECRETO PRESIDENZIALE 20 gennaio 2012.

Nomina del commissario straordinario presso il comune di Palagonia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

Vista la legge regione 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, come modificato dall'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25;

Vista la nota-fax, prot. n. 12868 del 24 giugno 2011, acquisita il 27 giugno 2011 al prot. n. 15071, con la quale il segretario generale del comune di Palagonia ha comunicato che il sindaco avv. Francesco Calanducci, con nota acquisita dall'ente al prot. n. 12860 in data 24 giugno 2011, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

Rilevato che, ai sensi del richiamato art. 11, comma 1, della legge regionale n. 35/1997 e successive modifiche, la cessazione dalla carica del sindaco per dimissioni o altra causa comporta la cessazione dalla carica dei componenti della rispettiva giunta ma non del consiglio, che rimane in carica fino alla data di effettuazione del previsto rinnovo con le elezioni congiunte del sindaco e del consiglio comunale, da tenersi nel primo turno elettorale utile;

Considerato che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, e dell'art. 55 dell'O.R.EE.LL., approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, così come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16

dicembre 2008, n. 22, con il D.P. n. 263 del 4 luglio 2011, il dott. Antonio Garofalo è stato nominato commissario straordinario per la gestione del predetto comune, in sostituzione degli organi cessati dalla carica, fino alla prima tornata elettorale utile, da tenersi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 25/2000, contestualmente all'elezione del consiglio comunale;

Vista la nota datata 11 gennaio 2012 acquisita in pari data al protocollo n. 600, con la quale il dott. Antonio Garofalo ha rimesso il mandato conferito con il richiamato D.P. n. 263/2011;

Ritenuto di potere accogliere, per le motivazioni addotte, la suddetta comunicazione e per l'effetto dovere provvedere alla sostituzione, con la nomina di altro soggetto, quale commissione straordinario presso il comune di Palagonia, in sostituzione degli organi cessati dalla carica, fino alla prima tornata elettorale utile;

Visto l'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto il D.P. n. 138/serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensile spettanti ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2001 (D.P.C.M. 2 aprile 2004 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario - n. 81 del 7 aprile 2003);

Proposta nominativa;

Su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, nominare il dott. Basile Alfio, qualifica dirigente, commissario straordinario presso il comune di Palagonia per la gestione del predetto comune, in sostituzione degli organi cessati dalla carica, fino alla prima tornata elettorale utile, da tenersi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 25/2000, contestualmente all'elezione del consiglio comunale.

Art. 2

Al commissario straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 20 gennaio 2012.

LOMBARDO
CHINNICI

(2012.4.242)072

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 10 gennaio 2012.

Rettifica del decreto 3 novembre 2011, concernente liquidazione coatta amministrativa della cooperativa 3 S, con sede in Monreale, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto n. 528 del 3 novembre 2011, con il quale, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile, la cooperativa 3 S, con sede in Monreale (PA), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e la dott.ssa Concetta Marchica nominata commissario liquidatore;

Vista la posta certificata assunta al n. 1113468 di protocollo dell'1 dicembre 2011, con la quale il commissario liquidatore ha comunicato che nel predetto decreto l'anno di nascita dello stesso è stato erroneamente indicato in 1962 anziché 1961;

Ritenuto di dovere procedere alla superiore rettifica;

Decreta:

Articolo unico

Per quanto esposto in premessa, l'anno di nascita del commissario liquidatore della cooperativa 3 S, con sede in Monreale (PA), dott.ssa Concetta Marchica, è 1961.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.4.237)041

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Agricola Catanese, con sede in Ramacca, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione redatto dalla Confcooperative pervenuto in data 2 ottobre 2010, nel quale il revisore propone la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Agricola Catanese, con sede in Ramacca, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile a causa del patrimonio netto negativo di € 300.015,00 ed una perdita di € 208.417,00 di cui al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e la completa inattività della stessa dall'anno 2008;

Considerato, quindi, che ricorrono i presupposti per l'emissione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la nota prot. n. 5796 del 12 aprile 2011 di questo servizio, con la quale si comunica al legale rappresentan-

te della società l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Vista la nota prot. n. 218 del 30 giugno 2011, con la quale la Confcooperative fornisce la terna dei nominativi cui affidare l'incarico, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 13783 del 21 ottobre 2011 di questo servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato richiesto all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra quelli inseriti nella terna fornita dalla Confcooperative;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Luciano Nicosia;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Agricola Catanese, con sede in Ramacca, costituita il 4 gennaio 2006, codice fiscale 04342540871, numero REA CT-289098, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Luciano Nicosia, nato a Catania il 9 dicembre 1962 e residente a Trecastagni in via Santa Caterina n. 9, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.5.354)041

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Arcadia, con sede in Aci Castello, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione redatto dalla Confcooperative, pervenuto in data 22 dicembre 2010, nel quale il revisore propone la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Arcadia, con sede in Aci Castello, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile a causa del patrimonio netto negativo di € 34.930,00 ed una perdita di € 55.128,85 non ripianata di cui al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;

Considerato, quindi, che ricorrono i presupposti per l'emissione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la nota con la quale la Confcooperative fornisce la terna dei nominativi cui affidare l'incarico, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Vista la nota prot. n. 4585 del 14 marzo 2011 di questo servizio, con la quale si comunica alla cooperativa, al legale rappresentante della stessa l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Visto il promemoria prot. n. 8112 del 8 giugno 2011 di questo servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato richiesto all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra quelli inseriti nella terna fornita dalla Confcooperative;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il rag. Giovanni Di Benedetto;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Arcadia, con sede in Aci Castello, costituita il 28 gennaio 1994, codice fiscale 03069110876, numero REA CT-197825, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il rag. Giovanni Di Benedetto, nato a Militello Val di Catania il 2 luglio 1948 e residente ad Aci Castello in via R. Rimini, n. 40, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.5.360)041

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa CO.ME.CO., con sede in Gela, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto n. 452 del 2 settembre 2011 con il quale la cooperativa CO.ME.CO., con sede in Gela (CL), è stata posta in gestione commissariale ed è stato nominato commissario straordinario il dott. Giuseppe Cilia, con il compito di regolarizzare la gestione del sodalizio sanandone le irregolarità;

Vista la relazione del 16 novembre 2011 con la quale il suddetto professionista ha comunicato che la cooperativa presenta una serie di elementi di difficoltà di ordine economico, finanziario, operativo e di governance, che hanno portato il sodalizio ad avere un patrimonio netto negativo, con la conseguente perdita dell'intero capitale sociale, e, pertanto, ne ha proposto la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile;

Vista la nota del 29 novembre 2011 con la quale la Legacoop ha segnalato una terna di liquidatori ai sensi della legge n. 400/75 ex art. 9;

Vista la nota del 24 novembre 2011 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 2998 del 30 novembre 2011 con il quale è stato designato il dott. Alessandro Sciortino;

Vista la nota del 19 dicembre 2011 con la quale il dott. Sciortino ha accettato l'incarico;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa CO.ME.CO., con sede in Gela (CL), costituita il 19 maggio 1999, con atto omologato dal Tribunale di Caltanissetta, iscritta al registro delle società, P. IVA: 01531210852, è messa in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Alessandro Sciortino, nato a Palermo il 25 settembre 1967 ed ivi residente in via Emerico Amari n. 32, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione.

zione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.3.216)041

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Drive In Corporation, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione redatto dall'UNCI nel quale il revisore propone l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies del codice civile nei confronti della cooperativa Drive In Corporation di Acireale, ravvisata l'impossibilità di procedere all'attività ispettiva;

Visto il verbale d'ispezione straordinaria effettuato da un funzionario di questa Amministrazione, il quale propone la l.c.a. ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile, poichè dai dati contabili emerge uno stato d'insolvenza patrimoniale, nonché l'inattività del sodalizio;

Vista la nota dell'IRCAC con la quale comunica di aver attivato le procedure esecutive immobiliari in dipendenza della risoluzione del finanziamento concesso ammontante ad € 863.027,09;

Considerato quindi che ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la nota prot. n. 7242 del 12 maggio 2011 di questo servizio con la quale si comunica al legale rappresentante della società l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Vista la nota 28 ottobre 2011 con la quale l'Unco fornisce la terna dei nominativi cui affidare l'incarico, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 1111589 del 23 novembre 2011 di questo servizio ispettivo e vigilanza cooperative con il quale è stato richiesto all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra quelli inseriti nella terna fornita dall'associazione;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Pietro Carbone;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Drive In Corporation, con sede in Acireale, costituita il 16 gennaio 1987, codice fiscale 02370410876, numero REA CT-169049, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'Avv. Pietro Carbone, nato a Catania il 10 dicembre 1947 e residente a Misterbianco in via Sofocle n. 66, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.5.357)041

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Kinetica, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione redatto dalla Unicoop, pervenuto in data 9 luglio 2010, nel quale il revisore propone l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies del codice civile nei confronti della cooperativa Kinetica di Catania;

Visto il verbale d'ispezione straordinaria effettuato da un funzionario di questa Amministrazione, il quale propone la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile, poiché dai dati contabili emerge uno stato d'insolvenza patrimoniale nonché l'inattività del sodalizio;

Vista la nota prot. n. 5797 del 12 aprile 2011 di questo servizio, con la quale si comunica al legale rappresentante della società l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Vista la nota di prot. n. 729 del 2 settembre 2011, con la quale la Unicoop fornisce la terna dei nominativi cui affidare l'incarico, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 14397 del 4 novembre 2011 di questo servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato richiesto all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra quelli inseriti nella terna fornita dalla Unicoop;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Filippazzo Giuseppe Fabio;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Kinetica, con sede in Catania, costituita l'8 settembre 2003, codice fiscale 04095250876, numerata REA CT-273491, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Filippazzo Giuseppe Fabio, nato a Palermo il 18 luglio 1967 e ivi residente in via Monti Iblei n. 69/D, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.4.270)041

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa La Preferita, con sede in Carini, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione, al biennio 2009/2010, con il quale la Confcooperative, in data 16 aprile 2009, ha proposto, ai sensi dell'art. 2545 - septiesdecies del codice civile, lo scioglimento, con nomina di liquidatore, della cooperativa La Preferita, con sede in Carini (PA);

Visto il promemoria prot. n. 166 del 18 giugno 2009, con il quale è stato richiesto alla C.R.C. il parere sullo scioglimento, con nomina di liquidatore, della cooperativa La Preferita, con sede in Carini (PA);

Visto il parere n. 4320 del 26 ottobre 2010 con il quale la C.R.C. si è espressa favorevolmente sullo scioglimento con nomina di liquidatore della cooperativa La Preferita, con sede a Carini (PA);

Visto l'art. 9, legge n. 400/75;

Vista la nota prot. n. 435 del 14 dicembre 2010, con la quale la Confcooperative ha comunicato una terna di nominati idonei a svolgere l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa La Preferita, con sede a Carini (PA);

Visto il promemoria prot. n. 13789 del 21 ottobre 2011, con il quale il dott. Enrico Valle è stato designato quale commissario liquidatore della cooperativa La Preferita, con sede a Carini (PA);

Vista la documentazione prevista dall'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009, pervenuta il 5 dicembre 2011;

Ritenuto di dovere procedere allo scioglimento, con nomina di liquidatore, della cooperativa La Preferita, con sede a Carini (PA), ricorrendone i presupposti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa La Preferita, con sede a Carini (PA), via Nazionale n. 10, codice fiscale 03094200825, ai sensi dell'art. 2545 - septiesdecies del codice civile, è sciolta e posta in liquidazione.

Art. 2

Il dott. Enrico Valle, nato a Palermo il 25 luglio 1958, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa La Preferita, con sede a Carini (PA), fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.4.271)041

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Mangia Fruit, con sede in Biancavilla, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione redatto dalla Confcooperative relativo al biennio 2009/2010, concernente la cooperativa Mangia Fruit con sede in Biancavilla;

Visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, allegato alla citata revisione, dal quale emerge un patrimonio netto negativo di € -162.547 ed una perdita d'esercizio di € 41.257 non ripianata, dei ricavi pari ad € 39.910 e dei costi di € 80.218 determinando così una differenza negativa di € -40.308;

Considerato, quindi, che ricorrono i presupposti per l'emissione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la nota prot. n. 4575 del 14 marzo 2011 di questo servizio con la quale si comunica al legale rappresentante della stessa e al tribunale di Catania - sezione fallimentare - l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Vista la nota prot. n. 188 del 25 maggio 2011, con la quale la Confcooperative fornisce la terna dei nominativi cui affidare l'incarico, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 8557 del 16 giugno 2011 di questo servizio ispettivo e vigilanza cooperative con il quale è stato richiesto all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra quelli inseriti nella terna fornita dalla Confcooperative;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Di Benedetto Giovanni di Catania;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Mangia Fruit, con sede in Biancavilla, costituita il 29 luglio 2004, codice fiscale 04194050870, numero REA CT-279445, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Di Benedetto Giovanni, nato a Militello Val di Catania il 2 luglio 1948 e residente in Aci Castello via Rimini n. 40/E, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi

spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.5.355)041

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Polisportiva Iblea Nuoto, con sede in Modica, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione redatto dalla Confcooperative, pervenuto in data 20 febbraio 2010, nel quale il revisore propone lo scioglimento della cooperativa Polisportiva Iblea Nuoto con sede in Modica, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile con nomina del liquidatore;

Considerato che dall'esame istruttorio si rileva, tuttavia, che sussistono le condizioni per porre la società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile in quanto dall'ultimo bilancio relativo all'esercizio 1997 si è ravvisata una insolvenza patrimoniale (patrimonio netto negativo di Lire 125.670.138);

Vista la nota prot. n. 8159 del 9 giugno 2011 di questo servizio con la quale si comunica al legale rappresentante della stessa l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Vista la nota prot. n. 331 dell'8 ottobre 2011, con la quale la Confcooperative fornisce la terna dei nominativi cui affidare l'incarico, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 14398 del 4 novembre 2011 di questo servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato richiesto all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra quelli inseriti nella terna fornita dalla Confcooperative;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Salvatore Barrano;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Polisportiva Iblea Nuoto, con sede in Modica, costituita il 30 marzo 1992, codice fiscale

00809580889, numero REA RG-73814, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Salvatore Barrano, nato a Vittoria il 30 luglio 1961 ed ivi residente in via S. Molè, 20/C, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.5.356)041

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Strada Viva, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto il verbale di revisione redatto dalla Confcooperative, pervenuto in data 6 agosto 2010, nel quale il revisore propone lo scioglimento per atto d'autorità della cooperativa Strada Viva, con sede in Catania ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile con nomina del liquidatore;

Considerato, invece, che ricorrono i presupposti per l'emissione del provvedimento di l.c.a. ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile in quanto dai dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 si evidenzia un patrimonio netto negativo di € 20.559,00 ed una perdita d'esercizio di € 10.425,00;

Vista la nota prot. 7241 del 12 maggio 2011 di questo servizio, con la quale si comunica al legale rappresentante della società l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 10;

Vista la nota prot. 221 del 30 giugno 2011, con la quale la Confcooperative fornisce la terna dei nominativi cui affidare l'incarico, ai sensi dell'art. 9 della legge 400/75;

Visto il promemoria prot. 13784 del 21 ottobre 2011 di questo servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il

quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra quelli inseriti nella terna fornita dalla Confcooperative;

Vista la propria determinazione con la quale si designa il calce al suindicato promemoria il dott. Luciano Nicosia;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Strada Viva, con sede in Catania, costituita il 4 luglio 2006, codice fiscale 03290810872, numero REA CT-209576 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Luciano Nicosia, nato a Catania il 9 dicembre 1962 e residente a Trecastagni in via Santa Caterina n. 9, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.4.273)041

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sud Legno, con sede in Santa Croce Camerina, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione redatto dalla Legacoop pervenuto in data 11 settembre 2009, nel quale il revisore propone lo scioglimento della cooperativa Sud Legno, con sede in S. Croce Camerina ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies con nomina del liquidatore, nella considerazione che dai dati relativi al bilancio dell'esercizio 2005 risultano valori dell'attivo patrimoniale superiori ad € 25.000;

Vista la nota prot. n. 303 del 10 marzo 2010 di questo servizio con la quale si comunica al legale rappresentante della stessa l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Visto il promemoria prot. n. 1376 del 14 maggio 2010, con il quale si richiede alla C.R.C. l'espressione del proprio parere;

Visto che la C.R.C., nella seduta del 12 aprile 2011, ha deliberato di applicare quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale n. 10/90;

Vista la nota del 21 settembre 2011 con la quale la Legacoop fornisce la terna dei nominativi cui affidare l'incarico, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 14399 del 4 novembre 2011 di questo servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato richiesto all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra quelli inseriti nella terna fornita dalla Legacoop;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Sallemi Sebastiano;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Sud Legno, con sede in Santa Croce Camerina, costituita il 12 dicembre 1996, codice fiscale 01020300883, numero REA RG-88845, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Sallemi Sebastiano, nato a Ragusa il 23 giugno 1960 ed ivi residente in via Siracusa, 15, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.5.344)041

DECRETO 24 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa C.A.R.A., con sede in Casalvecchio Siculo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista l'ispezione straordinaria, tra l'11 maggio 2009 ed il 19 maggio 2009, attraverso la quale ispettori incaricati di questo Assessorato regionale hanno proposto, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, lo scioglimento, con nomina di liquidatore, della cooperativa C.A.R.A., con sede in Casalvecchio Siculo (ME), perché non più in grado di raggiungere gli scopi sociali;

Visto il promemoria prot. n. 1317 del 30 aprile 2010, con il quale è stato richiesto alla C.R.C. il parere sullo scioglimento, con nomina di liquidatore, della cooperativa C.A.R.A., con sede in Casalvecchio Siculo (ME);

Vista la nota prot. n. 44 del 18 aprile 2011, con la quale la Commissione regionale per la cooperazione ha comunicato l'applicazione dell'art. 17, legge regionale n. 10/91, relativamente al parere richiesto per lo scioglimento con nomina di liquidatore della cooperativa C.A.R.A., con sede in Casalvecchio Siculo (ME);

Vista la nota prot. n. 10982 del 10 agosto 2011, rimasta priva di riscontro, con la quale questo servizio ha richiesto alla Confcooperative, ai sensi dell'art. 9, legge n. 400/75, di segnalare una terna di nominativi idonei a svolgere l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa C.A.R.A., con sede in Casalvecchio Siculo (ME);

Visto il promemoria prot. n. 14532 del 7 novembre 2011, con il quale il dott. Pietro Ribaudò è stato designato quale commissario liquidatore della cooperativa C.A.R.A., con sede in Casalvecchio Siculo (ME);

Vista la documentazione prevista dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009, pervenuta il 6 dicembre 2011;

Ritenuto di dovere procedere allo scioglimento, con nomina di liquidatore, della cooperativa C.A.R.A., con sede in Casalvecchio Siculo (ME), ricorrendone i presupposti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa C.A.R.A., con sede in Casalvecchio Siculo (ME), contrada Gattina n. 10, codice fiscale 01238170839, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, è sciolta e posta in liquidazione.

Art. 2

Il dott. Pietro Ribaudò, nato a Trapani, il 14 maggio 1961, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa C.A.R.A., con sede in Casalvecchio Siculo (ME), fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso

straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.5.338)041

DECRETO 24 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Perfix, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione, biennio 2009/2010, con il quale la Confcooperative ha proposto, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, lo scioglimento con nomina del liquidatore della cooperativa "Perfix" con sede a Palermo;

Visto il supplemento d'istruttoria concluso il 6 ottobre 2011, con il quale il servizio 69 di questo Assessorato, discostandosi da quanto proposto dalla Confcooperative, ravvisandone i presupposti, ha accertato, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile, lo stato d'insolvenza della cooperativa Perfix, con sede a Palermo;

Visto il promemoria prot. n. 14384 del 4 novembre 2011, con il quale il dott. Gaetano Vita è stato designato quale commissario liquidatore della cooperativa Perfix, con sede a Palermo;

Vista la documentazione prevista dall'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009, pervenuta il 7 dicembre 2011;

Ritenuto di dovere procedere alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Perfix, con sede a Palermo, ricorrendone i presupposti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa Perfix, con sede a Palermo, via F. Zuccarello nn. 11/17, codice fiscale 04137180826, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Gaetano Vita, nato a Campofranco (CL) il 15 luglio 1960, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa "Perfix" con sede a Palermo, fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 gennaio 2012.

VENTURI

(2012.5.339)041

DECRETO 17 febbraio 2012.

Modifiche al decreto 21 marzo 2011, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea d'intervento 4.1.1.2 del P.O. FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Visto il Programma operativo regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Visto il decreto n. 1130 del 21 marzo 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, S.O. n. 2 dell'1 aprile 2011), contenente l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea di intervento 4.1.1.2 del P.O. F.E.S.R. 2007/2013;

Ritenuto necessario apportare le seguenti modifiche all'articolo 13, comma 5, ed al punto 1 dell'allegato 8 del suddetto decreto n. 1130/2011;

Decreta:

Al decreto n. 1130 del 21 marzo 2011 sono apportate le seguenti modifiche:

Art. 1

All'articolo 13, comma 5, le parole "... pari al TUR vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione maggiorato di cinque punti percentuali..." sono sostituite dalle parole "... calcolati in ragione del tasso BCE vigente tempo per tempo nel periodo di riferimento, maggiorato di cinque punti percentuali, comunque entro i limiti di cui alla legge n. 108/1996 e successive modifiche ed integrazioni..."

Art. 2

All'allegato 8 le parole "... calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di cinque punti percentuali..." sono sostituite dalle parole "... calcolati in ragione del tasso BCE vigente tempo per tempo nel periodo di riferimento, maggiorati di cinque punti percentuali, comunque entro i limiti di cui alla legge n. 108/1996 e successive modifiche ed integrazioni..."

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nei seguenti siti:

- www.euroinfosicilia.it
- http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_POFESR20072013/PIR_Lineadintervento4112

Palermo, 17 febbraio 2012.

GRECO

(2012.9.603)129

DECRETO 2 marzo 2012.

Modifica del punto 4.2 delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Viste le "Linee guida per l'attuazione del suddetto P.O. FESR Sicilia 2007-2013, adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto l'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del predetto P.O. FESR Sicilia 2007-2013, relative agli interventi agevolativi di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008, di cui al comma successivo;

Vista la legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008 "Disposizioni per favorire lo sviluppo del settore industriale in Sicilia in attuazione del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/ 2013)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 - supplemento ordinario;

Visto l'articolo 1 della predetta legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008 che, analogamente a quanto previsto dal paragrafo 5.2.6 punto 2, lettera a del PO F.E.S.R., autorizza l'Assessorato regionale dell'industria ad avvalersi per la gestione delle citate agevolazioni, di un soggetto selezionato ai sensi dell'art. 185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di società a totale partecipazione della Regione;

Visto il decreto n. 22 del 9 febbraio 2009 con il quale sono state approvate le direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23, in attuazione dell'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del P.O. FESR 2007/2013;

Vista la Convenzione stipulata in data 28 giugno 2011, repertorio uff. rog. n. 322 del 28 giugno 2011, tra il Dipartimento delle attività produttive e la società Sviluppo Italia Sicilia S. p. A., e i relativi allegati A e B, per l'affidamento in house dei servizi relativi alle attività tecniche ed amministrative concernenti la gestione delle agevolazioni di cui all'articolo 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23;

Visto il decreto n. 3104/4 del 19 luglio 2011 con il quale è stata approvata la bozza di convenzione tipo da stipulare tra la società Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. e i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività creditizia di cui al comma precedente;

Visto il decreto n. 3103/4 del 19 luglio 2011, con il quale è stata approvata la convenzione tipo da stipulare tra la società Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. e la Società di leasing iscritte nell'elenco di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 e s.m.i. ovvero all'albo di cui all'art. 13 dello stesso decreto legislativo e s.m.i.;

Visto il decreto n. 3991/4 del 21 settembre 2011, con il quale è stata approvato il bando pubblico e gli allegati (All. 1, All. 2, All. 3 All. 4) per l'attivazione del regime di aiuti previsto dall'art 1 della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 23 in attuazione dell'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del P.O. FESR 2007/2013 ed è stato previsto il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle istanze al 14 gennaio 2012;

Visto il decreto n. 6079 del 29 dicembre 2011 con il quale il termine di presentazione delle istanze è stato prorogato di giorni 30 con scadenza 13 febbraio 2012;

Viste le note di Sviluppo Italia Sicilia prot. n. 2012 PA 00410/sm/VP del 22 febbraio 2012 e di Confindustria Catania prot. n. 2561/12 del 23 febbraio 2012 e prot. 2759/12 del 29 febbraio 2012, con le quali si segnala la difficoltà di imprese, che hanno presentato istanza entro i termini sopra indicati, ad ottenere dagli istituti di credito la delibera di concessione del finanziamento bancario entro i termini successivi di 20 giorni dalla scadenza del bando previsti nel punto 4.2 delle direttive del Bando imprese di qualità approvate con decreto n. 22 del 9 febbraio 2009, e si richiede una proroga di detto termine per la trasmissione della documentazione al gestore concessionario del bando Sviluppo Italia Sicilia;

Ritenuto, stante l'attuale crisi economica, che vede restringersi l'accesso al credito da parte delle imprese, di modificare il punto. 4.2 delle direttive approvate con decreto n. 22 del 9 febbraio 2009, prorogando il termine di scadenza di trasmissione della documentazione di ulteriori giorni 20 e cioè sino al 24 marzo 2012 al fine di avere la più ampia partecipazione alle imprese;

Decreta:

Art. 1

Di modificare il punto 4.2 delle direttive approvate con decreto n. 22 del 9 febbraio 2009 prorogando il termine perentorio per la trasmissione della documentazione al gestore concessionario Sviluppo Italia Sicilia previsto dall'art 4.2 delle direttive approvate con decreto n. 22 del 9 febbraio 2009 del bando pubblico approvato con decreto n. 3991/4 del 21 settembre 2011 e decreto n. 6079/11 del 29 dicembre 2011, di ulteriori giorni 20 e cioè sino al 24 marzo 2012.

Art. 2

Di autorizzare il dirigente generale del Dipartimento delle attività produttive ad apportare le conseguenti modifiche al relativo bando di gara nei termini di cui all'articolo 1.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e pubblicato, altresì, nel sito www.euroinfosicilia.it e nel sito del dipartimento regionale delle attività produttive raggiungibile al seguente indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_POR_TALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_ActivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_Aiuttialleimprese.

Palermo, 2 marzo 2012.

VENTURI

(2012.10.718)129

DECRETO 2 marzo 2012.

Proroga del termine di scadenza per la trasmissione della documentazione del bando pubblico per l'attivazione del regime di aiuti previsti dall'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 in attuazione dell'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del P.O. FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C

(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Viste le "Linee guida per l'attuazione del suddetto P.O. FESR Sicilia 2007-2013". adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto l'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del predetto P.O. FESR Sicilia 2007-2013, relative agli interventi agevolativi di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008, di cui al comma successivo;

Vista la legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008 "Disposizioni per favorire lo sviluppo del settore industriale in Sicilia in attuazione del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/ 2013)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 - supplemento ordinario;

Visto l'articolo 1 della predetta legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008 che, analogamente a quanto previsto dal paragrafo 5.2.6 punto 2, lettera a del PO F.E.S.R., autorizza l'Assessorato regionale dell'industria ad avvalersi per la gestione delle citate agevolazioni, di un soggetto selezionato ai sensi dell'art. 185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di società a totale partecipazione della Regione;

Visto il decreto n. 22 del 9 febbraio 2009 con il quale sono state approvate le direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23, in attuazione dell'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del P.O. FESR 2007/2013;

Vista la convenzione stipulata in data 28 giugno 2011, repertorio uff. rog. n. 322 del 28 giugno 2011, tra il Dipartimento delle attività produttive e la società Sviluppo Italia Sicilia S. p. A., e i relativi allegati A e B, per l'affidamento in house dei servizi relativi alle attività tecniche ed amministrative concernenti la gestione delle agevolazioni di cui all'articolo 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23;

Visto il decreto n. 3104/4 del 19 luglio 2011 con il quale è stata approvata la bozza di convenzione tipo da stipulare tra la società Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. e i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività creditizia di cui al comma precedente;

Visto il decreto n. 3103/4 del 19 luglio 2011, con il quale è stata approvata la convenzione tipo da stipulare tra la società Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. e le società di leasing iscritte nell'elenco di cui all'art. 107 del decreto

legislativo n. 385/93 e s.m.i. ovvero all'albo di cui all'art. 13 dello stesso decreto legislativo e s.m.i.;

Visto il decreto n. 3991/4 del 21 settembre 2011, con il quale è stata approvato il bando pubblico e gli allegati (All. 1, All. 2, All. 3 All. 4) per l'attivazione del regime di aiuti previsto dall'art 1 della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 23 in attuazione dell'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del P.O. FESR 2007/2013 ed è stato previsto il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle istanze al 14 gennaio 2012;

Visto il decreto n. 6079 del 29 dicembre 2011 con il quale il termine di presentazione delle istanze è stato prorogato di giorni 30 con scadenza 13 febbraio 2012;

Visto il decreto n. 708 del 2 marzo 2012 con il quale è stato modificato il punto 4.2 delle direttive approvate con decreto n. 22 del 9 febbraio 2009 e prorogato il termine perentorio per la trasmissione della documentazione al gestore concessionario Sviluppo Italia Sicilia, di ulteriori giorni 20 sino al 24 marzo 2012 e dato mandato al dirigente generale di apportare le conseguenti modifiche al Bando imprese di qualità approvato con decreto n. 3991/4 del 21 settembre 2011 e decreto n. 6079/11 del 29 dicembre 2011 con la proroga del termine di scadenza di trasmissione della documentazione di cui al punto 4.2 delle direttive;

Decreta:

Articolo unico

Di modificare il bando approvato con decreto n. 3991/4 del 21 settembre 2011 e decreto n. 6079/11 del 29 dicembre 2011, prorogando il termine perentorio per la trasmissione della documentazione al gestore concessionario Sviluppo Italia Sicilia previsto dall'art 4.2 delle direttive modificato con decreto n. 708 del 2 marzo 2012 di ulteriori giorni 20 e cioè sino al 24 marzo 2012.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e pubblicato, altresì, nel sito www.euroinfoscilia.it e nel sito del dipartimento regionale delle attività produttive raggiungibile al seguente indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_POR_TALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_ActivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_Aiutialeimprese.

Palermo, 2 marzo 2012.

GRECO

(2012.10.718)129

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 23 gennaio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare, l'art. 8;

Visto la legge regionale 10 gennaio 2012, n. 5, con la quale il governo regionale è autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2012, il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge, integrati con le noti di variazioni presentate all'Assemblea regionale

alla data di approvazione della stessa legge, con gli effetti di bilancio derivanti dalle delibere legislative approvate dall'Assemblea regionale sino alla data del 28 dicembre 2011, ivi compresi gli effetti di bilancio derivanti dalla legge medesima;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 13 del gennaio 2012 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la legge 30 giugno 1998, n. 208 riguardante l'attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse;

Visto l'Accordo di programma quadro sullo sviluppo locale, sottoscritto in data 31 marzo 2003 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle attività produttive e la Regione siciliana ed i successivi atti integrativi;

Vista la delibera CIPE n. 138 del 21 dicembre 2000 concernente "Ripartizione delle risorse per interventi nelle Aree depresse per il triennio 2001-2003";

Vista la nota n. 22545 del 16 dicembre 2011 con cui la Presidenza della Regione - dipartimento regionale della programmazione - chiede l'iscrizione, su apposito capitolo di spesa, della somma di € 12.455.820,00 per il cofinanziamento regionale del Contratto di programma stipulato il 6 ottobre 2006 tra il Ministero dello sviluppo economico DGCI e il Consorzio Sicilia Golf Resort S.C.A.R.L., la cui copertura finanziata è stata assicurata con le risorse FAS di cui alla delibera CIPE n. 138/2000, nell'ambito dell'A.P.Q. sviluppo locale sottoscritto il 31 marzo 2003 e dell'Atto integrativo sottoscritto il 21 marzo 2005;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere al capitolo 872038 la somma di € 12.455.820,00, in termini di competenza, mediante riduzione di pari importo del capitolo 613930;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 13 del 13 gennaio 2012, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 13 del 13 gennaio 2012, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle vigenti disposizioni in materia di Patto di stabilità;

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.55	- Accordi di programma quadro previsti dall'intesa istituzionale di programma	- 12.455.820,00
	di cui al capitolo	
613930	Fondo per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro sullo sviluppo locale	- 12.455.820,00
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO		
RUBRICA	5 - Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 13.2.2.6.55	- Accordi di programma quadro previsti dall'intesa istituzionale di programma	+ 12.455.820,00
	di cui al capitolo	
872038	Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro sviluppo locale	+ 12.455.820,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 gennaio 2012.

EMANUELE

(2012.4.278)017

DECRETO 23 gennaio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1 della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 5 che autorizza il Governo della Regione a esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2012, il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge, nonché le note di variazioni presentate all'Assemblea regionale e gli effetti derivanti dalle disposizioni approvate dall'Assemblea regionale siciliana sino alla data del 28 dicembre 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 13 del 13 gennaio 2012, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il Programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C/2007/4249 del 7 settembre 2007;

Viste le deliberazioni della Giunta di governo n. 170 del 21 giugno 2011, nn. 267 e 268 del 29 settembre 2011 concernenti il P.O. FESR Sicilia 2007/2013, riguardanti rispettivamente l'assegnazione delle risorse finanziarie residue del programma post rimodulazione, l'approvazione della modifica dei tassi di cofinanziamento del piano finanziario e le variazioni al riparto delle risorse finanziarie del programma post rimodulazione;

Visto il decreto di questo dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione n. 2195 del 14 novembre 2011, con cui si è provveduto all'iscrizione, nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011, delle risorse finanziarie residue del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 tenendo conto degli importi assegnati con le predette deliberazioni di Giunta n. 170/2011 e n. 268/2011 procedendo, altresì, alla rideterminazione delle quote di partecipazione della U.E., dello Stato e della Regione, in funzione dei nuovi tassi di cofinanziamento in applicazione della citata deliberazione di giunta n. 267/2011;

Viste le note nn. 22629 e 22633 del 16 dicembre 2011, con le quali il dipartimento regionale della programmazione - area affari generali - chiede l'iscrizione delle somme, rispettivamente, di € 96.800,00 e di € 12.000,00 sul capitolo del dipartimento regionale turismo, sport e spettacolo 872049 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - assistenza tecnica - del Programma operativo regionale FESR 2007/2013" a valere sull'obiettivo operativo 7.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 per far fronte al pagamento di attività conclusive di Mediocredito italiano afferenti al P.O.R. Sicilia 2000/2006 e per la fornitura di strumentazioni informatiche necessarie al funzionamento degli uffici competenti della gestione e del controllo del P.O. 2007/2013;

Considerato che a seguito di quanto sopra richiamato sono già state interamente iscritte, negli esercizi precedenti, le risorse del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed è, pertanto, possibile procedere alla richiesta di variazione di bilancio nel corrente esercizio finanziario solamente mediante utilizzo delle economie realizzate al 31 dicembre 2011 a valere sull'U.P.B. 1.5.2.6.99 - capitolo 512023;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 872049 la complessiva somma di € 108.800,00 con la contemporanea riduzione, per il medesimo importo, delle economie riproducibili sul citato capitolo 512023;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 13 del 13 gennaio 2012, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 13 del 13 gennaio 2012, sono introdotte le seguenti variazioni;

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.1 - Fondi riserva	- 108.800,00
di cui al capitolo	
613905 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 108.800,00

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B.13.2.2.6.99 - Altri investimenti		+ 108.800,00
di cui al capitolo		
872049 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - assistenza tecnica - del		
Programma operativo regionale FESR 2007/2013		+ 108.800,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 gennaio 2012.

EMANUELE

(2012.4.249)017

DECRETO 23 gennaio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'art. 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'art. 1 della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 5 che autorizza il governo della Regione a esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2012, il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge, nonché le note di variazioni presentate all'Assemblea regionale e gli effetti derivanti dalle disposizioni approvate dall'Assemblea regionale siciliana sino alla data del 28 dicembre 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 13 del 13 gennaio 2012, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed in particolare l'art. 42 che prevede che lo Stato, le regioni, le province e i comuni, nell'ambito delle proprie competenze, partecipano alla definizione e alla realizzazione delle misure di integrazione sociale degli stranieri e, l'art. 45 con cui presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri viene istituito il Fondo nazionale per le politiche migratorie;

Visto l'accordo di programma sottoscritto, in data 29 dicembre 2010, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia avente per oggetto il finanziamento di un programma di azioni ed interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all'alloggio e con cui, in particolare, a fronte di un importo finanziabile complessivo di € 4.000.000,00 vengono assegnate alla Regione siciliana risorse pari ad € 1.200.000,00;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 dicembre 2010, con cui si approva il suddetto accordo di programma sottoscritto in data 29 dicembre 2010 con le regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, facendo gravare l'intera spesa ivi prevista a valere sulle disponibilità del "Fondo nazionale per le politiche migratorie" per l'anno 2010;

Vista la nota n. 51908 del 5 dicembre 2011 del dipartimento famiglia e politiche sociali - servizio 5° U.O. 2 - interventi per l'immigrazione - con cui si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione dell'intero importo di € 1.200.000,00 derivante dall'assegnazione prevista in favore di questa Regione nel predetto accordo di programma sottoscritto in data 29 dicembre 2010;

Considerato che la citata somma di € 1.200.000,00 risulta accreditata in data 30 novembre 2011 nella Tesoreria unica mista -c/c 305982 intestato alla Regione e ha costituito maggiore accertamento di entrata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere in aumento alla dotazione di competenza di un nuovo capitolo di spesa, del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012, la somma di € 1.200.000,00, con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 613905;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 13 del 13 gennaio 2012 le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto regionale per l'economia n. 13 del 13 gennaio 2012, sono introdotte le seguenti variazioni;

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.1 - <i>Fondi riserva</i>		- 1.200.000,00
di cui al capitolo		
613905 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione, ecc.		- 1.200.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 6.2.2.6.1 - <i>Protezione ed assistenza sociale</i>		+ 1.200.000,00
di cui al capitolo		
582020 (Nuova Istituzione) Spese per l'attuazione dell'Accordo di programma per la realizzazione di azioni ed interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all'alloggio. Codici: 210103 - 10.07.00 - V - decreto legislativo 286/1998		+ 1.200.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 gennaio 2012.

EMANUELE

(2012.4.250)017

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 18 novembre 2011.

Misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013. Approvazione della soglia minima al di sotto della quale non si effettua la visita in situ.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione europea ha approvato la modifica Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato agricoltura e foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il protocollo d'intesa che AGEA ha stipulato con la Regione siciliana in data 9 febbraio 2010, con il quale ha delegato alla Regione l'esecuzione di ulteriori fasi per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007/13 relative alle cosiddette misure a superficie;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009 con il quale sono approvate le "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visto il "Manuale delle procedure dei controlli in loco sulle misure a investimento del Programma di sviluppo Rurale regione Sicilia 2007-2013" approvato con decreto n. 1036 del 2 maggio 2011;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011 con il quale sono state approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A dello stesso provvedimento.

Visto, in particolare, l'articolo 24 del precitato regolamento UE n. 65/2011 che prevede la possibilità di non effettuare la visita in situ per verificare la realizzazione dell'investimento per ragioni debitamente giustificate;

Considerato che:

- per la misura 121 sono presenti, fra gli altri, progetti che prevedono investimenti di piccola entità che riguardano solo ed esclusivamente l'acquisto di macchine ed attrezzature;

- che tale tipologia di investimento presenta un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità perché non determina una modifica nella struttura aziendale e non necessita di eventuali atti autorizzativi;

- che tale tipologia di investimento presenta un rischio limitato di mancata realizzazione dell'investimento in quanto nel controllo amministrativo, oltre la documentazione fiscale, viene acquisito il numero di

matricola e il certificato di origine, che sono documenti che identificano specificatamente una macchina;

Ritenuto che, per quanto detto sopra, per operazioni che prevedono investimenti di piccola entità per l'acquisto di macchine e attrezzature e cioè fino ad € 50.000,00 di spesa complessiva riconosciuta ammissibile ai fini della concessione dell'aiuto, la visita in situ possa non essere effettuata, senza compromettere gli interessi finanziari dell'Unione europea;

A' termini delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

Per le domande di aiuto della misura 121 che prevedono esclusivamente l'acquisto di macchine ed attrezzature e la cui spesa complessiva riconosciuta ammissibile ai fini della concessione dell'aiuto è pari o inferiore ad € 50.000,00, il controllo in situ per verificare la realizzazione dell'investimento non viene effettuato.

Art. 2

L'Amministrazione, in ogni caso, in deroga a quanto stabilito con il presente provvedimento, può procedere ad effettuare controlli in situ in tutti i casi in cui lo dovesse ritenere necessario.

Art. 3

Nel caso in cui dall'effettuazione dei controlli dovessero emergere particolari criticità, l'Amministrazione si riserva di revocare il presente provvedimento.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 18 novembre 2011.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 3 gennaio 2012, reg. n. 1, Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 39.

(2012.4.290)003

DECRETO 1 dicembre 2011.

Approvazione delle griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 321/B "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)" - azione 1 - Realizzazione di infrastrutture in fibra ottica del PSR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il regolamento CE n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per

quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione europea ha approvato la modifica Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato agricoltura e foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il protocollo d'intesa che AGEA ha stipulato con la Regione siciliana in data 9 febbraio 2010, con il quale ha delegato alla Regione l'esecuzione di ulteriori fasi per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007/13 relative alle cosiddette misure a superficie;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009 con il quale sono approvate le "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011 con il quale sono state approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A dello stesso provvedimento e successive modifiche e integrazioni;

Visto il "Manuale delle procedure dei controlli in loco sulle misure a investimento" del Programma di sviluppo rurale Regione Sicilia 2007/2013 approvato con decreto n. 1036 del 2 maggio 2011;

Vista la decisione C (2010) 2956 del 30 aprile 2010 che approva l'aiuto di stato n. 646/2009 - progetto nazionale banda larga nelle aree rurali d'Italia;

Vista la circolare n. 22728 del 14 ottobre 2010 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF);

Visto l'Accordo di programma per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche C e D della regione siciliana datato 18 ottobre 2011, tra la Regione siciliana e Ministero dello sviluppo economico ai sensi della decisione C (2010) 2956 del 30 aprile 2010 che approva l'aiuto di stato n. 646/2009;

Vista la Convenzione operativa per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche C e D della regione siciliana prot. 96213 del 24 novembre 2011, tra la Regione siciliana e Ministero dello sviluppo economico dipartimento per le comunicazioni ai sensi della decisione C (2010) 2956 del 30 aprile 2010 che approva l'aiuto di stato n. 646/2009;

Vista la nota prot. n. 60685 del 30 novembre 2011 dell'area I - Area interdipartimentale per il coordinamento e gestione dei fondi comunitari e nazionali - con la quale sono state trasmesse le percentuali di riduzione da applicare alla misura 321/B "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)" Azione 1 - Realizzazione di infrastrutture in fibra ottica -, e le relative griglie di riduzione/esclusione;

Preso atto che il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR, approvato con decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008 è un documento integrato di riferimento contenente gli elementi di verifica e le modalità operative per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e per le sanzioni per le iniziative previste dal PSR per le violazioni che attengono agli impegni fissati nel documento di Programmazione approvato dalla Commissione europea;

Rilevato che le violazioni attengono agli impegni fissati nei documenti di programmazione approvati dalla Commissione europea e nelle disposizioni tecniche e procedurali successivamente emanati (bandi);

Preso atto che, con il succitato decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008, la determinazione delle violazioni agli impegni fissati nelle disposizioni attuative successivamente emanate, erano rinviate a successivi provvedimenti;

Ritenuto pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, di dovere dettagliare per i beneficiari della misura 321/B "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)" Azione 1 - Realizzazione di infrastrutture in fibra ottica -, un quadro di riferimento che individui, in relazione alle tipologie di interventi oggetto di aiuto, le riduzioni/esclusioni conseguenti ad eventuali inadempimenti secondo l'allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

A' termini delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

Sono approvate le griglie di elaborazione relative alla misura 321/B "Reti tecnologiche di informazione e

comunicazione (ICT)” Azione 1 - Realizzazione di infrastrutture in fibra ottica -, di cui all'allegato A al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, recanti i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le conseguenti riduzioni/esclusioni, con riferimento agli impegni assunti dai destinatari degli aiuti della misura 321/B Azione 1, dell'Asse 3 “Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale” del PSR.

Art. 2

Per quanto non disposto negli allegati al presente decreto si rinvia alle disposizioni del citato “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal PSR, alle disposizioni del succitato D.M. n. 30125/2009 e successive modifiche e integrazioni, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale ed alla condizionalità.

Art. 3

In assenza di diversa disposizione contenuta negli Allegati approvati con il presente decreto, restano confermate le ipotesi di violazione contenute nelle disposizioni dell'Unione, nel PSR o nei documenti attuativi che diano luogo a provvedimenti di revoca e/o di recupero degli aiuti erogati.

Art. 4

Le disposizioni approvate con il presente atto costituiscono integrazione di quanto già previsto nei documenti attuativi ad oggi adottati.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 1 dicembre 2011.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 dicembre 2011, reg. n. 11, Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 93.

Allegato A

PSR SICILIA 2007/2013 - REG. UE N. 65/2011,
REG. CE N. 796/2004 RECEPIMENTO D.M. N. 30125/2009



**RIDUZIONI ED ESCLUSIONI
NELL'AMBITO DEL SOSTEGNO A MISURE DI INVESTIMENTO**

**SOTTOMISURA 321/B - RETI TECNOLOGICHE
DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (ICT)**

Azione 1 - Realizzazione di infrastrutture in fibra ottica

In adempimento a quanto disposto dall'art. 15 del D.M. 20 marzo 2008 n. 1205, che stabilisce le procedure necessarie all'ammissibilità delle spese sul FEASR ed un sistema di controlli e sanzionatorio da applicare alle misure del PSR, successivamente abrogato con il D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, con decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008 è stato approvato il “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni”, per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013.

Al paragrafo 2.3 (Riduzioni ed esclusioni nell'ambito del sostegno per le misure a investimento) del predetto manuale, contenente le modalità operative per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni per le violazioni che attengono agli impegni fissati nelle “Disposizioni attuative” specifiche della misura, viene stabilito che le percentuali di riduzione maggiori del 3% sono determinate dall'Autorità di gestione con apposito provvedimento, contestualmente all'approvazione delle griglie di elaborazione delle singole misure/azioni”.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 30 del reg. UE n. 65/2011, le percentuali di riduzione da applicare alla sottomisura 321/B - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) - Azione 1 - Realizzazione di infrastrutture in fibra ottica - per le violazioni classificate con il metodo descritto al paragrafo 2.3 del “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” sono riportate nella seguente tabella:

Punteggio	Percentuale di riduzione
X fra 1,00 (compreso) e 3,00 (escluso) .	3%
X fra 3,00 (compreso) e 4,00 (escluso) .	5%
X maggiore o uguale a 4,00	8%

Nel caso venga accertata nel medesimo anno civile una violazione di gravità, entità e durata contemporaneamente di livello massimo (quindi di livello 5,5,5) il beneficiario sarà escluso dal sostegno FEASR per la operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati, con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

Di seguito sono elencate le griglie di riduzione ed esclusione da applicare ai casi di violazione dei diversi impegni del beneficiario della sottomisura.

COPIA TRATTATA DAL SISTEMA DI CONTROLLO PER LE AZIONI
NON VALIDA PER LE AZIONI

⁽¹⁾ Programma Sviluppo Rurale	Sicilia	⁽²⁾ Misura	321/b - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)	⁽³⁾ Azione	Azione 1
Rispetto delle norme sulla pubblicità					
All. VI Reg. CE 1974/2006.					
- Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione siciliana - art. 10					
⁽⁴⁾ Descrizione impegno art. 23 REG. UE 65/2011, D.M. n. 30/12/2009	X	⁽⁷⁾ misura			⁽⁸⁾ gruppo di coltura
⁽⁶⁾ Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		⁽⁸⁾ operazione (azione)			⁽¹⁰⁾ coltura
⁽⁶⁾ Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del D.M. 22/12/09 (barrare solo una delle caselle)		⁽¹²⁾ decadenza totale	⁽¹⁵⁾ campo di applicazione	X	⁽¹⁶⁾ (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
⁽¹¹⁾ tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		⁽¹³⁾ esclusione			
⁽¹⁴⁾ riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X	⁽¹⁴⁾ riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			
⁽¹⁸⁾ impegno pertinente di condizionalità					
⁽¹⁹⁾ descrizione modalità di verifica documentale					
⁽²⁰⁾ descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della presenza dei dispositivi informativi previsti (taghe, cartelli, etc.), conformi, mantenuti in buone condizioni e affissi nei tempi previsti.				
⁽²¹⁾ CLASSE DI VIOLAZIONE	⁽²²⁾ ENTITÀ	⁽²³⁾ GRAVITÀ	⁽²⁴⁾ DURATA		
Basso (1)	Sino al 20% degli interventi previsti	Dispositivi informativi non riportanti tutte le informazioni richieste	Dispositivi affissi entro 30 giorni dal termine assegnato		
Medio (3)	Sino al 50% degli interventi previsti	Dispositivi informativi non completi o non mantenuti in buone condizioni	Dispositivi affissi entro 60 giorni dal termine assegnato		
Alto (5)	Oltre il 50% degli interventi previsti	Assenza dei dispositivi informativi richiesti	Dispositivi affissi oltre 60 giorni dal termine assegnato o non affissi		
⁽²⁵⁾ Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali					

(1) Programma Sviluppo Rurale	Sicilia	(2) Misura	321/b - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)	(3) Azione	Azione 1
(4) Descrizione impegno art. 23 REG. UE 65/2011, D.M. n. 30/12/2009	Trasmissione all'ADG delle informazioni previste dalla circolare n. 22278 del 14/10/2010 del MIPAAF per assicurare il monitoraggio del regime di aiuto n. 646/2009				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	- Circolare n. 22278 del 14/10/2010 del MIPAAF per assicurare il monitoraggio del regime di aiuto n. 646/2009. - Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione siciliana - art. 10.				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del D.M. 22/12/09 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) sottomisura			(8) gruppo di coltura
(11) tipologia di penalità		(8) operazione (azione)			(10) coltura
(barrare solo una delle caselle)		(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione			
		(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	(è possibile barrare entrambe le caselle)	X	(17) (5%) solo campione (controllo in loco)
(18) impegno pertinente di condizionalità					
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica presso gli uffici l'ADG o altri uffici che le informazioni siano arrivate nei tempi affinché l'ADG potesse provvedere alle funzioni di propria competenza				
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda					
(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITÀ		(23) GRAVITÀ		(24) DURATA
Basso (1)	Informazioni che contengono tutti gli elementi necessari al monitoraggio del regime di aiuto		Ritardo dei tempi di trasmissione per cause non direttamente dipendenti dalla volontà del beneficiario		Ritardo superiore a 15 giorni
Medio (3)	Informazioni che contengono solo parzialmente gli elementi necessari al monitoraggio del regime di aiuto		Ritardo dei tempi di trasmissione per cause parzialmente dipendenti dalla volontà del beneficiario		Ritardo tra i 15 e i 30 giorni
Alto (5)	Informazioni che non contengono gli elementi necessari al monitoraggio del regime di aiuto		Ritardo dei tempi di realizzazione dell'investimento con assenza di motivazioni o giustificazioni		Ritardo superiore ai 30
(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali					

⁽¹⁾ Programma Sviluppo Rurale	Sicilia	⁽²⁾ Misura	321/b - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)	⁽³⁾ Azione	Azione 1
Rispetto della data di ultimazione dei lavori prevista nell'AGV					
⁽⁴⁾ Descrizione impegno art. 23 REG. UE 65/2011, D.M. n. 30125/2009					
⁽⁵⁾ Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. <i>PSR - par. - cap. e bando art.</i>)					
⁽⁶⁾ Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del D.M. 22/12/09 (<i>barrare solo una delle caselle</i>)					
⁽⁷⁾ misura					
⁽⁸⁾ operazione (azione)					
⁽⁹⁾ gruppo di coltura					
⁽¹⁰⁾ coltura					
⁽¹¹⁾ tipologia di penalità					
⁽¹²⁾ decadenza totale					
⁽¹³⁾ esclusione					
⁽¹⁴⁾ riduzione graduale (<i>se barrato compilare i campi 22, 23, 24</i>)					
⁽¹⁵⁾ campo di applicazione					
⁽¹⁶⁾ (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)					
⁽¹⁷⁾ (5%) solo campione (controllo in loco)					
⁽¹⁸⁾ impegno pertinente di condizionalità					
⁽¹⁹⁾ descrizione modalità di verifica documentale					
⁽²⁰⁾ descrizione modalità di verifica presso l'azienda					
Verifica del rispetto del cronogramma dei lavori (comunicazione di fine lavori, richiesta di accertamento finale dei lavori, ecc.).					
Verifica sullo stato di realizzazione degli interventi.					
⁽²¹⁾ CLASSE DI VIOLAZIONE	⁽²²⁾ ENTITÀ	⁽²³⁾ GRAVITÀ	⁽²⁴⁾ DURATA		
Basso (1)	Incidenza economica del 5% degli interventi non realizzati sull'intero investimento previsto	Ritardo dei tempi di realizzazione dell'investimento per cause non direttamente dipendenti dalla volontà del beneficiario	Ultimazione dei lavori o delle opere avvenuta entro i 90° giorni dal termine previsto		
Medio (3)	Incidenza economica superiore al 5% e inferiore al 20% degli interventi non realizzati sull'intero investimento previsto	Ritardo dei tempi di realizzazione dell'investimento per cause parzialmente dipendenti dalla volontà del beneficiario	Ultimazione dei lavori o delle opere avvenuta tra il 90° e il 150° giorno dal termine previsto		
Alto (5)	Incidenza economica uguale o superiore al 20% degli interventi non realizzati sull'intero investimento previsto	Ritardo dei tempi di realizzazione dell'investimento con assenza di motivazioni o giustificazioni	Ultimazione dei lavori o delle opere avvenuta oltre il 150° giorno ed entro il 180° giorno dal termine previsto. Oltre il 180° giorno decadenza totale		
⁽²⁵⁾ Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali					

DECRETO 5 dicembre 2011.

Misura 112 del PSR Sicilia 2007/2013. Esclusione dal controllo in situ delle domande di pagamento del premio per l'insediamento dei giovani agricoltori.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le

dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) n. 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvato la modifica al Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il Protocollo d'intesa che AGEA ha stipulato con la Regione siciliana in data 9 febbraio 2010, con il quale ha delegato alla Regione l'esecuzione di ulteriori fasi per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007/13 relative alle cosiddette misure a superficie;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009 con il quale sono approvate le "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visto il "Testo coordinato delle disposizioni attuative - parte specifica - della misura 112 - pacchetto giovani" approvato con decreto n. 885 del 7 ottobre 2010;

Visto il "Manuale delle procedure dei controlli in loco sulle misure a investimento del Programma di sviluppo rurale Regione Sicilia 2007-2013" approvato con decreto n. 1036 del 2 maggio 2011;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, con il quale sono state approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A dello stesso provvedimento;

Visto, in particolare, l'articolo 24 del precitato regolamento UE n. 65/2011 che prevede la possibilità di non effettuare la visita in situ per verificare la realizzazione dell'investimento per ragioni debitamente giustificate;

Considerato che:

- la misura 112 "Insediamento dei giovani agricoltori" opera esclusivamente in aggregazione ad altre misure (progettazione integrata) che, nel loro insieme, costituiscono il "Pacchetto giovani";

- nel "Pacchetto giovani" è previsto, oltre alla specifica misura di sostegno all'insediamento, anche il ricorso obbligatorio ad almeno un'altra misura del programma, concernente investimenti, scelta tra le seguenti:

a) ammodernamento delle aziende agricole (121);

b) accrescimento del valore economico delle foreste (122);

c) primo imboschimento di terreni agricoli (221);

d) diversificazione in attività non agricole (311);

- gli investimenti realizzati con le misure collegate sono sottoposti al controllo in situ e viene verificato anche lo stato di attuazione del piano aziendale presentato per la misura 112;

- entro il terzo anno dalla decisione individuale l'Amministrazione avvierà le azioni necessarie alla verifica dello stato di attuazione del piano aziendale;

- per la misura 112 è previsto un aiuto per il sostegno all'insediamento del giovane di piccola entità € 40.000,00;

Ritenuto che, per quanto detto sopra, per la misura 112 la visita in situ possa non essere effettuata, senza compromettere gli interessi finanziari dell'Unione europea;

A termini delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

Le domande di pagamento del premio per l'insediamento dei giovani agricoltori, previsto dalla misura 112 del PSR Sicilia 2007/2013, sono escluse dal controllo in situ.

Art. 2

L'Amministrazione, in ogni caso, in deroga a quanto stabilito con il presente provvedimento, può procedere ad effettuare controlli in situ, in tutti i casi in cui lo dovesse ritenere necessario.

Art. 3

Nel caso in cui dall'effettuazione dei controlli in loco dovessero emergere particolari criticità, l'Amministrazione si riserva di revocare il presente provvedimento.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 5 dicembre 2011.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 3 gennaio 2012, reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 41.

(2012.4.290)003

DECRETO 13 dicembre 2011.

Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia nel territorio del comune di Castel di Judica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO FAUNISTICO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 3008452 del 24 settembre 2010, annotato dalla ragioneria centrale autonomie locali e funzione pubblica al n. 4731 dell'11 ottobre 2010, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro relativo al conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura alla dr.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010, con il quale il dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura ha conferito al dott. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del servizio VII tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 41 della predetta legge, che demanda all'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste l'individuazione delle zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, su proposta delle ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, anche su indicazione delle associazioni venatorie riconosciute, delle associazioni cinofile legalmente costituite e delle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie;

Visto, in particolare, il comma 4 del predetto art. 41, che distingue le zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani in zona A, in cui si riscontra presenza di fauna selvatica e un habitat idoneo alla protezione e alla riproduzione della stessa, e in zona B, in cui si

riscontra una presenza occasionale e insignificante di fauna selvatica e sia costituita da un territorio di scarso pregio faunistico-ambientale;

Visto il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;

Vista la nota dell'U. O. 50, ripartizione faunistico-venatoria di Catania, prot. n. 3142 del 2 settembre 2011, con la quale viene trasmessa la proposta d'individuazione di una zona cinologica stabile di tipo B per l'addestramento, l'allevamento e le gare per cani da caccia in un'area ricadente nel comune di Castel di Judica, contrada Vassallo, all'interno dell'Azienda agro-venatoria Vassallo e la relativa documentazione di rito e viene restituita la proposta d'individuazione, dopo la pubblicazione all'albo pretorio del predetto comune;

Vista la dichiarazione di disponibilità dei terreni sottoscritta dalla signora Ventura Sabrina nella qualità di titolare e comodataria del fondo interessato dalla proposta zona cinologica;

Vista la relazione d'individuazione della zona cinologica del 16 febbraio 2011 redatta a seguito di sopralluogo effettuato dal dirigente della predetta Ripartizione faunistico-venatoria di Catania dr. Carlo Amico e dal funzionario direttivo dr. Maurizio Pennisi, dalla quale si evince che l'area in argomento presenta i requisiti necessari perché venga individuata quale zona cinologica stabile di tipo B;

Considerato che nei termini previsti dalla vigente normativa non è stata presentata alcuna opposizione alla proposta così come si evince dalla citata nota dell'unità operativa n. 50, prot. n. 3428 del 30 settembre 2011;

Considerato che i rappresentanti delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste della provincia di Catania hanno espresso parere favorevole sulla proposta d'individuazione della zona cinologica, così come si evince dal verbale prot. n. 2309 del 26 maggio 2011;

Visto il verbale di istruttoria datato 07 dicembre 2011;

Ritenuto, pertanto, di potere procedere all'individuazione della zona cinologica di cui sopra;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, è individuata una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia classificata zona B, nel territorio comunale di Castel di Judica (CT), contrada Vassallo, all'interno dell'Azienda agro-venatoria Vassallo sul fondo agricolo, iscritto al catasto rustico del comune di Castel di Judica al foglio di mappa n. 24, particelle nn. 56A, 56B, 76, 79, 80, 81, 84, 85, 137, 138, 139, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, e 237, esteso complessivamente ha. 70.20.96, meglio individuata nell'allegato stralcio catastale che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Nella zona cinologica di cui al presente decreto è vietato l'esercizio venatorio.

Art. 3

La Ripartizione faunistico-venatoria di Catania curerà la gestione e la delimitazione della zona cinologica mediante l'apposizione di tabelle a fondo bianco e scritta nera che dovranno riportare la seguente dicitura: Regione siciliana, Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, Ripartizione faunistico-venatoria di Catania, zona cinologica B, divieto di caccia e di uso non consentito.

Art. 4

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con esclusione dello stralcio catastale.

Palermo, 13 dicembre 2011.

GENNA

(2012.4.241)020

DECRETO 28 dicembre 2011.

Criteria di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 - corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti - di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R.S. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011".

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e della spesa sono ripartite, per l'anno finanziario 2011, in capitoli e per alcuni di essi in articoli;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P.R.S. 300059 del 19 gennaio 2010 che conferisce l'incarico di dirigente generale del dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura al prof. Salvatore Barbagallo;

Visto il D.P.R.S. 306589 del 6 luglio 2010 relativo alla conferma del dirigente generale del dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura al prof. Salvatore Barbagallo;

Visto il decreto dell'Assessore regionale delle risorse agricole e alimentari n. 3007804 del 2 settembre 2010, vistato dalla ragioneria centrale dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari il 9 settembre 2010 al n. 4406, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura, prof. Salvatore Barbagallo;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni testo unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro;

Visto il D.P.R. n. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. n. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 5 dell'art. 92 - corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti - di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE che prevede che una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione è ripartita con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;

Visto il decreto dell'Assessore dei lavori pubblici 23 gennaio 2008 concernente i "Criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 - 7/2003 e 16/2005" che costituisce, ai sensi del comma I dell'art. 18 della citata legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni linee guida per l'amministrazione regionale;

Visto il verbale di contrattazione decentrata del 16 novembre 2011, con il quale è stato contrattato con le organizzazioni sindacali lo schema di regolamento concernente i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 - corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti - di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Considerato che lo schema di regolamento concernente i criteri per la distribuzione del fondo ex art. 92 decreto legislativo n. 163/2006 ha natura contrattuale e pertanto non necessità del parere preventivo dell'Ufficio legislativo e legale;

Ritenuto di dovere procedere all'adozione dei criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 - corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti - di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

A termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Articolo unico

Di adottare, giusta contrattazione decentrata del 16 novembre 2011, i criteri di ripartizione e la percentuale effettiva del fondo di cui all'art. 92 - corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti - di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE - di cui al regolamento allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per gli adempimenti di competenza.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed inoltre sarà consultabile nel sito internet del dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura: https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole Alimentari/PIR_DipIntInfrastrutturali/PIR_DecretiDirigenteGenerale.

Palermo, 28 dicembre 2011.

BARBAGALLO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari in data 12 gennaio 2012 al n. 5492.

Allegato 1

CRITERI DI RIPARTIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO EX ART. 92 - CORRISPETTIVI, INCENTIVI E FONDI A DISPOSIZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE

Art. 1

Oggetto - Definizione - Ambito d'applicazione

1. Le norme del presente regolamento hanno lo scopo di definire le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 - codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, che nel seguito verrà indicato come "Codice". Si precisa che con la dizione "regolamento" si intende il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

2. L'incentivo previsto dall'articolo 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 è finalizzato a sviluppare in materia di appalti pubblici le attività di progettazione, di redazione di piani di sicurezza, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza, di collaudo e di tutte le attività gestionali connesse, nonché per sviluppare le attività e le capacità di progettazione e gestione anche in materia di progetti di innovazione e ricerca del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura, che di seguito verrà indicato "dipartimento".

Art. 2

Destinazione e ripartizione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice è destinato - sulla base di quanto stabilito con i seguenti criteri - al personale in servizio presso gli uffici centrali, decentrati e periferici del dipartimento.

2. L'incentivo è ripartito tra le seguenti figure professionali:

- il responsabile unico del procedimento (R.U.P.);
- gli incaricati della progettazione;
- il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- il direttore dei lavori;
- il collaudatore tecnico amministrativo;
- i collaboratori tecnici e/o amministrativi di supporto al responsabile unico del procedimento, nonché alla progettazione, alla direzione lavori e al collaudatore.

Art. 3

Costituzione e quantificazione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice è costituito da una somma pari al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, compresi gli oneri per la sicurezza sulla base dei criteri fissati in sede di contrattazione.

2. L'importo dell'incentivo si intende al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri previdenziali e assistenziali a carico del dipartimento, così come previsto dall'art. 3, comma 29, della legge n. 350/2003, così come recepito dall'art. 2 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16 e specificato dall'art. 1 comma 207 della legge 23/12/2005 n. 266.

3. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate ai lavori a base d'asta saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico del progetto.

4. Per le opere di qualsiasi importo i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute nella realizzazione dell'appalto secondo le seguenti percentuali:

- a) responsabile unico del procedimento 25%;
- b) redattori del progetto, coordinatori piano di sicurezza, direzione lavori e collaudatore 55%;
- c) collaboratori tecnici e amministrativi di supporto al responsabile unico del procedimento, nonché alla progettazione, alla direzione lavori e al collaudatore 20%.

5. Le quote di cui ai punti a), b) e c) del precedente comma 4 vengono ripartite, tra le diverse figure professionali di natura tecnica e amministrativa, su proposta del R.U.P., in conformità alle percentuali indicate nella seguente tabella:

A) Responsabile del procedimento	25%
Responsabile del procedimento	100% 0,2500
B) Redattori del progetto e piano di sicurezza	
D.L. e collaudo	55%
Progettazione preliminare	5% 0,0260
Progettazione definitiva	20% 0,1040
Progettazione esecutiva	27% 0,1560
Redazione piano di sicurezza	4% 0,0208
Coordinatore sicurezza in fase esecutiva	6% 0,0312
Direzione lavori	20% 0,1040
Contabilità	8% 0,0208
Collaudo	10% 0,0572
C) Collaboratori tecnici e amministrativi	
alla progettazione e D.L. e R.U.P.	18%
Struttura di supporto al R.U.P.	15% 0,0324
Progettazione preliminare	7% 0,0126
Progettazione definitiva	38% 0,0684
Progettazione esecutiva	15% 0,0270
Direzione lavori e contabilità	25% 0,0396

6. Per le prestazioni relative al punto b) del comma 4 si intendono le attività di seguito riportate:

– per la parte progettuale, con la predisposizione, di norma, degli elaborati descrittivi e grafici di cui all'art. 93 del codice e dei corrispondenti articoli di regolamento;

– per la redazione del piano di sicurezza e per il coordinamento in fase esecutiva, di tutta l'attività prescritta dal Testo Unico Sicurezza Lavoro decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;

– per la direzione lavori con tutta l'attività prevista dal regolamento fino alla predisposizione del conto finale e alla eventuale redazione del certificato di regolare esecuzione;

– per il collaudo con l'attività prevista dal regolamento per il collaudo definitivo, la revisione tecnico contabile;

L'incentivo è previsto anche nei casi di acquisizione, in favore del dipartimento, di beni e servizi, da assegnare, sulla base dell'importo posto a base d'asta, in conformità alle percentuali indicate nei commi precedenti.

7. I corrispettivi relativi alle prestazioni di cui al precedente comma 4 non svolte dai dipendenti del dipartimento e affidate a professionisti esterni costituiscono economia d'appalto.

8. Qualora si proceda direttamente alla redazione del progetto esecutivo munito degli elaborati descrittivi e grafici di cui all'art. 93 del codice e dei corrispondenti articoli di Regolamento l'aliquota da corrispondere al nucleo tecnico comprende anche quelle relative alla progettazione preliminare e definitiva.

9. Nel caso di manutenzione ordinaria il corrispettivo della progettazione verrà determinato solo con riferimento alle aliquote relative alla progettazione definitiva ed esecutiva.

10. Relativamente alla manutenzione ordinaria si precisa che si potrà procedere all'erogazione dell'incentivo solo qualora si renda indispensabile l'elaborazione di un progetto come definito all'art. 93 del codice e dei corrispondenti articoli di regolamento.

11. Nel caso in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione al direttore dei lavori spetta anche l'aliquota prevista per il collaudo.

Art. 4

Personale partecipante alla ripartizione del fondo Procedure

1. Ai fini della ripartizione dell'incentivo cui all'art. 2, il personale interessato è quello individuato dall'art. 92 comma 5 del codice, in relazione al progetto ed alla funzione che dovrà svolgere.

2. Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura

deve essere un tecnico di ruolo del dipartimento con anzianità di servizio nel ruolo non inferiore a cinque anni: agronomo, ingegnere, architetto, geologo, geometra, agrotecnico, perito agrario, perito industriale, ecc., in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un funzionario con idonea professionalità. Non possono essere affidati incarichi di responsabile unico del procedimento al personale che nei due anni precedenti abbia ricevuto incarichi per un importo superiore al doppio della retribuzione lorda annua prevista.

3. Per ogni opera o lavoro di cui è stato deciso l'assolvimento dei servizi di ingegneria con le risorse interne, è costituito il nucleo tecnico di progettazione che è composto dai progettisti, dal coordinatore del piano di sicurezza nella fase della progettazione e dai collaboratori tecnici e amministrativi, che si identificano nel personale tecnico e amministrativo che interviene attraverso l'esecuzione di attività di supporto. Il nucleo deve essere costituito in tempo utile per la tempestiva redazione del progetto preliminare, rispettando il principio della rotazione degli incarichi mediante un'equa distribuzione che tenga conto delle professionalità disponibili.

4. Il responsabile unico del procedimento è nominato dal dirigente di struttura preposto all'attuazione dell'intervento, il quale procede altresì, all'individuazione dei nuclei tecnici di progettazione sentito anche il responsabile unico del procedimento, nonché all'individuazione dei collaboratori tecnici-amministrativi di supporto al responsabile unico del procedimento, nonché alla progettazione, alla direzione lavori e al collaudatore. Nell'atto di nomina del nucleo tecnico dovranno essere previsti i tempi di consegna degli elaborati progettuali. Qualora venga coinvolto all'interno dei nuclei tecnici o quali collaboratori tecnici-amministrativi di supporto al R.U.P., nonché alla progettazione, alla direzione lavori e al collaudatore, personale incaricato in più strutture, i relativi provvedimenti di nomina saranno controfirmati dai relativi dirigenti responsabili delle singole strutture.

5. I responsabili unici del procedimento, pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, faranno riferimento al dirigente responsabile di struttura preposto all'attuazione dell'intervento, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati. Nel caso di inadempienze o inosservanza degli obblighi posti a suo carico il dirigente di struttura che ha proceduto all'incarico procede alla revoca motivata del mandato.

6. Il responsabile unico del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Art. 5

Quantificazione e ripartizione del fondo

1. L'incentivo di cui all'art. 2 è riferito all'importo dei lavori posto a base di gara, come prima definito, compreso il maggiore importo lordo derivante dall'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive in aumento.

2. L'attività di redazione di eventuali perizie di variante e suppletive in aumento, che non siano state originate da errori e omissioni progettuali, verrà liquidata al direttore dei lavori ed ai collaboratori tecnici ed amministrativi applicando al maggior importo lordo la sola aliquota della tabella di cui all'art. 3 relative alla progettazione esecutiva.

3. La distribuzione del fondo è proposta dal responsabile unico del procedimento in conformità a quanto indicato ai commi 4 e 5 dell'art. 3 dei presenti criteri, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 1.

4. Il provvedimento di liquidazione degli incentivi è di competenza del dirigente responsabile della stazione appaltante, che vi provvede sulla scorta delle note di autorizzazione vistate dal competente responsabile unico del procedimento.

5. L'incentivo può essere liquidato:

– al nucleo tecnico di progettazione ed al coordinatore della sicurezza per la progettazione, prima dell'affidamento dei lavori e dopo l'approvazione del progetto esecutivo/definitivo ed il relativo finanziamento;

– al direttore dei lavori alla relativa struttura di supporto, al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione e al collaudatore dopo l'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;

– al responsabile unico del procedimento e alla relativa struttura di supporto il 50% dopo la predisposizione degli atti di gara o affidamento dei lavori e al 50% dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

6. Nel caso in cui la progettazione definitiva/esecutiva venga affidata a soggetti esterni al dipartimento, si provvede alla liquidazione degli incentivi spettanti al personale dipendente intervenuto per le

attività effettivamente svolte, con le stesse modalità di cui al precedente comma 5.

7. Qualora il dipartimento non intenda più eseguire l'intervento o non intenda più procedere all'aggiudicazione dell'opera, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate.

8. Nessun incentivo verrà riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabili al nucleo di progettazione.

Art. 6

Sostituzione del responsabile unico del procedimento

1. Il responsabile unico del procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile nei seguenti casi:

- decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
- trasferimento ad altro ufficio diverso dal dipartimento;
- rinuncia all'incarico con adeguata motivazione;
- revoca del mandato.

In tali casi, ad eccezione del punto d), il responsabile unico del procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal responsabile unico del procedimento subentrante sempre con le modalità di cui al comma 5 dell'art. 5. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative inserite nei nuclei di progettazione.

2. Intervenuta la sostituzione del responsabile unico del procedimento, ovvero delle altre figure tecniche e amministrative costituenti il nucleo, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

Art. 7

Penalità

1. Nel caso di ritardata consegna degli elaborati da parte del nucleo tecnico di progettazione nei termini previsti nell'atto di nomina di costituzione, sarà applicata una penale pari all'1% del compenso spettante con riferimento alla tabella di cui all'art. 3 comma 5, a ciascun componente per ogni giorno di ritardo fermo restando la possibilità di procedere alla revoca dell'incarico superati i 60 giorni di ritardo.

2. Diversamente da quanto previsto al comma 1, non si applica la penale solo nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma, con almeno 30 giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni condizionanti non attribuibili allo stesso nucleo. La giustificazione del ritardo è disposta con provvedimento del dirigente di struttura preposto all'attuazione dell'intervento, sentito il responsabile unico del procedimento.

3. Analogamente si procederà per le altre fasi del procedimento.

4. Il responsabile unico del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dal codice o dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo previsto di cui all'art. 92 comma 5 del codice, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, fermo restando la facoltà del dirigente di struttura preposto all'attuazione dell'intervento di procedere altresì alla revoca dell'incarico e ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

(2011.4.279)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 9 gennaio 2012.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna, valida per l'anno 2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Vista la graduatoria dei medici specialisti ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna valida per l'anno 2011, predisposta dall'apposito comitato zonale;

Vista la delibera n. 2513 del 22 dicembre 2011, con la quale il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna ha approvato la suddetta graduatoria;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna valida per l'anno 2011, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 2513 del 22 dicembre 2011.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

Art. 3

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 gennaio 2012.

NOTO

Allegato

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COMITATO CONSULTIVO ZONALE SPECIALISTI AMBULATORIALI
ENNA

GRADUATORIA DEI MEDICI ASPIRANTI
AD INCARICHI SPECIALISTI AMBULATORIALI
VALIDE PER L'ANNO 2011

Branca di allergologia

- Contrafatto Maria Rita, nata l'11 ottobre 1975, residente in viale Mario Rapisardi, n. 210 - 95123 Catania - punti: 15,99;
- Amabile Angela, nata il 16 novembre 1972, residente in via Salita Contino Cpl. "Messina Due" - 98124 Messina - punti: 9,25;
- Minciullo Paola Lucia, nata il 10 luglio 1973, residente in via Nino Mancari, n. 2 - 98071 Capo d'Orlando - punti: 9,00;
- Stelitano Mario Giovanni, nato il 25 febbraio 1960, residente in via Roma, n. 492 - 98029 Scaletta Zanclea (ME) - punti: 7,00;
- Panarello Mariagrazia, nata il 19 luglio 1977, residente in piazza M. Buonarroto, n. 22 - 95126 Catania - punti: 6,08.

Branca di angiologia

- Digrandi Daniele, nato il 20 maggio 1963, residente in via Zama, n. 8 - 97100 Ragusa - punti: 10,89;
- Rizzo Salvatore Giuseppe Silvestro, nato il 12 dicembre 1964, residente in via Garibaldi, n. 28 - 94018 Troina - punti: 9,00;

3) Grimaldi Linda Tiziana, nata il 30 aprile 1956, residente in via Gramsci, n. 52 - 95030 Gravina di Catania (CT) - punti: 9,00;

4) Biondi Adelaide, nata il 20 aprile 1967, residente in via Centamore, n. 10 - 95033 Biancavilla (CT) - punti: 6,32.

Branca di audiologia

1) Collura Sheila, nata il 22 luglio 1975, residente in via M. Vaccaro, n. 19 - 95125 Catania - punti: 9,95;

2) Mannella Valentina Katia, nata il 14 febbraio 1980, residente in via Michele Dell'Aira, n. 12 - 93100 Caltanissetta - punti: 9,00.

Branca di cardiocirurgia

1) Fonti Fabio Mario, nato il 13 gennaio 1962, residente in piazza Marescalchi, n. 5 - 94015 Piazza Armerina - punti: 8,00;

2) Sorge Salvatore, nato il 5 giugno 1968, residente in via Etnea, n. 2 - 95030 Tremestieri Etneo (CT) - punti: 8,00.

Branca di cardiologia

1) Tranchino Cosimo, nato il 18 maggio 1968, residente in via Vittorio Veneto, n. 23 - 96100 Siracusa - punti: 12,50;

2) Maira Raimondo, nato il 28 novembre 1948, residente in via Paladini, n. 266/B - 93100 Caltanissetta - punti: 9,00;

3) Barbera Angelo, nato il 16 maggio 1951, residente in via Ferdinando I, n. 93 - 93100 Caltanissetta - punti: 9,00;

4) Mandolfo Gaetano, nato il 3 marzo 1951, residente in via Palazzotto, n. 50 - 95128 Catania - punti: 9,00;

5) Scaccianocce Giuseppe, nato il 13 gennaio 1963, residente in via G. Leopardi, n. 148 - 95127 Catania - punti: 8,00;

6) Fantauzzo Antonio, nato il 10 febbraio 1951, residente in contrada S. Elena s.n.c. - 94013 Leonforte (EN) - punti: 7,00;

7) Fernandez Dalila Caterina, nata il 20 luglio 1976, residente in via Walter Cusina, n. 10 - 90011 Bagheria (PA) - punti: 7,00.

Escluso

— Baiunco Gaetano escluso in quanto titolare a tempo indeterminato.

Branca di chirurgia generale

1) Benfatto Salvatore Antonio Maria, nato l'8 novembre 1965, residente in piazza Martiri d'Ungheria, n. 18/A - 95047 Paternò - punti: 9,00;

2) Vita Francesca, nata il 25 giugno 1974, residente in contrada S. Anna, Compl. Il Mito Residence Ulivi, n. 7 - 98148 Messina - punti: 9,00;

3) Castriciano Giandomenico, nato il 17 dicembre 1969, residente in contrada S. Anna, Cpl. Il Mito Residence Ulivi n. 7 - 98149 Messina - punti: 9,00;

4) La Guidara Carmelo 30 agosto 1958, residente in via Cipressi, n. 8 - 95029 Viagrande (CT) - punti: 8,39;

5) Trovato Menza Rita, nata il 25 febbraio 1964, residente in via Ingegnere, n. 10 - 95128 Catania - punti: 8,00;

6) Signorelli Salvatore, nato il 27 gennaio 1959, residente in via Bacillieri, n. 37 - 94010 Nissoria (EN) - punti: 8,00;

7) Cherici Antonio, nato il 14 gennaio 1959, residente in via A. Prestinenza, n. 4 - 95126 Catania - punti: 6,00;

8) Briganti Luigi, nato l'1 aprile 1958, residente in contrada Bongiovanni Brugli - 96011 Augusta (SR) - punti: 5,00;

9) Sperlinga Stefano, nato il 14 dicembre 1956, residente in via Monte Rosa, n. 6 - 11027 Saint Vincent (AO) - punti: 3,00.

Esclusa

— Giaramita Caterina esclusa in quanto non in possesso di specializzazione in branca principale.

Branca di chirurgia vascolare

1) Gioffre Rosario, nato il 14 luglio 1973, residente in via Raffaele Sanzio, n. 10 - 89022 Citanova (RC) - punti: 9,00.

Branca di dermatologia

1) Strano Letizia, nata il 23 settembre 1974, residente in via Monti Iblei, n. 1 - 95030 Tremestieri Etneo (CT) - punti: 19,83;

2) Arena Alex Demetrio, nato il 14 settembre 1969, residente in via Petrello, n. 48 - Villa San Giovanni 89018 (RC) - punti: 15,47;

3) Nocita Concetta, nata il 16 dicembre 1961, residente in via Fratelli Cervi, n. 7 - 96016 Lentini - punti: 12,58;

4) Tirri Daniela, nata il 2 novembre 1961, residente in via Sciacca, n. 1 - 96100 Siracusa - punti: 11,97;

5) Scuderi Laura, nata il 28 gennaio 1979, residente in via Pasubio, n. 40 - 95127 Catania - punti: 9,56;

6) Dall'Oglio Federica, nata il 3 febbraio 1961, residente in via G. Matteotti, n. 133 - 98057 Milazzo (ME) - punti: 9,22;

7) Vinci Maria Rita, nata il 13 febbraio 1979, residente in via Ribera, n. 3 - 92020 Palma di Montechiaro (AG) - punti: 9,00;

8) Palazzolo Aurora, nata il 7 gennaio 1959, residente in via Ciccaglione, n. 28 - 95125 Catania - punti: 8,00;

9) Maci Patrizia Maria, nata l'11 giugno 1967, residente in via Deodato, n. 166 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - punti: 8,00;

10) Gioia Maria Concetta, nata il 23 ottobre 1959, residente in via Narciso, n. 24 - 95128 Catania - punti: 8,00;

11) Di Mauro Maria Angela, nata il 2 luglio 1962, residente in via Nuova del Convento, n. 16 - 95017 Piedimonte Etneo (CT) - punti: 8,00;

12) Longo Valentina, nata il 20 maggio 1978, residente in via Viaggio, n. 4 - 95033 Biancavilla (CT) - punti: 8,00;

13) Pravata Gabriella, nata il 22 febbraio 1957, residente in via Annibale, n. 30 - 90149 Palermo - punti: 7,37;

14) Umama Marianna, nata il 29 luglio 1963, residente in via Silvio Pellico, n. 302 - 95042 Grammichele (CT) - punti: 7,00;

15) Prima Maria Elisa, nata il 16 maggio 1976, residente in via G.A. Costanzo, n. 16 - 95128 Catania - punti: 5,35;

16) Lo Re Stellina, nata il 6 febbraio 1967, residente in via G. Paratore, 8 - 90124 Palermo - punti: 5,28;

17) Plumari Antonino, nato il 15 giugno 1964, residente in via Vampolieri, n. 34/M - 95022 Acicatena (CT) - punti: 5,00.

Esclusa

— Martorana Nunziella esclusa per mancanza documento di identità.

Branca di diabetologia

1) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente in via Giacomo Leopardi, n. 60 - 95127 Catania - punti: 11,91;

2) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente in via Umberto, n. 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT) - punti: 11,36;

3) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente in via G. La Pira, n. 34 - 95014 Giarre (CT) - punti: 11,21;

4) Crisafulli Alessandra, nata il 13 febbraio 1971, residente in via Montepiselli, n. 16 - 98124 Messina - punti: 11,19;

5) Carta Anna Carmela, nata il 10 luglio 1969, residente in via M. Vaccaro, n. 17/A - Catania - punti: 10,04;

6) Vella Veronica, nata il 10 agosto 1971, residente in viale Benedetto Croce, n. 14 - 95123 Catania - punti: 9,87;

7) Franchina Giulia, nata il 16 gennaio 1975, residente in via Domenico Costantino, n. 11 - 90141 Palermo - punti: 9,87;

8) Vasta Tramontana Paola, nata il 14 ottobre 1975, residente in via Santangelo Fulci, n. 28 - 95127 Catania - punti: 9,78;

9) Schembri Angela, nata il 23 febbraio 1965, residente in via Rocco Jemma, n. 51 - 90127 Palermo - punti: 9,44;

10) Giandalia Annalisa, nata il 10 gennaio 1979, residente in via Panoramica dello Stretto, n. 1416 - 98168 Messina - punti: 9,03;

11) Polizzotti Nunziella, nata il 2 novembre 1974, residente in viale Europa, n. 12 - 97013 Comiso (RG) - punti: 9,02;

12) Restivo Domenico, nato il 5 giugno 1965, residente in via Antonello Freri, n. 14 - 95425 Catania - punti: 9,00;

13) Ingraudo Francesca, nata il 27 ottobre 1978, residente in via G. Da Verrazzano, n. 101 - 53018 Sovicille (SI) - punti: 9,00;

14) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979, residente in viale Africa, n. 18 - 95129 Catania - punti: 9,00;

15) Conti Michela, nata il 2 dicembre 1979, residente in via Placido Mandanici, n. 27 - 90144 Palermo - punti: 9,00;

16) Incorvaia Laura, nata il 7 dicembre 1978, residente in contrada Olivastro Coop. Margherita - 93012 Gela - punti: 9,00;

17) Piro Salvatore, nato l'8 maggio 1971, residente in viale Alcide De Gasperi, n. 165 - Catania - punti: 8,95;

18) Epaminonda Amedeo, nato il 30 marzo 1957, residente in via Risorgimento, n. 22 - 96011 Augusta - punti: 8,14;

19) Cappelletto Valentina, nata il 2 aprile 1974, residente in via Venezia, n. 4 - 96011 Augusta (SR) - punti: 8,09;

20) Viscuso Cristina, nata il 10 settembre 1962, residente in via Monti Peloritani, n. 4 - 95030 Tremestieri Etneo - punti: 8,00;

21) Verga Giovanni, nato il 7 aprile 1979, residente in via Piemonte, n. 93 - 95024 Acireale (CT) - punti: 8,00;

22) Condorelli Anna Francesca, nata il 28 ottobre 1978, residente in via Giacomo Leopardi, n. 148 - 95127 Catania - punti: 7,32;

23) Puglisi Concetta, nata il 25 maggio 1976, residente in via Sarro Civita, n. 3 - 95019 Zafferana Etnea (CT) - punti: 7,00;

24) Montagna Salvatore, nato il 4 novembre 1958, residente in via Adrano, n. 2 - 95125 Catania - punti: 6,00;

25) Raiti Francesca, nata il 18 agosto 1964, residente in via Caronda, n. 270 - 95128 Catania - punti: 6,00;

26) Vaccaro Placida, nata l'8 maggio 1975, residente in via T. Colonna, n. 1 - 95124 Catania - punti: 6,00;

27) Collura Daniela, nata il 6 gennaio 1963, residente in via Paratore, n. 61/H - 95125 Catania - punti: 5,00.

Escluso

— Cocuzza Filippo escluso per mancanza documento di identità.

Branca di ematologia

1) Cigna Valeria, nata il 15 aprile 1978, residente in via Veneto, n. 17 - 93100 Caltanissetta - punti: 9,00;

2) Liardo Eliana Valentina, nata il 24 marzo 1981, residente in via Pietro d'Aragona, n. 10 - 90127 Palermo - punti: 9,00.

Branca di endocrinologia

1) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente in via Giacomo Leopardi, n. 60 - 95127 Catania - punti: 11,79;

2) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente in via Umberto, n. 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT) - punti: 11,36;

3) Polizzotti Nunziella, nata il 2 novembre 1974, residente in viale Europa, n. 12 - 97013 Comiso (RG) - punti: 10,43;

4) Carta Anna Carmela, nata il 10 luglio 1969, residente in via M. Vaccaro, n. 17/A - 95125 Catania - punti: 10,02;

5) Vella Veronica, nata il 10 agosto 1971, residente in viale Benedetto Croce, n. 14 - 95123 Catania - punti: 9,87;

6) Franchina Giulia, nata il 16 gennaio 1975, residente in via Domenico Costantino, n. 11 - 90141 Palermo - punti: 9,40;

7) Vasta Tramontana Paola, nata il 14 ottobre 1975, residente in via Santangelo Fulci, n. 28 - Catania - punti: 9,07;

8) Bonaventura Vincenzo, nato il 19 agosto 1964, residente in contrada Ognibene s.n.c. - 90018 Termini Imerese (PA) - punti: 9,00;

9) Schembri Angela, nata il 23 febbraio 1965, residente in via Rocco Jemma, n. 51 - 90127 Palermo - punti: 9,00;

10) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente in via G. La Pira, n. 34 - 95014 Giarre (CT) - punti: 9,00;

11) Incorvaia Laura, nata il 7 dicembre 1978, residente in contrada Olivastro coop. Margherita - 93012 Gela - punti: 9,00;

12) Conti Michela, nata il 2 dicembre 1979, residente in via Placido Mandanici, n. 27 - 90144 Palermo - punti: 9,00;

13) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979, residente in viale Africa, n. 18 - 95129 Catania - punti: 9,00;

14) Ingraudo Francesca, nata il 27 ottobre 1978, residente in via G. Da Verrazzano, n. 101 - 53018 Sovicille (SI) - punti: 9,00;

15) Cappelletto Valentina, nata il 2 aprile 1974, residente in via Venezia, n. 4 - 96011 Augusta (SR) - punti: 8,16;

16) Piro Salvatore, nato l'8 maggio 1971, residente in viale Alcide De Gasperi, n. 165 - 95127 Catania - punti: 8,04;

17) Viscuso Cristina, nata il 10 settembre 1962, residente in via Monti Peloritani, n. 4 - 95030 Tremestieri Etneo - punti: 8,00;

18) Verga Giovanni, nato il 7 aprile 1979, residente in via Piemonte, n. 93 - 95024 Acireale (CT) - punti: 8,00;

19) Puglisi Concetta, nata il 25 maggio 1976, residente in via Sarro Civita, n. 3 - 95019 Zafferana Etnea - punti: 7,00;

20) Condorelli Anna Francesca, nata il 28 ottobre 1978, residente in via Giacomo Leopardi, n. 148 - 95127 Catania - punti: 6,64;

21) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente in via Umberto, n. 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT) - punti: 6,40;

22) Raiti Francesca, nata il 18 agosto 1964, residente in via Caronda, n. 270 - 95128 Catania - punti: 6,00;

23) Vecchio Placida Serena, nata l'8 maggio 1975, residente in via T. Colonna, n. 1 - 95124 Catania - punti: 6,00;

24) Russo Pietro, nato il 29 maggio 1963, residente in via Monti Peloritani, n. 4 - 95030 Tremestieri Etneo (CT) - punti: 5,00.

Esclusa

— Collura Daniela esclusa per mancanza documento identità.

Branca di FKT

1) Fornasari Massimino Francesco, nato il 18 giugno 1957, residente in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, n. 2 - 93017 San Cataldo (CL) - punti: 11,82;

2) Pugliesi Antonino, nato il 3 settembre 1980, residente in via Per Monte Bonifato, n. 15 - 91011 Alcamo (TP) - punti: 9,02;

3) Guardo Laura Elisabetta, nata il 4 novembre 1975, residente in via Mazzaglia, n. 7 - 95123 Catania - punti: 9,00;

4) Crapanzano Fausto, nato il 4 dicembre 1980, residente in corso Vittorio Veneto, n. 140 - 92026 Favara (AG) - punti: 9,00;

5) Spagna Mariangela, nata il 28 luglio 1973, residente in via Monte Soro, n. 18 - 96100 Siracusa - punti: 8,38;

6) Pittala Grazia, nata l'1 ottobre 1975, residente in via Capra, n. 4 - 94013 Leonforte - punti: 8,00.

Esclusi

— Capodifeci Fabio escluso per mancanza documento di identità.

— Cavallaro Venera esclusa in quanto titolare a tempo indeterminato.

Branca di gastroenterologia

1) Muratore Liboria Agata, nata il 4 febbraio 1967, residente in via Dott. Palazzolo, n. 13 - 94011 Agira (EN) - punti: 9,20;

2) Arena Monica, nata il 18 novembre 1980, residente in via Ciulla, n. 58 - 94012 Barrafranca (EN) - punti: 9,00;

3) Galante Pietro, nato il 9 maggio 1951, residente in via A. Moro, n. 43 - 93100 Caltanissetta - punti: 7,40.

Branca di geriatria

1) Verruso Gerlando, nato il 28 ottobre 1965, residente in via Enna, n. 30 - 92014 Porto Empedocle (AG) - punti: 18,88;

2) Salamone Salvatore, nato il 15 maggio 1964, residente in corso Italia, n. 13 - 94016 Pietraperzia (EN) - punti: 16,40;

3) Addamo Margherita, nata il 14 aprile 1958, residente in via Stesicoro, n. 80 - 97100 Ragusa - punti: 15,15;

4) Caruso Roberta, nata il 6 febbraio 1967, residente in via Sciuti, n. 6 - 90144 Palermo - punti: 14,37;

5) Franzone Alessia, nata il 15 gennaio 1968, residente in via A. De Gasperi, n. 46 - 93100 Caltanissetta - punti: 9,80;

6) Rapisarda Rosaria, nata l'11 luglio 1965, residente in via Vittorio Emanuele III, n. 105 - 95032 Belpasso (CT) - punti: 9,00;

7) Corrao Giovanna, nata il 15 marzo 1961, residente in via J. F. Kennedy, n. 41 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT) - punti: 8,49;

8) Ferlito Laura, nata il 19 agosto 1969, residente in via Giovanni Gentile, n. 28 - 95030 Tremestieri Etneo (CT) - punti: 8,05;

9) Lombardo Rosaria, nata il 28 ottobre 1966, residente in via Novaluce, n. 69 - 95030 Tremestieri Etneo (CT) - punti: 8,03;

10) Tomarchio Marcello, nato il 30 giugno 1967, residente in via S. Martino, n. 40/G, 95014 Giarre (CT) - punti: 8,00;

11) Gulizia Giuseppe, nato l'1 luglio 1969, residente in via Siracusa, n. 5 - 96010 Melilli (SR) - punti: 8,00;

12) Boncoraglio Elisa, nata l'1 giugno 1975, residente in via Tirella, n. 44 - 97015 Modica (RG) - punti: 8,00;

13) Romano Raffaella, nata il 20 aprile 1972, residente in via Ercole Patti, n. 7 - 95030 Gravina di Catania (CT) - punti: 8,00;

14) Manuele Sara, nata il 2 dicembre 1979, residente in via Catenanuova, n. 50 - 94013 Leonforte (EN) - punti: 8,00.

Branca di igiene e medicina preventiva

1) Pappalardo Agata, nata il 24 settembre 1972, residente in via Grotta San Giovanni, n. 21/A - 95123 Catania - punti: 9,00.

Branca di malattie infettive

1) Di Rosa Domenico, nato il 14 febbraio 1967, residente in via Realmonte, n. 1 - 92026 Favara (AG) - punti: 6,00.

Branca di medicina del lavoro

1) Petralia Gaetano, nato l'8 giugno 1959, residente in via Manganelli, n. 6 - 95030 Pedara (CT) - punti: 8,00;

2) Indorato Matteo, nato il 4 aprile 1956, residente in viale Della Regione, n. 45 - 93100 Caltanissetta - punti: 3,00.

Escluso

— Nucera Carmelo Antonio escluso per mancanza documento di identità.

Branca medicina dello sport

1) Giuliano Rosario, nato il 7 gennaio 1962, residente in via Piave, n. 14/B - 93100 Caltanissetta - punti: 9,00;

2) Sardo Gianpaolo, nato il 22 ottobre 1959, residente in via Filocomo, n. 45 - 95125 Catania - punti: 8,00;

3) Fiachi Antonella, nata il 26 dicembre 1974, residente in via Lembo, n. 79 - 89063 Melito Porto Salvo (RC) - punti: 3,00.

Branca di medicina interna

1) Crisafulli Alessandra, nata il 13 febbraio 1971, residente in via Montepiselli, n. 16 - 98124 Messina - punti: 10,72;

2) Trovato Cinzia, nata il 29 ottobre 1976, residente in via Quieta, n. 4 - 95128 Catania - punti: 9,00;

3) Pasqua Paolo, nato il 22 giugno 1953, residente in via E. Longi, n. 7 - 94100 Enna - punti: 7,00;

4) Garozzo Giuseppe, nato il 30 gennaio 1965, residente in via A. Vespucci, n. 12 - 95014 Giarre (CT) - punti: 5,00;

5) Galante Pietro, nato il 9 maggio 1951, residente in via Aldo Moro, n. 43 - 93100 Caltanissetta - punti: 5,00.

Branca di medicina legale

1) Piazza Vincenzo, nato il 29 novembre 1974, residente in via G. Arcoleo, n. 32 - 95041 Caltagirone (CT) - punti: 9,85;

2) Iosia Serena Carmen Alessandra, nata il 21 agosto 1975, residente in viale Vittorio Veneto, n. 59 - 95127 Catania - punti: 9,00;

3) Trio Francesca, nata il 12 novembre 1979, residente in via Palombaro, n. 45 - 98057 Milazzo (ME) - punti: 9,00;

4) Zinna Maria Rosa Carmela, nata il 21 dicembre 1968, residente in via A. De Curtis, n. 79 - 95032 Belpasso (CT) - punti: 8,00;

5) Valenti Vincenzo, nato il 6 marzo 1977, residente in via Consolazione, n. 132 - 95125 Catania - punti: 8,00;

6) Caruso Giuseppe, nato il 25 maggio 1961, residente in via Matteo Renato Imbriani, n. 149 - 95128 Catania - punti: 8,00;

7) Indorato Matteo, nato il 4 aprile 1956, residente in viale della Regione, n. 45 - 93100 Caltanissetta - punti: 4,00.

Branca di nefrologia

1) Provenzano Rossana, nata il 14 giugno 1976, residente in via G. Pacini, n. 117 - 90100 Palermo - punti: 9,18;

2) Iannetti Elio, nato il 20 agosto 1960, residente in via Giovanni Lavaggi, n. 48 - 95123 Catania - punti: 9,00;

3) Messina Pasqualino, nato il 31 gennaio 1966, residente in via Prof. Leonardi, n. 156 - 92011 Cattolica Eraclea (AG) - punti: 7,86.

Branca di neurofisiopatologia

1) Vicari Luca Maria, nata il 23 aprile 1975, residente in via S. Schiaffino, n. 17 - 90145 Palermo - punti: 10,91;

2) Tarascone Maria, nata il 28 luglio 1963, residente in via Benedetto Croce, n. 5/A - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - punti: 9,00.

Branca di neurologia

1) Occhipinti Clorinda, nata il 3 agosto 1971, residente in contrada S. Caterina "Residence Haenna s.n.c." - 94100 Enna - punti: 13,50;

2) Vicari Luca Maria, nata il 23 aprile 1975, residente in via S. Schiaffino, n. 17 - 90145 Palermo - punti: 10,91;

3) Di Sano Antonio, nato il 14 ottobre 1967, residente in viale Regione Siciliana, n. 292 - 90129 Palermo - punti: 10,58;

4) Sallemi Giovanni, nato il 3 febbraio 1954, residente in via Normanni, n. 2 - 95041 Caltagirone (CT) - punti: 10,00;

5) Commodari Irene Maria, nata il 3 settembre 1977, residente in viale Re dei Ciclopi, n. 143/A - 95021 Acicastello (CT) - punti: 9,88;

6) Tarantello Rosangela, nata il 30 ottobre 1973, residente in via Galilei, n. 81 - 96019 Rosolini (SR) - punti: 9,80;

7) Ricca Giuseppe, nato il 14 settembre 1957, residente in via Dello Stadio, n. 13 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT) - punti: 9,14;

8) Lomeo Cirino, nato l'11 settembre 1957, residente in via Livorno, n. 25 - 95021 Acitrezza (CT) - punti: 9,00;

9) Grasso Giuseppina, nata il 30 aprile 1963, residente in via Massimo D'Azeglio, n. 111 - 95014 Giarre - punti: 9,00;

10) Santagati Antonella, nata il 14 giugno 1961, residente in via Etnea, n. 208 - 95131 Catania - punti: 9,00;

11) Tarascone Maria, nata il 28 luglio 1963, residente in via Benedetto Croce, n. 5/A - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - punti: 9,00;

12) Pipia Carmela, nata il 18 gennaio 1967, residente in via Fra Giovanni Pantaleo, n. 28 - 90143 Palermo - punti: 9,00;

13) Naso Mariagrazia, nata il 4 agosto 1974, residente in via Cronato, n. 72 - 95123 Catania - punti: 9,00;

14) Ignoto Antonella, nata l'1 agosto 1978, residente in via Roma, n. 131 - 95020 Aci Bonaccorsi (CT) - punti: 9,00;

15) Librante Alessia, nata il 19 novembre 1977, residente in corso Umberto, n. 442 - 94013 Leonforte (EN) - punti: 9,00;

16) Laisa Patrizia, nata il 12 aprile 1979, residente in via Monreale, n. 23 - 94013 Leonforte - punti: 9,00;

17) Grimaldi Roberto, nato il 18 agosto 1972, residente in corso Sicilia, n. 63 - 94100 Enna - punti: 8,73;

18) Pulvirenti Alessandro, nato il 4 ottobre 1972, residente in via Pier Paolo Pasolini, n. 9 - 95014 Giarre (CT) - punti: 8,68;

19) Ventura Alfonso, nato il 9 giugno 1948, residente in via F. Turati, n. 247 - 93100 Caltanissetta - punti: 8,00;

20) Anicito Maria Barbara, nata il 10 novembre 1959, residente in via Francesco Guglielmino, n. 12 - 95125 Catania - punti: 8,00;

21) Marchese Salvatore, nato l'11 gennaio 1965, residente in via C. Colombo, n. 78 - 95030 Nicolosi (CT) - punti: 6,00.

Branca di neuropsichiatria infantile

1) Termine Chiara, nata l'11 settembre 1975, residente in vicolo Muzio, n. 13 - 90134 Palermo - punti: 9,00;

2) Sorrentino Ambra, nata il 22 luglio 1977, residente in via Pirilla, n. 43 - 90027 Petralia Sottana (PA) - punti: 9,00;

3) Cozzo Virginia, nata il 30 maggio 1979, residente in via Filippo Di Giovanni, 103 - 90146 Palermo - punti: 9,00;

4) Sanfilippo Valentina, nata il 15 luglio 1978, residente in via Albatro, n. 17/19 - 90044 Carini (PA) - punti: 9,00;

5) Smiriglia Maria Rita, nata l'1 maggio 1968, residente in via Industriale, n. 28/B - 98070 Galati Mamertino (ME) - punti: 8,00.

Branca di oculistica

1) Caponnetto Salvatore, nato il 10 agosto 1970, residente in via G. Mazzini, n. 12 - 95020 Aci Bonaccorsi (CT) - punti: 18,05;

2) Rizzo Domenico, nato il 23 dicembre 1972, residente in via Rio Rosso, n. 95 Milazzo (ME) - punti: 12,46;

3) Eremita Valeria, nata il 19 febbraio 1974, residente in via Garibaldi, n. 30 - 95014 Giarre (CT) - punti: 12,19;

4) Abate Angela, nata il 19 novembre 1977, residente in via Vincenzo Giuffrida, n. 108 - 95100 Catania - punti: 9,00;

5) Mazzei Graziella, nata il 29 dicembre 1958, residente in via G. B. Nicolosi, n. 12 - 95047 Paternò (CT) - punti: 8,94;

6) Fazio Giuseppe, nato il 25 ottobre 1963, residente in via Cosentini, n. 18 - 95024 Acireale - punti: 8,85;

7) Lo Grasso Salvatore, nato l'8 ottobre 1974, residente in via Bruxelles, n. 15 - 95030 Mascalucia (CT) - punti: 8,44;

8) Scollo Giuseppe, nato il 4 ottobre 1975, residente in via Zolfatai, n. 7 - 95129 Catania - punti: 8,22;

9) Bannò Sonia Maria Laura, nata il 28 luglio 1974, residente in via Grande, n. 8 - 94011 Agira (EN) - punti: 8,21;

10) Scollo Davide, nato l'1 gennaio 1977, residente in via Federico De Roberto, n. 16 - 94015 Piazza Armerina (EN) - punti: 8,05;

11) Sorce Giovanni, nato il 18 maggio 1978, residente in via Cola Di Rienzo, n. 15 - 92026 Favara (AG) - punti: 8,00;

12) Scimonelli Elena, nata il 3 dicembre 1962, residente in piazza Ottavio Ziino, n. 33 - 90145 Palermo - punti: 7,00;

13) Augello Vincenzo, nato il 16 marzo 1971, residente in via Alfonso La Marmora, n. 17 - 92024 Canicattì (AG) - punti: 7,00;

14) Di Rao Luciano, nato il 24 aprile 1971, residente in via Risorgimento, n. 175 - 95010 Giarre (CT) - punti: 6,00.

Escluso

— Giordano Gioacchino Riccardo escluso per mancanza documento di identità.

Branca di odontoiatria

1) Marcone Gian Paolo, nato il 12 ottobre 1958, residente in via Filocomo, n. 30 - 95100 Catania - punti: 10,14;

2) Siciliano Giovanni, nato il 3 aprile 1960, residente in via Etnea, n. 668 - 95128 Catania - punti: 9,00;

3) Ciancio Maristella, nata il 13 aprile 1966, residente in via G. Lo Giudice, n. 15 - 94015 Piazza Armerina - punti: 9,00;

4) Di Caro Sabrina Maria Vincenza, nata il 25 aprile 1974, residente in via Drago, n. 3 - 92015 Raffadali (AG) - punti: 8,10;

5) Signorello Mario, nato l'8 settembre 1971, residente in via Adua, n. 35 - 95124 Palermo - punti: 8,06;

6) Montemurro Francesco, nato il 15 marzo 1955, residente in via G. Matteotti, n. 22 - 95015 Linguaglossa (CT) - punti: 8,00;

7) Termini Nicolò, nato il 3 marzo 1959, residente in viale A. Vasta, n. 79/A - 95126 Catania - punti: 8,00;

8) Allegra Franco, nato il 3 gennaio 1967, residente in via D. Russo, n. 30 - 90126 Palermo - punti: 7,13;

9) Piazza Michele, nato il 13 agosto 1961, residente in piazza Stesicoro, n. 19 - 95124 Catania - punti: 6,00;

10) Alabiso Giuseppe, nato il 19 marzo 1954, residente in via Olanda, n. 67 - 93012 Gela (CL) - punti: 6,00;

11) Buffagini Enza, nata il 29 agosto 1957, residente in via Mons. G. Cavotta, s.n.c. - 94012 Barrafranca (EN) - punti: 6,00;

12) Cannavò Andrea, nato il 30 ottobre 1956, residente in via Barriera del Bosco, n. 10 - 95030 Sant'Agata Li Battiati - punti: 6,00;

13) Buscemi Sebastiano, nato il 19 maggio 1976, residente in via XXV Aprile, n. 13 - 96011 Augusta (SR) - punti: 4,07;

14) Distefano Maria Luisa, nata il 5 giugno 1977, residente in via Parco Europa, n. 19 - 95047 Paternò (CT) - punti: 4,03;

15) Magnano Adriana, nata il 5 gennaio 1957, residente in via Vanasco, n. 7 - 95100 Catania - punti: 4,02;

16) Amata Mirella, nata il 19 luglio 1983, residente in via L. Sciascia, n. 2 - 98070 Militello Rosmarino (ME) - punti: 3,76;

17) Puoti Maria, nata il 5 ottobre 1959, residente in via Vico Vitetta, n. 24 - 89133 Reggio Calabria - punti: 3,04;

18) Blanda Carmelo, nato il 23 luglio 1977, residente in via Orlando, n. 4 - 90030 Palermo - punti: 3,02;

19) Granvillano Elidania, nata il 13 gennaio 1984, residente in via Mangiameli, n. 80 - 93011 Butera (CL) - punti: 3,00;

20) Guttilla Antonino, nato l'8 gennaio 1957, residente in via Palazzo Municipale, n. 18 - 90030 Castronovo di Sicilia (PA) - punti: 3,00;

21) Longo Francesco, nato il 22 agosto 1966, residente in via Regina Bianca, n. 5 - 95126 Catania - punti: 3,00;

22) D'Anna Giovanni, nato l'8 dicembre 1971, residente in viale Sicilia, n. 55/P - 93100 Caltanissetta - punti: 3,00;

23) Pugliese Francesca Maria, nata il 10 aprile 1968, residente in via Nino Savarese, n. 8 - 93100 Caltanissetta - punti: 3,00;

24) Provenzano Salvatore Christian, nato il 12 maggio 1983, residente in via Caltanissetta, n. 51 - 93010 Milena (CL) - punti: 3,00;

25) Guttadauro Rocco Emanuele, nato il 10 aprile 1965, residente in via Sallustio, n. 18 - 93012 Gela (CL) - punti: 3,00;

26) Italia Andrea Salvatore, nato il 23 giugno 1982, residente in corso Italia, n. 118 - 95024 Acireale (CT) - punti: 3,00;

27) Taibi Maria Carmela, nata il 29 gennaio 1961, residente in via Sammartino, n. 8 - 90141 Palermo - punti: 2,06;

28) Zappulla Marcello, nato il 16 gennaio 1977, residente in via G. Galilei, n. 109 - 96014 Floridia (SR) - punti: 2,00;

29) Malandrino Ennio, nato l'11 dicembre 1980, residente in via L. Sturzo, n. 120 - 95041 Caltagirone (CT) - punti: 2,00;

30) Turrisi Giovanni, nato il 14 novembre 1973, residente in via Gorizia, n. 16 - 94010 Villarosa (EN) - punti: 2,00;

31) Finocchiaro Ivano, nato il 19 luglio 1980, residente in via Duca degli Abruzzi, n. 145 - 95127 Catania - punti: 2,00;

32) Carlino Valentina, nata il 10 novembre 1982, residente in via Colombo, n. 3 - 92029 Ravanusa (AG) - punti: 2,00;

33) Damante Giuseppe, nato il 5 agosto 1965, residente in via Parioli, n. 16 - 93012 Gela (CL) - punti: 0,74;

34) Tenaglia Rosario, nato il 9 dicembre 1977, residente in via Galermo, n. 168 - Catania - punti: 0,61;

35) Adamo Giuseppe, nato il 30 agosto 1981, residente in via G. Tomasi di Lampedusa, n. 8 - 94015 Piazza Armerina - punti: 0,00;

36) Cutrò Giuseppe, nato il 3 ottobre 1983, residente in via Aldovino, n. 1 - 92010 Bivona (AG) - punti: 0,00;

37) Di Marco Leonardo, nato il 22 gennaio 1958, residente in corso delle Province, n. 3 - 94010 Catenanuova - punti: 0,00.

Branca di oncologia

1) Raimondi Cristina, nata il 21 giugno 1978, residente in viale Della Rinascita, n. 12/A - 93017 San Cataldo (CL) - punti: 9,00;

2) Vinci Ernesto Maria, nata il 10 luglio 1965, residente in via Fratelli Vigna, n. 85 - 94100 Enna - punti: 8,00;

3) Di Dio Laura, nata il 16 marzo 1975, residente in via Calvario, n. 14 - 95030 Mascalucia (CT) - punti: 8,00.

Branca di ortopedia

1) Pizzo Diego Daniele, nato il 26 aprile 1964, residente in via Vincenzo Vitali, n. 19 - 90128 Palermo - punti: 12,48;

2) Caruso Maria Antonia, nata il 20 dicembre 1964, residente in via Buonfornello, n. 5 - 90145 Palermo - punti: 10,70;

3) Brancato Gaetano, nato il 25 novembre 1948, residente in via Luigi Russo, n. 23 - 93100 Caltanissetta - punti: 9,95;

4) Colantonio Fabio, nato il 16 settembre 1977, residente in via SS. Salvatore, n. 167 - Paternò (CT) - punti: 8,65;

5) Isaia Salvatore, nato il 29 gennaio 1957, residente in via A. Di Sangiuliano, n. 99 - 95030 Sant'Agata Li Battiati - punti: 8,00;

6) Sauna Salvatore, nato il 28 settembre 1960, residente in via Tina Pica, n. 45 - 93012 Gela - punti: 6,00;

7) Comunale Giuseppe, nato l'11 dicembre 1950, residente in via Trigona della Floresta, n. 4 - 93100 Caltanissetta - punti: 3,00.

Branca di ostetricia e ginecologia

1) Giuliano Rosario, nato il 7 gennaio 1962, residente in via Piave, n. 14/B - 93100 Caltanissetta - punti: 11,02;

2) De Francesco Giuseppina, nata l'8 giugno 1968, residente in via N. Giannotta, n. 59 - 95126 Catania - punti: 9,16;

3) Gallipoli Silvana Angela, nata il 5 agosto 1978, residente in via Vincenzo Giuffrida, n. 2/B - 95128 Catania - punti: 9,06;

4) Laudani Lucia, nata il 10 febbraio 1960, residente in piazza G. Boris Giuliano, n. 46 - 94015 Piazza Armerina (EN) - punti: 9,00;

5) Sorrenti Maurizio, nato il 9 maggio 1958, residente in corso Delle Province, n. 85 - 95128 Catania - punti: 9,00;

6) Livatino Antonietta, nata l'11 maggio 1964, residente in via Da Bormida, n. 45 - 95125 Catania - punti: 9,00;

7) Chiantello Rosalba, nata il 9 febbraio 1963, residente in via Marino, n. 16 - 94018 Troina (EN) - punti: 9,00;

8) Bellacomo Geltrude, nata il 6 agosto 1966, residente in via Dante, n. 235 - 92100 Agrigento - punti: 9,00;

9) Luca Nunzio, nato il 7 marzo 1973, residente in viale Veneto, n. 187 - 95126 Catania - punti: 8,19;

10) Busacca Anna, nata il 26 aprile 1961, residente in via Allegria, n. 8 - 95123 Catania - punti: 8,00;

11) Lunetta Michele, nato il 18 novembre 1949, residente in via XXV Aprile, n. 149 - 93100 Caltanissetta - punti: 7,00;

12) Gianninoto Angela, nata il 23 dicembre 1962, residente in via R. Franchetti, n. 21 - 95123 Catania - punti: 7,00;

13) Valenti Sebastiano, nato il 17 aprile 1959, residente in via Indirizzio, n. 32 - 95029 Viagrande (CT) - punti: 6,00;

14) Salamanca Silvana, nata il 10 maggio 1960, residente in via Santa Croce, n. 4 - 94013 Leonforte (EN) - punti: 6,00;

15) Arena Silvana, nata il 6 gennaio 1961, residente in via Papa Roncalli s.n.c. - 94015 Piazza Armerina (EN) - punti: 6,00;

16) Somma Maria, nata il 22 maggio 1957, residente in via Bracciano, n. 37 - 00189 Roma - punti: 5,09;

17) Restivo Silvana, nata il 2 maggio 1960, residente in viale Europa, n. 4 - 94010 Villarosa (EN) - punti: 5,00;

18) Bartoli Emanuela, nata il 14 ottobre 1956, residente in via Alfonsine, n. 4 - 93012 Gela (CL) - punti: 5,00;

19) Fiore Gaetano Silvio, nato il 4 ottobre 1957, residente in via Marino, n. 16 - 94018 Troina - punti: 5,00;

20) Corallo Concetta, nata il 18 gennaio 1965, residente in via G. A. Borgese, n. 4, scala E - 95122 Catania - punti: 5,00.

Branca di otorinolaringoiatria

1) Puglisi Alessandra Ursula, nata il 28 agosto 1971, residente in via E. Amari, n. 51 - 90139 Palermo - punti: 28,54;

2) Sciandra Daniela, nata il 24 agosto 1976, residente in piazza S. Giacomo, n. 23 - Agrigento - punti: 14,17;

3) Lo Presti Giovanni Maurizio, nato il 15 gennaio 1956, residente in viale Strasburgo, n. 270 - 90146 Palermo - punti: 12,12;

4) Abate Maria, nata il 19 novembre 1977, residente in via S. Giuseppe, n. 44 - Nissoria (EN) - punti: 11,76;

5) Aladio Patrizia, nata il 10 febbraio 1970, residente in via Tommaso Fazello, n. 5 - 95030 Pedara (CT) - punti: 10,44;

6) Greco Gaetano Maria, nata il 31 ottobre 1973, residente in piazza Martiri d'Ungheria, n. 23 - 93100 Caltanissetta - punti: 9,67;

7) D'Andrea Gabriella, nata il 18 dicembre 1971, residente in via Strada Franca 21, n. 19/Pal. A - 95014 Giarre (CT) - punti: 9,12;

8) Giuliano Davide Antonio, nato il 23 luglio 1971, residente in via Lazio, n. 19 - 93100 Caltanissetta - punti: 9,00;

9) Zirone Alessandro, nato il 24 novembre 1975, residente in via Piave, n. 121 - 93017 San Cataldo (CL) - punti: 9,00;

10) Buccheri Giuseppa, nata il 10 giugno 1967, residente in via Umberto, n. 211 - 94018 Troina (EN) - punti: 8,07;

11) Condorelli Paolo, nato il 22 giugno 1975, residente in via Gramsci, n. 34 - 95045 Misterbianco (CT) - punti: 8,05;

12) Tripodi Vittorio, nato il 13 dicembre 1968, residente in via Dell'Alloro, n. 23/B - 95045 Misterbianco (CT) - punti: 8,00;

13) Strazzanti Giuseppe, nato il 20 agosto 1957, residente in viale Della Provincia, n. 21 - 94012 Barrafranca (EN) - punti: 6,00;

14) Mineo Paolo, nato il 13 luglio 1947, residente in contrada Fontanelle - 94010 Nissoria (RN) - punti: 5,30;

15) Sferrazza Costantino, nato il 3 ottobre 1948, residente in via Regina Margherita, n. 14 - 92023 Campobello di Licata (AG) - punti: 5,00.

Branca di patologia clinica

1) Di Stefano Rossana, nata il 13 aprile 1975, residente in piazza San Vincenzo De Paoli, n. 6 - 91100 Trapani - punti: 9,00.

Branca di pediatria

1) Mandrà Cinzia Giovanna, nata il 26 agosto 1973, residente in via A. Fogazzaro, n. 5 - 93017 San Cataldo (CL) - punti: 9,00;

2) Migliore Ignazia Valentina, nata il 22 aprile 1978, residente in via Cuba, n. 5 - 93010 Serradifalco (CL) - punti: 9,00;

3) Signorello Grazia, nata il 2 marzo 1969, residente in via Fiume, n. 124 - 95033 Belpasso (CT) - punti: 8,00;

4) Cavallaro Concetta, nata l'8 luglio 1975, residente in via L. Capuana, n. 40/A1 - 95039 Trecastagni (CT) - punti: 8,00;

5) Ettari Vera Ivana Donatella, nata il 23 luglio 1977, residente in via Del Tonno, n. 65 - 91019 Valderice (TP) - punti: 8,00;

6) Sferrazza Maria Cristina, nata l'11 aprile 1978, residente in via 1° Maggio, n. 3 - 94013 Leonforte (EN) - punti: 8,00.

Branca di pneumologia

1) Raccuglia Donata Rita, nata il 14 novembre 1959, residente in via Conte Di Torino, n. 52, scala A - 95131 Catania - punti: 8,00;

2) Ferro Giuseppe, nato il 29 ottobre 1950, residente in viale Della Regione, n. 97/A - 93100 Caltanissetta - punti: 4,33;

3) Inghilleri Maria Francesca, nata l'11 febbraio 1960, residente in via Pizzetti, n. 70 - 90047 Partinico (PA) - punti: 3,00.

Branca di psichiatria

1) Inga Fiammetta Rosa Maria, nata il 17 settembre 1975, residente in via Galermo, n. 166/B - 95123 Catania - punti: 8,00.

Escluso

— Spadaro Paolo escluso in quanto titolare a tempo indeterminato.

Branca di psicologia

Esclusa

— Giuda Rosalba esclusa in quanto non laureata in medicina.

Branca di psicoterapia

1) Alabiso Giuseppe, nato il 19 marzo 1954, residente in via Olanda, n. 67 - 93012 Gela (CL) - punti: 6,00;

2) Inga Fiammetta Rosa Maria, nata il 17 settembre 1975, residente in via Galermo, n. 166/B - 95123 Catania - punti: 5,00.

Esclusa

— Settineri Valentina esclusa in quanto non laureata in medicina.

Branca di radiologia

1) Torrisi Gianluca, nato il 23 giugno 1973, residente in via Roma, n. 339 - 95019 Zafferana Etnea (CT) - punti: 13,09;

2) Minardi Rossana, nata il 21 ottobre 1980, residente in via Cortemaggiore, n. 124 - 93012 Gela (CL) - punti: 9,00;

3) Nigido Giuseppe, nato il 12 febbraio 1951, residente in via Dei Cordai, n. 8 - 95041 Caltagirone (CT) - punti: 6,00;

4) Di Benedetto Salvatore, nato l'11 settembre 1974, residente in piazza Umberto, n. 1 - 90027 Petralia Sottana (PA) - punti: 6,00.

Branca di reumatologia

1) Scavo Giuseppe, nato il 21 luglio 1970, residente in via Pietra Dell'Ova, n. 380 - 95030 Tremestieri Etneo - punti: 9,36;

2) Di Gangi Marcella, nata il 28 marzo 1970, residente in via Vampolieri, n. 50 - 95121 Acicastello (CT) - punti: 9,22;

3) De Castro Giovanna, nata l'11 maggio 1973, residente in contrada Carlici, n. 69 - 92010 Montallegro (AG) - punti: 9,13;

4) Di Gregorio Lucia, nata il 24 agosto 1963, residente in via Isonzo, n. 41 - 96010 Priolo (SR) - punti: 9,05;

5) Guerreri Maria Donatella, nata il 29 settembre 1965, residente in via Vittorio Emanuele, n. 424 - 95047 Paternò (CT) - punti: 8,42;

6) Zucchetto Leonarda, nata il 16 novembre 1960, residente in via Giudice Saetta, n. 49 - 92024 Canicattì (AG) - punti: 5,00.

Branca di tossicologia medica

1) Cardillo Elisabeth, nata il 20 maggio 1961, residente in via Spirito Santo, n. 122 - 94100 Enna - punti: 7,00.

Branca di urologia

1) Petralia Giuseppe, nato il 21 maggio 1949, residente in via Dei Pini, n. 8 - 94100 Enna - punti: 5,00.

(2012.5.323)102

DECRETO 9 gennaio 2012.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna, valida per l'anno 2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chi-

mici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Visto il decreto n. 3173/09 del 29 dicembre 2009, con cui, in sede di prima applicazione, sono state emanate apposite direttive per la formazione delle graduatorie provinciali dei medici veterinari ambulatoriali valide per l'anno 2011;

Vista la graduatoria dei medici veterinari ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna valida per l'anno 2011, predisposta dall'apposito comitato zonale;

Vista la delibera n. 2513 del 22 dicembre 2011, con la quale il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna ha approvato la suddetta graduatoria;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna valida per l'anno 2011, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 2513 del 22 dicembre 2011.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 gennaio 2012.

NOTO

Allegato

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COMITATO CONSULTIVO ZONALE SPECIALISTI AMBULATORIALI
ENNA

GRADUATORIA DEI MEDICI VETERINARI
ASPIRANTI AD INCARICHI SPECIALISTICI AMBULATORIALI
VALIDE PER L'ANNO 2011

Branca di sanità animale (area "A")

- 1) Scucchia Tiziana, nata il 21 settembre 1964, residente in via Letizia Trigona n. - 94015 Piazza Armerina - punti: 9,00;
- 2) Davì Daniela, nata il 2 ottobre 1975, residente in via S.S. 186 n. 158 - 90046 Monreale (PA) - punti: 9,00;
- 3) Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente in via Vico La Russa, n. 1/A - 95040 Licodia Eubea (CT) - punti: 8,00;
- 4) Favilli Alessandra, nata il 29 settembre 1981, residente in via Benedetto Varchi, n. 49/A - 52100 Arezzo - punti: 8,00;
- 5) Vanadia Bartolo Antonello, nato il 15 marzo 1975, residente in contrada Nocifero s.n.c. - 95049 Vizzini (CT) - punti: 8,00;
- 6) Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente in via Dottor Greco n. 22 - 90020 Baucina (PA) - punti: 7,00;
- 7) Fabroni Maria Laura, nata il 17 marzo 1978, residente in via Scale Sant'Antonio n. 64/F - 95022 Acicatena (CT) - punti: 6,00;
- 8) Agricola Salvatore, nato il 12 maggio 1979, residente in contrada Scalarangio s.n.c. - 96017 Noto (SR) - punti: 6,00;
- 9) Borsato Veronica, nata l'8 febbraio 1980, residente in via Novaluce n. 66 - Tremestieri Etneo (CT) - punti: 6,00;

- 10) Castiglia Giovanni, nato l'8 febbraio 1980, residente in contrada Piano Monaci snc - 90013 Castelbuono (PA) - punti: 6,00;
- 11) Di Carlo Filippo, nato il 25 ottobre 1963, residente in via Varca n. 6 - 90020 Sclafani Bagni (PA) - punti: 5,00;
- 12) Zirilli Vanessa, nata il 12 marzo 1974, residente in via Curato n. 23 - 95123 Catania - punti: 5,00;
- 13) Gellina Giuseppe, nato il 20 febbraio 1963, residente in via Letizia Trigona n. 9 - 94015 Piazza Armerina - punti: 5,00;
- 14) Pomilla Salvatore, nato il 17 febbraio 1975, residente in via Sant'Agostino n. 19 - 90034 Corleone (PA) - punti: 5,00;
- 15) Lo Dico Marco, nato il 9 luglio 1973, residente in via A. Pacinotti n. 34 - 90145 Palermo - punti: 5,00;
- 16) Di Vina Nadia, nata il 12 maggio 1976, residente in corso Umberto I n. 212 - 90026 Petralia Soprana (PA) - punti: 5,00;
- 17) Salemi Antonio, nato il 6 agosto 1979, residente in via Galileo Galilei n. 38 - 90145 Palermo - punti: 5,00;
- 18) Muratore Antonino, nato il 24 dicembre 1982, residente in via Antonio Gramsci n. 6 - 94013 Leonforte (EN) - punti: 5,00;
- 19) Mira Francesco, nato il 9 novembre 1978, residente in via Plebis Rea n. 68 - 92100 Agrigento - punti: 5,00;
- 20) Cicero Antonello, nato il 17 novembre 1980, residente in via Cefalù n. 126 - 90013 Castelbuono (PA) - punti: 5,00;
- 21) Marotta Salvatore, nato il 3 dicembre 1980, residente in via Nazionale n. 22 - 92020 Santa Elisabetta (AG) - punti: 5,00;
- 22) Giannitrapani Valentina, nata il 27 aprile 1962, residente in via Cozzo del Pigno n. 13 - 90046 Monreale (PA) - punti: 3,00;
- 23) Giunta Benedetto, nato il 15 giugno 1967, residente in via Nuovo Bevaio n. 25 - 90020 Roccapalumba (PA) - punti: 3,00;
- 24) Di Neri Antonino, nato l'1 dicembre 1967, residente in via Salita San Girolamo n. 9/c - 90018 Termini Imerese (PA) - punti: 3,00;
- 25) Polizzano Giuseppe, nato il 18 maggio 1958, residente in via Umberto I n. 138 - 90010 San Mauro Castelverde (PA) - punti: 3,00;
- 26) Di Bella Salvatore, nato il 2 maggio 1956, residente in via Largo Piedimonte n. 6 - 90030 Castronovo di Sicilia (PA) - punti: 3,00;
- 27) Marretta Giuseppe Marco, nato il 31 maggio 1961, residente in via Libertà n. 28 - 90038 Prizzi (PA) - punti: 3,00;
- 28) Toia Francesco, nato l'11 marzo 1976, residente in via S.S. 186 n. 158 - 90046 Monreale (PA) - punti: 3,00;
- 29) Alaimo Domenico, nato il 25 aprile 1975, residente in contrada Valle del Bue s.n.c. - 90021 Alia (PA) - punti: 3,00;
- 30) Barone Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente in via Nicosia n. 15 - 90020 Roccapalumba (PA) - punti: 3,00;
- 31) Ingrao Dori, nata il 10 ottobre 1975, residente in contrada Santa Margherita s.n.c. - 93010 Acquaviva Platani (CL) - punti: 3,00.

Escluso

— Lazzaro Massimiliano escluso in quanto non in possesso della specializzazione al 31 dicembre 2009.

Branca dell'igiene della riproduzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (area "B")

- 1) Damiano Francesco Maria, nata il 12 luglio 1975, residente in via Marina del Ponte n. 7 - 90010 Altavilla Milicia (PA) - punti: 8,00;
- 2) Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente in via Vico La Russa, n. 1/A - 95040 Licodia Eubea (CT) - punti: 8,00;
- 3) Favilli Alessandra, nata il 29 settembre 1981, residente in via Benedetto Varchi n. 49/A - 52100 Arezzo - punti: 8,00;
- 4) Valenti Antonio, nato il 20 giugno 1972, residente in via P. Mattarella n. 10 - 90010 Ficarazzi (PA) - punti: 5,00;
- 5) Zirilli Vanessa, nata il 12 marzo 1974, residente in via Curato n. 23 - 95123 Catania - punti: 5,00;
- 6) Orlando Gaspare, nato il 13 aprile 1964, residente in via Sciuti n. 91/L - 90144 Palermo - punti: 5,00;
- 7) Pomilla Salvatore, nato il 17 febbraio 1975, residente in via Sant'Agostino n. 19 - 90034 Corleone (PA) - punti: 5,00;
- 8) Mazzola Tonino, nato l'1 gennaio 1975, residente in via Umberto I n. 74 - 90016 Collesano (PA) - punti: 5,00;
- 9) Miraglia Viviana, nata il 10 gennaio 1981, residente in via Mazzini n. 140/2 - 40138 Bologna - punti: 5,00;
- 10) Sallemi Sabrina, nata il 13 giugno 1980, residente in via Dei Lecci n. 16 - 97013 Comiso (RG) - punti: 5,00;
- 11) Briganò Salvatore, nato il 21 maggio 1977, residente in via Bonomo n. 4 - 90047 Partinico (PA) - punti: 3,00;
- 12) Barone Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente in via Nicosia n. 15 - 90020 Roccapalumba (PA) - punti: 3,00.

**Branca dell'igiene degli allevamenti
e delle produzioni zootecniche (area "C")**

- 1) Favilli Alessandra, nata il 29 settembre 1981, residente in via Benedetto Varchi, n. 49/A - 52100 Arezzo - punti: 8,00;
- 2) Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente in via Vico La Russa, n. 1/A - 95040 Licodia Eubea (CT) - punti: 8,00;
- 3) Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente in via Dottor Greco n. 22 - 90020 Baucina (PA) - punti: 7,00;
- 4) Agricola Salvatore, nato il 12 maggio 1979, residente in contrada Scalarangio s.n.c. - 96017 Noto (SR) - punti: 6,00;
- 5) Zirilli Vanessa, nata il 12 marzo 1974, residente in via Curato n. 23 - 95123 Catania - punti: 5,00;
- 6) Pomilla Salvatore, nato il 17 febbraio 1975, residente in via Sant'Agostino n. 19 - 90034 Corleone (PA) - punti: 5,00;
- 7) Salemi Antonio, nato il 6 agosto 1979, residente in via Galileo Galilei n. 38 - 90145 Palermo - punti: 5,00;
- 8) Muratore Antonino, nato il 24 dicembre 1982, residente in via Antonio Gramsci n. 6 - 94013 Leonforte (EN) - punti: 5,00;
- 9) Mira Francesco, nato il 9 novembre 1978, residente in via Plebis Rea n. 68 - 92100 Agrigento - punti: 5,00;
- 10) Giunta Benedetto, nato il 15 giugno 1967, residente in via Nuovo Bevaio n. 25 - 90020 Roccapalumba (PA) - punti: 3,00;
- 11) Di Bella Salvatore, nato il 2 maggio 1956, residente in via Largo Piedimonte n. 6 - 90030 Castronovo di Sicilia (PA) - punti: 3,00;
- 12) Marretta Giuseppe Marco, nato il 31 maggio 1961, residente in via Libertà n. 28 - 90038 Prizzi (PA) - punti: 3,00;
- 13) Alaimo Domenico, nato il 25 aprile 1975, residente in contrada Valle del Bue s.n.c. - 90021 Alia (PA) - punti: 3,00;
- 14) Barone Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente in via Nicosia n. 15 - 90020 Roccapalumba (PA) - punti: 3,00;
- 15) Ingrao Dori, nata il 10 ottobre 1975, residente in contrada Santa Margherita s.n.c. - 93010 Acquaviva Platani (CL) - punti: 3,00;
- 16) Lazzaro Massimiliano, nato il 2 febbraio 1978, residente in via De Nava n. 2 - 89010 Molochio (RC) - punti: 3,00.

(2012.5.323)102

DECRETO 9 gennaio 2012.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2012.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
CONVENZIONATO S.S.R. DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010-biennio economico 2008-2009;

Vista la graduatoria dei medici specialisti ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2012, predisposta dall'apposito comitato consultivo zonale;

Vista la delibera n. 1929 del 2 dicembre 2011, con la quale il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa ha approvato la suddetta graduatoria;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici specialisti aspi-

ranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2012, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 1929 del 2 dicembre 2011.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 gennaio 2012.

NOTO

Allegato

**GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALISTI ASPIRANTI
INCARICHI AMBULATORIALI VALIDA PER L'ANNO 2012**

1. Allergologia
2. Angiologia
3. Audiologia
4. Cardiologia
5. Chirurgia Generale
6. Chirurgia Pediatrica
7. Dermatologia
8. Diabetologia
9. Endocrinologia
10. Fisiocinesiterapia
11. Geriatria
12. Malattie infettive
13. Medicina del Lavoro
14. Medicina dello Sport
15. Medicina interna
16. Medicina Legale
17. Nefrologia
18. Neurologia
19. Neuropsichiatria infantile
20. Oculistica
21. Odontoiatria
22. Oncologia
23. Organizzazione dei servizi sanitari di base
24. Ortopedia
25. Ostetricia e Ginecologia
26. Otorinolaringoiatria
27. Patologia Clinica
28. Pediatria
29. Pneumologia
30. Psichiatria
31. Psicoterapia
32. Radiologia
33. Reumatologia
34. Urologia

Allergologia

- 1) Contraffatto Maria Rita, nata l'11 ottobre 1975, residente in viale Mario Rapisardi n. 210 - Catania - recapito: c/o Contraffatto Giuseppe, via Agatocle n. 31 - 93012 Gela: punti 17,04;
- 2) Barresi Lorenzo, nato il 21 gennaio 1961, residente in via Umberto n. 6 - Francofonte: punti 9,19.

Angiologia

- 1) Digrandi Daniele, nato il 20 maggio 1963, residente in via Zama n. 8 - Ragusa: punti 22,19;
- 2) Biondi Adelaide, nata il 20 aprile 1967, residente in via Centamore n. 10 - Biancavilla: punti 8,84.

Esclusa perché non in possesso di specializzazione in branca principale:

- Vitale Mariavittoria, nata il 4 agosto 1975, residente in via Grana n. 16 - Modica.

Audiologia

1) Collura Sheila, nata il 22 luglio 1975, residente in via Mario Vaccaro n. 19 - Catania: punti 8,29.

Cardiologia

1) Tranchino Cosimo, nato il 18 maggio 1968, residente in via Vittorio Veneto n. 23 - Siracusa: punti 14,99;

2) Bonaccorso Concetta, nata il 16 novembre 1974, residente in via del Tavoliere, 10B - Catania - recapito: via Claudio Arezzo n. 2 - Catania: punti 13,36;

3) Spadola Vincenzo, nato il 10 gennaio 1947, residente in via Figura n. 4 - Ragusa: punti 9,40;

4) Tagliareni Francesco, nato il 16 maggio 1981, residente in via Carducci n. 139 - Ragusa: punti 9,19;

5) Di Caro Rocco, nato il 5 gennaio 1947, residente in Via G. Battaglia n. 16 - Gela: punti 8,00;

6) Scaccianoce Giuseppe, nato il 13 gennaio 1963, residente in via G. Leopardi n. 148 - Catania: punti 8,00;

7) Cannizzaro Vincenzo, nato il 5 dicembre 1961, residente in via Adua n. 35 - Vittoria: punti 8,00;

8) Bartoli Vincenzo, nato l'11 settembre 1949, residente in via Vittorio Emanuele Orlando snc - Caltagirone: punti 4,60;

9) Campione Giuseppe, nato il 5 maggio 1957, residente in via Portovenere n. 114 - Ragusa - recapito: piazza Ancione, 2 - Ragusa: punti 3,00.

Chirurgia generale

1) Caniglia Stefania Maria, nata il 22 gennaio 1976, residente in via Roma n. 32 - Carlentini: punti 8,00;

2) Sperlinga Stefano, nato il 14 dicembre 1956, residente in via Monte Rosa n. 6 - Saint Vincent: punti 3,00.

Chirurgia pediatrica

1) Cognata Guglielma, nata il 24 marzo 1965, residente in via Gen. Cascino n. 65 - Comiso: punti 8,00.

Dermatologia

1) Lo Re Stellina Cristina nata il 6 febbraio 1967, residente in via Giuseppe Paratore n. 8 - Palermo: punti 23,04;

2) Strano Letizia nata il 23 settembre 1974, residente in via Monti Iblei n. 1 - Tremestieri Etneo: punti 22,59;

3) Dall'Oglio Federica nata il 3 febbraio 1961, residente in via M. Regis n. 101/B c/o Dall'Oglio Maurizio - Milazzo: punti 17,28;

4) Nocita Concetta nata il 16 dicembre 1961, residente in via Fratelli Cervi n. 7 - Lentini: punti 13,37;

5) Tirri Daniela nata il 2 novembre 1961, residente in via Sciacca n. 1 - Siracusa: punti 12,76;

6) Zaccaria Elisa nata il 17 ottobre 1977, residente in via Pizzo Recastello n. 24 - Bergamo: punti 9,90;

7) Bonanno Rosalba nata il 28 ottobre 1974, residente in via Cave Villarà n. 18 - Catania: punti 8,93;

8) Gioia Maria Concetta nata il 23 ottobre 1959, residente in via Narciso n. 24 - Catania: punti 8,40;

9) Roccaro Carmela nata il 29 febbraio 1956, residente in via Carlentini n. 46 - Siracusa: punti 8,21;

10) Palazzolo Aurora nata il 7 gennaio 1959, residente in via Ciccaglione n. 28 - Catania: punti 8,05;

11) Tedeschi Aurora nata il 6 novembre 1971 residente in via Trombadore n. 14 - Modica - recapito: via Mercato n. 14 - Scicli: punti 8,00;

12) Umana Marianna nata il 29 luglio 1963, residente in via Silvio Pellico n. 302 - Grammichele: punti 7,00;

13) Prima Maria Elisa nata il 16 maggio 1976, residente in via G. A. Costanzo n. 16 - Catania: punti 6,12;

14) Piccitto Giuseppe nato il 7 ottobre 1953, residente in via P. Mascagni n. 35 - Ragusa: punti 5,22;

15) D'Amico Antonella nata il 14 maggio 1961, residente in via P. Mascagni n. 35 - Ragusa: punti 5,00.

Diabetologia

1) Di Marco Bettina nata il 19 gennaio 1976, residente in via G. Leopardi n. 60 - Catania: punti 12,93;

2) Magro Alessandro nato il 4 gennaio 1964, residente in viale Medaglie D'oro V trav. - Modica: punti 12,61;

3) Bonaccorsi Virna nata il 19 giugno 1969, residente in via Umberto n. 123 - S. Agata Li Battiati: punti 12,17;

4) Finocchiaro Sara nata il 18 marzo 1978, residente in via Tevere n. 1 - Avola: punti 11,00;

5) Cataldo Tanina nata il 30 settembre 1971, residente in via S. A. Guastella n. 7 - Ragusa: punti 10,87;

6) Papa Giuseppe nato il 7 novembre 1973, residente in piazza Giovanni XXIII n. 2 - Giarre: punti 10,86;

7) Polizzotti Nunziella nata il 2 novembre 1974, residente in viale Europa n. 12 - Comiso: punti 9,79;

8) Alagona Corradina nata il 25 settembre 1971, residente in via Palermo n. 34 - Pachino: punti 9,74;

9) Epaminonda Amedeo nato il 30 marzo 1957, residente in via Risorgimento n. 22 - Augusta: punti 9,61;

10) Frasca Francesco nato il 24 gennaio 1969, residente in via Duca degli Abruzzi n. 25 - Catania - domicilio: via San Giuliano 75 - Modica: punti 9,00;

11) Scollo Claudia nata il 20 marzo 1972, residente in c.so Principessa Maria del Belgio n. 51 - Modica: punti 9,00;

12) Marotta Valentina nata il 9 dicembre 1979, residente in via Bronte n. 72 - Vittoria - domicilio: c/o Marotta Emanuele via Cairoli 68 - Vittoria: punti 9,00;

13) Viscuso Cristina nata il 10 settembre 1962, residente in via Monti Peloritani n. 4 - Tremestieri Etneo: punti 8,00;

14) Lia Salvatore nato il 4 maggio 1969, residente in via Mirafiori n. 4 - Beinasco: punti 8,00.

Endocrinologia

1) Di Marco Bettina nata il 19 gennaio 1976, residente in via G. Leopardi n. 60 - Catania: punti 12,93;

2) Magro Alessandro nato il 4 gennaio 1964, residente in viale Medaglie D'oro V trav. - Modica: punti 12,61;

3) Polizzotti Nunziella nata il 2 novembre 1974, residente in viale Europa n. 12 - Comiso: punti 11,07;

4) Finocchiaro Sara nata il 18 marzo 1978, residente in via Tevere n. 1 - Avola: punti 10,91;

5) Pappalardo Maria Angela nata il 20 settembre 1978, residente in via Puccini n. 21 - S. Agata Militello: punti 9,19;

6) Frasca Francesco nato il 24 gennaio 1969, residente in via Duca degli Abruzzi n. 25 - Catania - domicilio: via San Giuliano n. 75 - Modica: punti 9,00;

7) Alagona Corradina nata il 25 settembre 1971, residente in via Palermo n. 34 - Pachino: punti 9,00;

8) Scollo Claudia nata il 20 marzo 1972, residente in c.so Principessa Maria del Belgio n. 51 - Modica: punti 9,00;

9) Papa Giuseppe nato il 7 novembre 1973, residente in piazza Giovanni XXIII n. 2 - Giarre: punti 9,00;

10) Marotta Valentina nata il 9 dicembre 1979, residente in via Bronte n. 72 - Catania - domicilio: c/o Marotta Emanuele via Cairoli 68 - Vittoria: punti 9,00;

11) Viscuso Cristina nata il 10 settembre 1962, residente in via Monti Peloritani n. 4 - Tremestieri Etneo: punti 8,00;

12) Consoli Simona nata il 22 novembre 1973, residente in via S. Quasimodo n. 12 - Tremestieri Etneo: punti 8,00;

13) Lia Salvatore nato il 4 maggio 1969, residente in via Mirafiori n. 4 - Beinasco: punti 8,00;

14) Cataldo Tanina nata il 30 settembre 1971, residente in via S. A. Guastella n. 7 - Ragusa: punti 8,00;

15) Bonaccorsi Virna nata il 19 giugno 1969, residente in via Umberto n. 123 - S. Agata Li Battiati: punti 6,77;

16) Russo Pietro nato il 29 maggio 1963, residente in via Monti Peloritani n. 4 Pal. BI - Tremestieri Etneo: punti 6,41

Fisiochinesiterapia

1) Battaglia Rosa nata il 2 aprile 1962, residente in via A. Ponchielli n. 25 - Ragusa: punti 9,00.

Geriatra

1) Addamo Margherita nata il 14 aprile 1958, residente in via Stesicoro n. 80 - Ragusa: punti 16,54;

2) Lo Balbo Claudia nata il 19 giugno 1975, residente in via Lenzi n. 18 - Messina - recapito: via Generale Di Giorgio 47 - Acquadolci: punti 10,19;

3) Busacca Mirella nata il 2 giugno 1964, residente in corso Umberto I n. 418 - Modica: punti 9,00;

4) Corrao Giovanna nata il 15 marzo 1961, residente in via Kennedy n. 41 - Sant'Agata Li Battiati: punti 8,49;

5) Ferlito Laura nata il 19 agosto 1969, residente in via G. Gentile n. 28 - Tremestieri Etneo: punti 8,05;

6) Lombardo Rosaria nata il 28 ottobre 1966, residente in via Novaluce n. 69 - Tremestieri Etneo: punti 8,03;

7) Gulizia Giuseppe nato l'1 luglio 1969, residente in via Siracusa 5 - Melilli - recapito: via Tirella n. 44 - Modica: punti 8,00;

8) Bertolini Maria Carmela nata l'11 aprile 1969, residente in via Tiziano n. 7 - Scicli: punti 8,00;

9) Boncoraglio Elisa nata l'1 giugno 1975, residente in via Tirella n. 44 - Modica: punti 8,00;

10) Rizzotto Maurizio nato il 30 maggio 1976, residente in via del Bosco n. 385 - Catania - recapito: via Trieste 13 - Monterosso Almo: punti 8,00;

11) Marinelli Maria Teresa nata il 20 maggio 1955, residente in via Archimede n. 18A - Ragusa: punti 7,00;

12) Rizza Isabella nata il 26 ottobre 1968, residente in via Avv. G.A. Cartia n. 67 - Ragusa: punti 7,00.

Malattie infettive

1) Roccaro Giusy nata il 26 novembre 1975, residente in viale Europa n. 341 - Ragusa: punti 7,00.

Medicina del lavoro

1) Arrabito Giorgio nato il 18 novembre 1970, residente in via della Costituzione n. 51 - Ragusa: punti 9,00;

2) Indorato Matteo nato il 4 aprile 1956, residente in viale Trieste n. 107 - Caltanissetta: punti 3,00.

Medicina dello sport

1) Sardo Gianpaolo nato il 22 ottobre 1959, residente in via Filocomo n. 45 - Catania: punti 14,40;

2) Bocchieri Emanuele nato il 22 luglio 1957, residente in via Pio La Torre n. 5 - Ragusa: punti 7,00;

3) Belfiore Alfonso nato il 19 aprile 1964, residente in c/da San Corrado F.M. via Montoneri n. 4 - Noto: punti 3,00.

Medicina interna

1) Spadaro Luisa nata il 7 agosto 1970, residente in via Giovanni Paolo II n. 16 - Modica - domicilio: via Duca degli Abruzzi n. 255 - Catania: punti 9,00.

Medicina legale

1) Lumera Annalorenna nata il 16 aprile 1964, residente in via Mauceri n. 24 - Noto - recapito: via Carlo Carrà n. 10 - Noto: punti 9,00;

2) Mazzei Graziella nata il 29 dicembre 1958, residente in via G. B. Nicolosi 12 - Paternò - recapito: via Trieste n. 14 - Catania: punti 8,00;

3) Indorato Matteo nato il 4 aprile 1956, residente in viale Trieste 107 - Caltanissetta: punti 3,40.

Nefrologia

1) Iannetti Elio nato il 20 agosto 1960, residente in via G. Lavaggi n. 48 - Catania: punti 9,00;

2) Geraci Calogero nato il 5 aprile 1981, residente in via Babaurra n. 44 - San Cataldo: punti 8,00.

Neurologia

1) Di Leo Matilde nata il 13 febbraio 1959, residente in via Pietro Castelli n. 18 - Messina: punti 19,67;

2) Tarantello Rosangela nata il 30 ottobre 1973, residente in via Galilei n. 81 - Rosolini: punti 10,91;

3) Bordonaro Gaetano Tommaso nato il 13 novembre 1960, residente in via Umberto n. 201 - Canicattini Bagni: punti 10,10;

4) Fassari Vincenzo nato il 29 gennaio 1969, residente in via Dott. A. Barbagallo n. 48 - Trecastagni: punti 9,84;

5) Vernicchio Rosalia Linda nata il 31 luglio 1977, residente in via Alpi n. 12 - Gela - domicilio: Via Sallustio n. 32 - Gela: punti 9,53;

6) Sallemi Giovanni nato il 3 febbraio 1954, residente in via Normanni n. 2 - Caltagirone: punti 9,40;

7) Ricca Giuseppe nato il 14 settembre 1957, residente in via Dello Stadio n. 13 - S. Agata Li Battiati - domicilio: via Morgioni trav. B n. 13 - Valverde: punti 9,34;

8) Poidomani Antonella nata il 2 febbraio 1970, residente in via S.F. Di Paola n. 9 - Acireale: punti 9,07;

9) Torrisi Francesca nata il 13 novembre 1965, residente in via D. Manin n. 50 - Avola: punti 9,00;

10) Garifoli Angelo nato il 18 gennaio 1977, residente in via Canonico Renna n. 178 - Paternò: punti 9,00;

11) Digiacoio Giovanna nata il 21 aprile 1966, residente in via Mameli n. 37 - Comiso: punti 8,16;

12) Anicito Maria Barbara nata il 10 novembre 1959, residente in via F. Guglielmino n. 12 - Catania: punti 8,00;

13) Nocchiero Aldo nato il 12 febbraio 1962, residente in via Mazzè n. 34/U - Chivasso: punti 8,00;

14) Tallarico Rosamaria nata il 23 luglio 1961, residente in via

Carrai n. 35 - Messina - recapito: p.zza Lombardo Radice n. 2 - Vittoria: punti 8,00;

15) Rametta Francesco nato il 4 giugno 1965, residente in via Cavour n. 98 - Solarino: punti 6,00;

16) Paternò Giuseppina nata il 13 febbraio 1962, residente in via G. Mosca n. 11 - Palermo - domicilio: via Balilla 15 - Acate: punti 3,00.

Esclusa perché non in possesso di specializzazione in branca principale:

- Carbonaro Letizia nata il 24 maggio 1977, residente in via F. Ozanam n. 3 - Ragusa.

Neuropsichiatria infantile

1) Capriotti Nadia nata il 29 novembre 1975, residente in via Monte Rosa n. 13 - San Benedetto del Tronto: punti 9,54;

2) Carbonaro Letizia nata il 24 maggio 1977, residente in via F. Ozanam n. 3 - Ragusa: punti 9,00;

3) Paternò Giuseppina nata il 4 luglio 1967, residente in via G. Mosca n. 11 - Palermo - domicilio: via Balilla 15 - Acate: punti 3,00.

Oculistica

1) Caponnetto Salvatore nato il 10 agosto 1970, residente in via G. Mazzini n. 12 - Aci Bonaccorsi: punti 21,08;

2) Lo Grasso Salvatore nato l'8 ottobre 1974, residente in via Bruxelles n. 15 - Mascalucia - recapito: piazza Roma n. 16 - Catania: punti 17,03;

3) Di Gregorio Maria Giacomina nata il 22 luglio 1974, residente in via A. De Gasperi n. 79 - Catania: punti 14,84;

4) Collerone Lucia nata il 21 gennaio 1976, residente in via G. Pascoli n. 22 - Rosolini: punti 13,73;

5) Giordano Gioacchino Riccardo nato il 18 giugno 1957, residente in via Pitagora n. 41 - Gela: punti 11,37;

6) Motta Pietro Antonio nato il 4 luglio 1969, residente in c.da Balata 7 - Scicli: punti 10,89;

7) Cassar Scalia Cristina nata il 25 maggio 1977, residente in via Empedocle n. 33 - Aci Castello: punti 8,68;

8) Cultraro Giuseppina nata il 6 marzo 1960, residente in via C. Runza n. 4 - Pachino: punti 8,18;

9) Di Stefano Giuseppe nato il 29 giugno 1975, residente in via Di Rivalto n. 1 - Trieste: punti 8,10;

10) Fazio Giuseppe nato il 25 ottobre 1963, residente in via Cosentini n. 18 - Acireale: punti 6,94;

11) Verde Giuseppina nata il 18 aprile 1961, residente in via G. Di Vittorio n. 47 - Ragusa: punti 5,00.

Odontoiatria

1) Termini Nicolò nato il 3 marzo 1959, residente in viale A. Vasta n. 79/A - Catania: punti 10,11;

2) Quartarone Giuseppe nato il 26 novembre 1973, residente in via C. Pisacane 53 - Pachino: punti 9,06;

3) Lo Piparo Massimo nato il 31 maggio 1961, residente in Piazza degli Eroi n. 7 - San Cataldo: punti 6,87;

4) Biondi Armando nato il 9 giugno 1955, residente in via del Bosco n. 7 - Catania - domicilio: corso Italia n. 196 - Catania: punti 6,03;

5) Alabiso Giuseppe nato il 19 marzo 1954, residente in via Europa n. 123 - Gela - recapito: Via Olanda n. 67 - Gela: punti 6,00;

6) Cannavò Andrea nato il 30 ottobre 1956, residente in via B. del Bosco n. 10 - S. Agata Li Battiati: punti 6,00;

7) Guiglia Rosario nato il 12 ottobre 1972, residente in via Antonino Bova n. 4 - Palermo: punti 5,05;

8) Distefano Maria Luisa nata il 5 giugno 1977, residente in via Parco Europa n. 19 - Paternò - domicilio: via Circumvallazione n. 507 - Paternò: punti 4,76;

9) Baglieri Giuseppe nato il 29 gennaio 1981, residente in via Modica Giarratana n. 40 - Modica - recapito: via Sacro Cuore n. 107 - Modica: punti 4,36;

10) Buscemi Sebastiano nato il 19 maggio 1976, residente in via XXV Aprile n. 13 - Augusta: punti 4,11;

11) Magnano Adriana nata il 5 gennaio 1957, residente in via Vanasco n. 7 - Catania - recapito: via Erice 1 - Lentini: punti 4,02;

12) Iacono Francesco nato il 4 maggio 1982, residente in via Michele Amari n. 41 - Ragusa: punti 3,68;

13) Milisenna Tancredi Vito Enrico nato il 17 dicembre 1970, residente in c.da Pian del Lago sn - Caltanissetta: punti 3,63;

14) Giacchi Giovanni nato il 5 settembre 1961, residente in via Gen. Cascino n. 51 - Comiso: punti 3,00;

15) Migliore Antonio nato l'1 agosto 1966, residente in c.le Quartarella n. 13/6 - Modica - domicilio: via Sacro Cuore n. 101/bis - Modica: punti 3,00;

16) Pugliese Francesca Maria nata il 10 aprile 1968, residente in via Nino Savarese n. 8 - Caltanissetta: punti 3,00;

17) Aquilino Stefania nata il 17 aprile 1970, residente in via G. Di Vittorio n. 1 - Ragusa: punti 3,00;

18) Frasca Michela nata l'8 ottobre 1979, residente in via San Giuliano n. 75 - Modica: punti 3,00;

19) Contraffatto Rossella nata il 17 agosto 1982, residente in via Ettore Romagnoli n. 36 - Gela: punti 3,00;

20) Malandrino Ennio nato l'11 dicembre 1980, residente in via L. Sturzo n. 120 - Caltagirone: punti 2,45;

21) Difalco Paolo nato il 20 settembre 1975, residente in via Pergusa n. 76 - Palma di Montechiaro: punti 2,40;

22) Caprera Maria nata il 16 maggio 1967, residente in via dei Nebrodi 55 - Palermo- recapito: via Piazza Armerina n. 125 - Palermo: punti 2,00;

23) Caruso Antonino nato il 10 gennaio 1956, residente in viale della Resistenza n. 77 - Comiso: punti 2,00;

24) Alaïmo Giuseppe nato il 4 novembre 1968, residente in via Esseneto n. 75 - Agrigento: punti 2,00;

25) Casabona Francesco Giovanni nato il 16 gennaio 1969, residente in S. Croce Camerina - via Sant'Angelo n. 13 punti 2,00;

26) Leone Davide nato il 13 maggio 1976, residente in via Demostene n. 13 - Ragusa: punti 2,00;

27) Iozzia Vincenzo nato il 12 marzo 1983, residente in via G. B. Iacono n. 135 - Vittoria: punti 2,00;

28) Ciancio Francesco nato il 9 giugno 1984, residente in via M. Rapisardi n. 12 - Acicastello: punti 2,00;

29) Portuese Nunzio Claudio nato il 24 marzo 1959, residente in via Gen. Cascino 26 - Comiso - domicilio: via Cellini n. 23 - Comiso: punti: 0,00.

Oncologia

1) Firrincieli Monica nata l'8 novembre 1972, residente in via Volga n. 65 - Comiso: punti 9,00;

2) Varvara Francesca Maria nata il 5 dicembre 1957, residente in piazza San Marino n. 2 - Palermo: punti 8,00;

3) Di Dio Laura Concetta nata il 16 marzo 1975, residente in via Calvario n. 14 - Mascali: punti 8,00.

Organizzazione dei servizi sanitari di base

Escluso perché non in possesso di specializzazione in branca principale:

- Nobile Andrea nato il 26 ottobre 1978, residente in via Torricelli n. 33 - Ragusa.

Ortopedia

1) Colantonio Fabio nato il 16 settembre 1977, residente in via SS. Salvatore n. 167 - Paternò: punti 8,38;

2) Nobile Andrea nato il 26 ottobre 1978, residente in via Terrasini n. 25 - Ragusa - recapito: via Torricelli n. 33 - Ragusa: punti 8,05.

Ostetricia e ginecologia

1) Luca Nunzio nato il 7 marzo 1973, residente in v.le Vittorio Veneto n. 187 - Catania: punti 10,91;

2) Lanza Luisa nata il 3 agosto 1959, residente in via Filisto n. 257 - Siracusa: punti 9,00;

3) Sorrenti Maurizio Sebastiano nato il 9 maggio 1958, residente in corso delle Provincie n. 85 - Catania - recapito: via San Francesco alla Rena fondo n. 41 - Catania: punti 9,00;

4) Livatino Antonietta nata il 11 maggio 1964, residente in via Da Bormida n. 45 - Catania: punti 9,00;

5) Bellacomo Geltrude nata il 6 agosto 1966, residente in via Dante n. 235 - Agrigento: punti 9,00;

6) Anfuso Maria Salvatrice nata il 13 aprile 1968, residente in via S. Elena Pietrenere n. 58 - Modica: punti 8,00;

7) Dinatale Angela nata il 10 ottobre 1978, residente in via Luigi Sturzo n. 45 - Monterosso Almo: punti 8,00;

8) Bartoli Emanuela Rosaria nata il 14 ottobre 1956, residente in via Alfonsine n. 4 - Gela - recapito: via Borromini n. 8 - Gela: punti 7,32;

9) Gianninoto Angela nata il 23 dicembre 1962, residente in via R. Franchetti n. 21 - Catania: punti 7,00;

10) Flaccavento Gabriella nata il 23 settembre 1961, residente in via Zanardelli n. 41 - Scicli - recapito: via Gen. Amato 44 - Comiso: punti 6,00;

11) Agosta Rosalba nata il 29 maggio 1956, residente in via S. Pertini n. 3 - Ispica: punti 5,00.

Otorinolaringoiatria

1) Puglisi Alessandra Ursula nata il 28 agosto 1971, residente in via Emerico Amari n. 51 - Palermo: punti 31,48;

2) Nicosia Filippo nato il 2 giugno 1958, residente in via Crociate n. 18 - S. Giuliano Milanese: punti 25,72;

3) Sciandra Daniela nata il 24 agosto 1976, residente in via V. Di Marco n. 19 - Palermo: punti 15,28;

4) Brafa Alessandra nata il 22 maggio 1978, residente in via Risorgimento n. 4/A - Comiso: punti 12,54;

5) Condorelli Paolo nato il 22 giugno 1975, residente in via Menna n. 12 - Misterbianco: punti 12,50;

6) Leone Rosario Mirko nato il 04 settembre 1970, residente in via Demostene n. 13 - Ragusa: punti 11,16;

7) Greco Gaetano Maria nata il 31 ottobre 1973, residente in p.zza Martiri D'Ungheria n. 23 - Caltanissetta: punti 9,98;

8) Palma Antonio nato il 19 agosto 1963, residente in via Magenta n. 425 - Vittoria: punti 9,00;

9) Bordonaro Carla nata l'8 marzo 1979, residente in via P. Grande n. 4 - Avola: punti 8,70;

10) Pediglieri Lea nata il 28 agosto 1973, residente in via Vanella 137 n. 14/A - Modica: punti 8,08;

11) Carnazza Maria Grazia nata il 2 settembre 1977, residente in via A. Righi n. 2 - Comiso: punti 8,00;

12) Battaglia Federico nato il 29 luglio 1978, residente in via Luisa Hamilton n. 1 - Montedoro: punti 8,00;

13) Catalano Francesco nato il 28 maggio 1971, residente in corso Vittorio Emanuele 311 - Comiso - recapito: via Pace n. 32 - Comiso: punti 7,13.

Patologia clinica

1) Zocco Maria nata il 22 aprile 1958, residente in via Caporale degli Zuavi n. 192 - Vittoria: punti 5,00.

Pediatria

1) Iacono Oriana nata il 5 luglio 1978, residente in via Alcide De Gasperi n. 7 - Ragusa: punti 9,00;

2) Cavallaro Concetta nata l'8 luglio 1975, residente in via A. Diaz n. 11 - Trecastagni: punti 8,74.

Pneumologia

1) Salamone Antonio Giuseppe nato il 7 agosto 1973, residente in via del Potatore n. 56 - Catania - recapito: via V. Emanuele n. 504 - Biancavilla: punti 9,00;

2) Poidomani Grazia nata il 19 maggio 1980, residente in via Fontana n. 254 - Modica: punti 8,00.

Psichiatria

1) Iurato Rosalia nata il 2 luglio 1974, residente in via Olanda n. 6 (ex 430) - Ragusa: punti 8,00;

2) Duminuco Chiara nata il 15 dicembre 1978, residente in via Luisa Hamilton n. 1 - Montedoro: punti 8,00.

Psicoterapia

1) Alabiso Giuseppe nato il 19 marzo 1954, residente in via Europa n. 123 - Gela: punti 6,00;

2) Tallarico Rosamaria nata il 23 luglio 1961, residente in via Carrai n. 35 - Messina - recapito: piazza L. Radice n. 2 - Vittoria: punti 5,00.

Radiologia

1) Frasca Polara Federica nata il 12 novembre 1974, residente in via Silvio Pellico n. 76 - Modica: punti 14,37;

2) Torrisi Gianluca nato il 23 giugno 1973, residente in via Roma n. 339 - Zafferana Etnea: punti 13,79;

3) Speranza Vincenzo nato il 20 novembre 1969, residente in via P. Mattarella n. 6 - Scicli: punti 8,00;

4) Nigido Giuseppe nato il 12 febbraio 1951, residente in via Dei Cordai n. 8 - Caltagirone: punti 6,00;

5) Elia Raffaele nato il 3 febbraio 1951, residente in via V. De Sica n. 11 - Ragusa: punti 5,00;

6) Collerone Filippo nato il 23 febbraio 1979, residente in via G. Pascoli n. 22 - Rosolini: punti 5,00.

Reumatologia

1) Scavo Giuseppe nato il 21 luglio 1970, residente in via Pietra Dell'Ova n. 380 - Tremestieri Etneo: punti 10,15;

- 2) Di Gangi Marcella nata il 28 marzo 1970, residente in via Vampolieri n. 50 - Acicastello: punti 9,44;
 3) Di Gregorio Lucia nata il 24 agosto 1963, residente in via Isonzo n. 41 - Priolo Gargallo - recapito: via Pentapoli 167 - Priolo Gargallo: punti 9,05
 4) Leonardi Roberto nato il 7 novembre 1969, residente in via degli Alpini 5A - Mascalucia: punti 9,00;
 5) Cascone Lucia nata l'11 dicembre 1973, residente in via Palma di Montechiaro n. 154 - Ragusa: punti 9,00;
 6) Leonetti Concetta nata il 26 ottobre 1976, residente in via Cesare Terranova n. 5 - Ragusa: punti 8,20;
 7) Garofalo Giovanna nata il 30 agosto 1969, residente in c/da Labrisi n. 2 - Monterosso Almo: punti 7,00;
 8) Zucchetto Leonarda nata il 16 novembre 1960, residente in viale Giudice Saetta n. 49 - Canicatti: punti 5,00.

Urologia

- 1) Consoli Simona nata il 22 novembre 1973, residente in via S. Quasimodo n. 12 - Tremestieri Etneo: punti 8,00;
 2) Caldarella Graziano nato il 22 marzo 1971, residente in via Federico Ozanam n. 3 - Ragusa - recapito: corso P.ssa Maria del Belgio n. 17 - Modica: punti 8,00
 3) Salemi Giancarlo nato il 27 settembre 1976, residente in via G. D'Annunzio n. 36 - Rosolini: punti 8,00;
 4) Cutrale Giuseppe nato il 19 settembre 1947, residente in via La Marmora n. 104 - Vittoria: punti 5,00.

(2012.3.214)102

DECRETO 9 gennaio 2012.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R. DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;
 Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
 Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
 Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010-biennio economico 2008-2009;
 Vista la graduatoria dei medici veterinari ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2012, predisposta dall'apposito comitato consultivo zonale;
 Vista la delibera n. 1931 del 2 dicembre 2011, con la quale il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa ha approvato la suddetta graduatoria;
 Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2012, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 1931 del 2 dicembre 2011.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 gennaio 2012.

NOTO

Allegato

GRADUATORIA DEI VETERINARI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VALIDA PER L'ANNO 2012

1. Branca Sanità animale - Area "A"
2. Branca Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati - Area "B"
3. Branca Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area "C"

Branca della sanità animale - Area "A"

- 1) Raniolo Salvatore nato il 10 dicembre 1970, residente in via A. Doria n. 24 - Ragusa: punti 9,29;
- 2) La Spisa Michelangelo nato il 12 febbraio 1977, residente in via Nicasastro n. 45/A - Ragusa: punti 8,00;
- 3) Di Martino Vincenzo nato il 6 giugno 1977, residente in Vico la Russa n. 1/a - Licodia Eubea: punti 8,00;
- 4) Marretta Giuseppe Marco nato il 31 maggio 1961, residente in via Libertà n. 28 - Prizzi: punti 7,80;
- 5) Agricola Salvatore nato il 12 maggio 1979, residente in c/da Scalarangio sn - Noto: punti 6,00;
- 6) Algozino Antonino nato il 24 dicembre 1975, residente in via Maggio n. 3 - Leonforte: punti 5,00;
- 7) Caccamo Gino nato il 10 marzo 1978, residente in via Fronte n. 13 - Modica: punti 5,00;
- 8) Calì Giovanni nato il 16 febbraio 1971, residente in via S. Anna n. 63 - Ragusa: punti 3,00.

Esclusi perché non in possesso di specializzazione equipollente e perché alla data del 23 maggio 2005 non hanno maturato il minimo di attività oraria prevista (600 ore) né il minimo di attività a prestazione (due anni di attività):

- Turlà Ernesto nato il 22 marzo 1966, residente in via R. Rossellini 13 - Ragusa.

Branca dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati - Area "B"

- 1) Sallemi Sabrina nata il 13 giugno 1980, residente in via Dei Lecci n. 16 - Comiso: punti 5,00;
- 2) Raniolo Salvatore nato il 10 dicembre 1970, residente in via A. Doria n. 24 - Ragusa: punti 3,00.

Esclusi perché non in possesso di specializzazione equipollente e perché alla data del 23 maggio 2005 non hanno maturato il minimo di attività oraria prevista (600 ore) né il minimo di attività a prestazione (due anni di attività):

- Turlà Ernesto nato il 22 marzo 1966, residente in via R. Rossellini 13 - Ragusa.

Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area "C"

- 1) Guarnera Salvatore nato l'11 agosto 1981, residente in via Marsala n. 81 - Avola: punti 9,00;
- 2) Marretta Giuseppe Marco nato il 31 maggio 1961, residente in via Libertà n. 28 - Prizzi: punti 7,80;
- 3) Russo Stefania nata il 29 settembre 1979, residente in via G. Nicasastro n. 45/A - Ragusa: punti 6,00;
- 4) Agricola Salvatore nato il 12 maggio 1979, residente in c/da Scalarangio sn - Noto: punti 6,00;
- 5) Sallemi Sabrina nata il 13 giugno 1980, residente in via Dei Lecci n. 16 - Comiso: punti 5,00;
- 6) Caccamo Gino nato il 10 marzo 1978, residente in via Fronte n. 13 - Modica: punti 5,00;

7) Raniolo Salvatore nato il 10 dicembre 1970, residente in via A. Doria n. 24 - Ragusa: punti 3,00.

Esclusi perché non in possesso di specializzazione equipollente e perché alla data del 23 maggio 2005 non hanno maturato il minimo di attività oraria prevista (600 ore) né il minimo di attività a prestazione (due anni di attività):

- Turlà Ernesto nato il 22 marzo 1966, residente in via R. Rossellini 13 - Ragusa.

(2012.3.214)102

DECRETO 15 febbraio 2012.

Disciplina relativa all'impiego delle organizzazioni di volontariato nell'ambito delle eccedenze del servizio emergenza-urgenza 118.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 e sue integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 229/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 27 marzo 1992 che impartisce alle Regioni le direttive di indirizzo e coordinamento per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza mediante il numero unico telefonico "118";

Visto l'art. 36 della legge regionale 30 novembre 1993, n. 30 che individua gli obiettivi degli interventi nell'area dell'emergenza sanitaria, ivi compresa l'istituzione del numero unico per l'emergenza "118" per il territorio della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;

Visto l'art. 24 della legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, relativo alla Rete dell'emergenza-urgenza sanitaria;

Vista la nota assessoriale prot. 6436 del 27 ottobre 2008, recante atto di indirizzo sul sistema territoriale di soccorso 118;

Visto l'art. 6 della legge n. 266/1991;

Vista la convenzione quadro stipulata tra la società consortile per azioni denominata Sicilia emergenza-urgenza sanitaria SCpa, in house providing, ad intero capitale pubblico e il dipartimento regionale per la pianificazione strategica della Regione Sicilia, redatta in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, art. 24, al fine della gestione ed espletamento del servizio di emergenza-urgenza sanitaria 118, su tutto il territorio regionale;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista l'art. 10 della legge regionale n. 22/1994;

Visto il decreto n. 481/2009 del 25 marzo 2009, con il quale sono state approvate le linee guida generali, denominate "Funzionamento del servizio di emergenza-urgenza sanitaria 118";

Visto il decreto n. 1187/10 del 30 aprile 2010, con il quale sono state approvate le "Linee guida - protocolli e procedure servizio SUES 118 - Sicilia";

Vista l'assessoriale n. 53794 del 13 dicembre 2010 come modificata dalle successive assessoriali n. 28 del 3 gennaio 2010 e n.13343 dell'8 febbraio 2011, con la quale è stato istituito un tavolo tecnico regionale con lo scopo di

regolamentare il concorso delle associazioni di volontariato alle attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza 118 e nelle attività delle maxiemergenze sanitarie;

Visti gli esiti delle riunioni del tavolo tecnico svoltesi in data 6 luglio 2011, in data 21 dicembre 2011 e 31 gennaio 2012;

Vista la nota del 31 gennaio 2012 del Comitato regionale ANPAS Sicilia che evidenzia le voci di spesa da cui discende la formulazione del rimborso omnicomprendente di € 80,00 per interventi entro i km.30;

Considerato che l'apporto delle associazioni è indispensabile per la corretta gestione delle "eccedenze" e che appare necessario regolamentarne in maniera univoca, sull'intero territorio regionale, il ricorso all'impiego del volontariato anche in caso di maxiemergenze;

Considerato che il SUES 118 deve garantire la continuità del servizio su tutto il territorio della Regione, anche tramite l'impiego delle associazioni, impiego che deve essere disciplinato dal presente decreto nel rispetto delle indicazioni emerse dal tavolo tecnico istituito con l'assessoriale n. 53794 del 13 dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto, pertanto, necessario che l'apporto di associazioni di volontariato per la gestione delle eccedenze sia regolamentato sull'intero territorio regionale, al fine di garantire che le associazioni di volontariato, chiamate a gestire le eccedenze, anche in caso di maxiemergenza, siano in possesso di idonei requisiti conformi su tutto il territorio regionale;

Decreta:

Art. 1

È istituito presso SEUS Scpa, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, l'elenco delle associazioni di volontariato autorizzate a garantire le "eccedenze" nell'ambito del sistema SUES 118.

Con il termine di "eccedenza" si intende lo svolgimento di interventi occasionali che, a giudizio della CO 118 competente per territorio, rivestano carattere di urgenza nell'economia complessiva del sistema urgenza/emergenza (ad esempio: trasporto dell'equipe sanitaria da/per il luogo di intervento, trasporto dell'equipe sanitaria al fine della ripresa dell'operatività, trasporto di personale tecnico da/per luogo di intervento, trasporto di personale o materiale in caso di maxi emergenze, trasporto sangue, farmaci, antidoti e organi, servizio trasporto d'emergenza di degenti con destinazione ospedali pubblici e strutture sanitarie accreditate, servizio trasporto neonatale etc...)

Art. 2

Le associazioni di volontariato che intendono far parte dell'elenco di cui all'art. 1 del presente decreto, per poter presentare alla SEUS Scpa - centro regionale di produzione (CRP) - istanza di inserimento nel succitato elenco, devono preventivamente essere in possesso dei seguenti documentati requisiti:

a) essere in possesso di iscrizione al registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato, lettera b, di cui alla legge regionale 7 giugno 1994, n.22;

b) avere a disposizione efficienti mezzi di soccorso (MSA - MSB - automediche) immatricolati per la prima volta da meno di sette anni, con una percorrenza non superiore ai 150.000 Km. I succitati mezzi dovranno essere muniti della prescritta autorizzazione sanitaria verificata annualmente dalla ASP competente per territorio ai

sensi della vigente circolare n. 615 del 14 dicembre 1991;

c) avere personale volontario munito di attestato d'idoneità rilasciato dal direttore sanitario dell'associazione e ogni mezzo di soccorso dovrà essere dotato di due soccorritori, dei quali uno anche autista. Il personale da impiegare sulle ambulanze da utilizzare per le "eccedenze" dovrà essere munito di attestato BLS D - PTC-PBLS D e comunque in possesso degli attestati e della relativa capacità operativa che dovranno essere preventivamente e con continuità verificati dalla CO 118 competente per territorio;

d) fare parte di una rete organizzata di associazioni di volontariato a carattere regionale o nazionale, con presenza in almeno sei province della Regione, che assicuri continuità e professionalità attraverso il coordinamento della struttura regionale che dovrà garantire una continuità amministrativa ed una formazione del personale utilizzato nonché la verifica ed il controllo delle prestazioni fornite.

L'elenco è soggetto a revisione annuale per la verifica del mantenimento dei requisiti di cui al comma precedente. Oltre al mantenimento formale del possesso dei requisiti di cui al comma precedente, la SEUS Scpa verificherà la reale efficienza e funzionalità dei mezzi resi disponibili.

Art. 3

Le associazioni di volontariato inserite nell'elenco di cui all'art. 1 provvederanno a comunicare la propria disponibilità del turno di servizio al Centro regionale di produzione (CRP) della S.E.U.S., indicando:

- la copertura delle ore di disponibilità;
- la targa del mezzo che deve risultare fra quelli già resi disponibili dall'associazione;
- il recapito del telefono cellulare presente sul mezzo ed adibito alle comunicazioni con la centrale operativa competente per territorio.

Le associazioni di volontariato inserite nell'elenco di cui all'art. 1, nel periodo di tempo che si renderanno disponibili, garantiranno la partenza del mezzo entro 120 secondi dalla richiesta.

Sarà cura del CRP notificare alla centrale operativa la copertura territoriale giornaliera del servizio, entro le ore 09.00, di ciascun giorno, anche mediante sistemi informatici.

Art. 4

Le centrali operative 118 assicureranno alle associazioni di volontariato, inserite nell'elenco di cui all'art. 1 del presente decreto, il rifornimento (tramite i distretti sanitari delle ASP) dei farmaci ritenuti necessari e delle attrezzature di pronto uso che saranno cedute in comodato d'uso gratuito.

In relazione alla disciplina del comodato d'uso si rinvia al titolo III capo XIV del codice civile.

Nel corso del trasporto l'associazione di volontariato dovrà attenersi alle indicazioni impartite dalla CO 118 di riferimento.

I trasporti devono essere effettuati seguendo il percorso più breve, salvo nei casi in cui la situazione oggettiva del traffico o della viabilità consigli, in rapporto alle condizioni fisiche o di sicurezza del trasportato, la scelta di un percorso alternativo.

Per ogni intervento di soccorso l'equipe del mezzo di soccorso, ove non presente personale SUES 118, deve compilare la "relazione di soccorso".

L'associazione di volontariato ha il divieto di ricevere e gestire in proprio le chiamate di soccorso sanitario di urgenza/emergenza e quindi dovrà attivarsi affinché l'utenza si rivolga direttamente al "118"; ha altresì il divieto di pubblicizzare il proprio recapito telefonico come interlocutore diretto per l'urgenza sanitaria.

Il ripristino, la pulizia e l'eventuale disinfezione e sanificazione del mezzo, dopo l'avvenuto affidamento del paziente al personale del Pronto Soccorso, devono essere effettuati in tempi adeguati, anche in relazione a specifiche situazioni (es. epidemie, pandemie, allerta NBCR). Qualora le suddette operazioni non fossero possibili nella struttura sanitaria di destinazione o in altro luogo dove è stata eseguita la missione, le modalità e i tempi per il ripristino del mezzo saranno concordati con la SEUS Scpa che ne curerà l'esecuzione.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati che saranno forniti all'associazione di volontariato dalla CO 118 di riferimento, dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ed utilizzati unicamente per l'espletamento delle prestazioni richieste.

Art. 5

La SEUS Scpa, di concerto con il personale della CO 118 di riferimento, verificherà in corso d'opera la correttezza e l'eshaustività dei servizi resi, anche, sotto il profilo della qualità, contestando formalmente eventuali inadempienze al responsabile dell'organizzazione di volontariato.

Mensilmente la SEUS SCpA trasmetterà una relazione finale sull'espletamento delle attività svolte in ordine al presente decreto, al servizio programmazione dell'emergenza del dipartimento pianificazione strategica.

Art. 6

A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, alle associazioni iscritte nell'elenco di cui all'art. 1, e quindi autorizzate alle attività "di servizio in eccedenza", è riconosciuto per ciascun intervento effettuato entro i trenta chilometri, dalla sede dell'associazione e ritorno, un rimborso complessivo, omnicomprendivo di € 80,00, come meglio specificato in premessa.

Per percorrenze superiori ai 30 chilometri sarà riconosciuto un rimborso aggiuntivo di € 0,33 per chilometro eccedente percorso.

I superiori rimborsi verranno annualmente aggiornati in relazione all'incremento dei prezzi fornito dall'ISTAT.

Per ottenere i rimborsi dovuti, mensilmente le associazioni, tramite i propri coordinamenti regionali, presenteranno alla SEUS Scpa apposite note di debito per ciascun servizio reso.

La SEUS Scpa provvederà alla relativa liquidazione entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione corretta.

Le somme anticipate dalla SEUS Scpa saranno rimborsate alla stessa dall'Azienda del servizio sanitario regionale, ove ha sede la centrale operativa che ha disposto "il servizio in eccedenza" ponendo la spesa a carico del FSR.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione

Palermo, 15 febbraio 2012.

GUIZZARDI

DECRETO 20 febbraio 2012.

Modalità operative inerenti l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare l'art. 6 bis che disciplina i rapporti tra le regioni, le università e le strutture del servizio sanitario regionale;

Visto il D.P.C.M. 17 dicembre 2007 - "Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il: Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il D.P.Reg.S. 5 dicembre 2009, n. 12 Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;

Vista la circolare 10 maggio 2010, n. 1269 "Linee guida per l'organizzazione dell'area della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito del dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie provinciali";

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" aggiornato ed integrato con il decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758 "Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro" che prevede le modalità di prescrizione ed estinzione dei reati in materia di sicurezza ed igiene di lavoro;

Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689 - Legge di depenalizzazione;

Visto il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1191 - Semplificazioni dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi;

Considerato che l'illecito amministrativo in materia di "tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" necessita di unitarietà di esercizio nel territorio della Regione siciliana;

Ritenuto necessario definire attraverso un atto d'indirizzo le modalità operative inerenti l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto necessario adottare una modulistica unica da utilizzare nelle AA.SS.PP. della Regione siciliana;

Decreta:

Art. 1

Verbale di primo accesso ispettivo

L'organo di vigilanza in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro delle A.A.S.S.P.P., in caso di accertamento del mancato rispetto della vigente legisla-

zione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, punibile con sanzione amministrativa, dovrà redigere il verbale primo accesso ispettivo di cui all'allegato 1.

Le violazioni riscontrate, ove possibile, devono essere immediatamente contestate, ai sensi dell'art. 14 della legge 24 novembre 1981, n. 689, tanto al trasgressore, quanto alla persona obbligata in solido al pagamento della somma dovuta.

Qualora non fosse possibile contestare immediatamente le violazioni ai soggetti sopra indicati, si provvederà alla notifica del verbale a mezzo servizio postale di notificazione atti giudiziari/amministrativi entro il termine di novanta giorni e a quelli residenti all'estero entro il termine di trecentosessanta giorni.

Art. 2

Verifica dell'avvenuta regolarizzazione delle violazioni

Alla scadenza del termine fissato, l'organo di vigilanza provvederà a verificare l'avvenuta regolarizzazione della violazione accertata, nei modi e nei tempi stabiliti.

Nel caso in cui il trasgressore abbia provveduto a regolarizzare la propria posizione seguendo le indicazioni impartite dal predetto organo, lo stesso sarà ammesso, a mezzo di atto formale, al pagamento in sede amministrativa della somma nella misura minima prevista dalla legge, oltre le spese di notifica (art. 301-bis decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

Diversamente, qualora il trasgressore non abbia provveduto a regolarizzare la sua posizione, sarà ammesso, a mezzo di atto formale, al pagamento della sanzione prevista dall'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale, oltre alle spese di notifica.

Nei casi di illeciti amministrativi che esulano dal campo di applicazione dell'art. 301-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, si applicherà la sanzione prevista dall'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Il versamento della somma dovuta dovrà essere effettuato, entro sessanta giorni dalla notifica del verbale, sul c.c. postale:

— n.... (dell'A.S.P di), intestato a Unicredit S.p.A. - Ufficio prov.le di Cassa regionale, con la seguente causale: Capitolo di entrata 1779: "proventi derivanti da sanzioni amministrative per contravvenzioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro", inviando all'ufficio erogatore l'attestazione di avvenuto pagamento.

Art. 3

Ammissione rateizzazione

L'organo di vigilanza che ha irrogato la sanzione pecuniaria, può disporre, su richiesta dell'interessato che si trovasse in condizioni economiche disagiate, la rateizzazione del relativo importo, in rate mensili da un minimo di tre ad un massimo di trenta; ciascuna rata non può essere inferiore a € 15,00.

L'interessato può in ogni momento estinguere in unica soluzione l'intero debito (art. 26, legge 24 novembre 1981, n. 689).

In caso di mancato rispetto dei termini fissati per la rateizzazione del debito, anche per una sola rata, l'obbligato è tenuto al pagamento in unica soluzione della residua somma della sanzione applicata.

Art. 4

Ricorso

Ai sensi dell'art. 18, legge 24 novembre 1981, n. 689, è facoltà dell'autore della violazione e dell'obbligato in solido inviare, entro trenta giorni dalla notificazione della violazione, scritti difensivi e/o richiesta di essere ascoltato dalla medesima autorità competente.

L'Autorità competente è il Presidente della Giunta regionale. A tal proposito, con parere 11327/172.11.08 del 19 giugno 2008, l'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana, alla luce delle disposizioni dello Statuto e di tutta la normativa regionale successiva, volta a disciplinare l'organizzazione dei vari rami dell'Amministrazione, ha attribuito la competenza sulla decisione dei ricorsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, all'Assessorato regionale della salute.

Il ricorso dovrà essere inoltrato al Servizio 3 "Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", del dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico (D.A.S.O.E.), dell'Assessorato regionale della salute, via M. Vaccaro n. 5, c.a.p. 90154 Palermo, e potrà essere notificato tramite ufficiale giudiziario o con raccomandata postale con ricevuta di ritorno o depositato direttamente al D.A.S.O.E., all'indirizzo di cui sopra. Se il ricorso è spedito per posta si considera proposto in tempo utile se inviato entro il termine prescritto; a tale fine fa fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

Copia del ricorso deve essere contestualmente notificata, con le stesse modalità di cui sopra, anche all'organo di vigilanza dell'A.S.P. che ha adottato il provvedimento.

Per l'esame di ogni ricorso, il dirigente del servizio 3, con apposito provvedimento, costituisce un gruppo di lavoro composto dallo stesso dirigente del servizio 3 o suo delegato, da tre direttori di organi di vigilanza delle AA.SS.PP. o loro delegati, con l'esclusione del direttore dell'organo di vigilanza che ha irrogato la sanzione e da un funzionario amministrativo del dipartimento A.S.O.E.

In caso di proposizione del ricorso, l'organo di vigilanza, che ha adottato il provvedimento impugnato, dovrà trasmettere, anche per le vie brevi, le proprie controdeduzioni sui motivi del ricorso nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre sette giorni dal ricevimento del ricorso, ovvero dalla richiesta avanzata dal competente servizio 3 del D.A.S.O.E.

Il dirigente generale del D.A.S.O.E., visto il parere del gruppo di lavoro che ha esaminato il ricorso, nel caso in cui ritiene fondato l'accertamento, rigetta con apposito decreto il ricorso stesso dandone comunicazione al ricorrente ed all'organo di vigilanza che ha adottato il provvedimento. Quest'ultimo procederà secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto.

Il dirigente generale del D.A.S.O.E., visto il parere del gruppo di lavoro che ha esaminato il ricorso, nel caso in cui ritiene non fondato l'accertamento, emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti, trasmettendola integralmente al ricorrente ed all'organo di vigilanza che ha redatto il verbale.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1191, decorso il termine di novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso, senza che l'organo adito abbia comunicato la decisione, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti.

Art. 5

Mancato pagamento della sanzione amministrativa

Nel caso in cui l'obbligato non effettui il pagamento dovuto, l'organo di vigilanza che ha accertato la violazione, trasmetterà il fascicolo al servizio affari generali, legali e contenzioso dell'A.S.P. di appartenenza, che provvederà al recupero coattivo delle somme dovute per le sanzioni amministrative elevate ai sensi di legge.

Il versamento della somma recuperata dovrà essere versata sul c/c postale di cui all'art. 2.

Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni accertate si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione.

L'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del codice civile (art. 28, legge 24 novembre 1981, n. 689).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 20 febbraio 2012.

RUSSO

Allegato 1

INTESTAZIONE

Pratica n. Verbale del

VERBALE DI ACCERTAMENTO CON CONTESTAZIONE/NOTIFICA DI ILLECITO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(ex art. 14 e segg. della legge 24 novembre 1981 n. 689 + art. 301-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81)

I sottoscritti

nella qualità di ispettori del Servizio in intestazione, in ordine agli accertamenti ispettivi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro effettuati in data, nell'ambito delle attività di verifica compiute nel corso del primo accesso ispettivo, presso la ditta/società esercente avente sede legale in e sede produttiva in

ACCERTANO

a carico del sig. nato a in data residente/domiciliato in via in qualità di della ditta in epigrafe.

Le seguenti violazioni di cui al decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

OBBLIGATO IN SOLIDO

Con riferimento alle accertate violazioni, nel caso in cui il trasgressore principale non effettui il pagamento, risultano obbligati in solido, cioè soggetti al pagamento delle sanzioni amministrative, le persone, le società o le ditte sotto specificate:

All'ispezione è presente il sig. nato a in data residente/domiciliato in identificato a mezzo

in qualità di, che ha chiesto di inserire la seguente dichiarazione:

Ai fini dell'estinzione agevolata dell'illecito amministrativo ai sensi dell'art. 301-bis del decreto legislativo n. 81/08, il trasgressore, dovrà provvedere a regolarizzare la propria posizione fornendone prova a questo servizio entro e non oltre giorni dalla data del presente verbale.

La regolarizzazione consiste in:

Estinzione illecito amministrativo

Si fa presente che, in caso di ottemperanza, entro i termini assegnati e con le modalità sopra fissate, il datore di lavoro è ammesso al pagamento dell'importo delle sanzioni nella misura pari al minimo previsto dalla legge.

L'importo complessivo di € di cui € per sanzione amministrativa al minimo edittale più € per spese di notifica.

Il pagamento deve essere effettuato su c.c. postale n. (dell'A.S.P. di riferimento), intestato a Unicredit S.p.A. - Ufficio provinciale di Cassa regionale, con la seguente causale: Capitolo di entrata 1779: proventi derivanti da sanzioni amministrative per contravvenzioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro

Il pagamento dell'importo complessivo dovrà essere effettuato entro il termine di giorni 60 dalla data di notifica del presente verbale e dovrà essere esibita a questo Servizio la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della somma predetta. Si avverte che il pagamento nei termini sopra indicati estingue il procedimento sanzionatorio.

In caso di mancata regolarizzazione entro il termine sopra indicato, il trasgressore è ammesso al pagamento, di una somma, secondo le previsioni dell'art. 16, comma 1, della legge n. 689/81, pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale vale a dire € oltre alle spese di notifica pari a €

Il pagamento deve essere effettuato su c.c. postale n. (dell'A.S.P. di riferimento), intestato a Unicredit S.p.A. - Ufficio provinciale di Cassa regionale, con la seguente causale: Capitolo di entrata 1779: proventi derivanti da sanzioni amministrative per contravvenzioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro

Avvertenze

Si informa che, ai sensi dell'art. 18, legge n. 689/1981, è facoltà dell'autore della violazione e dell'obbligato in solido, inviare entro il termine di gg. 30 dalla contestazione o notificazione, il presente atto, scritti difensivi, documenti e/o richiesta di essere ascoltato dall'Autorità competente:

L'Autorità competente è l'Assessorato regionale della salute, dipartimento regionale attività sanitarie e osservatorio epidemiologico Servizio 3 - via Mario Vaccaro n. 5 - 90145 Palermo.

Luogo e data Firma de..... Verbalizzante.....

....., lì

CONTESTAZIONE

Il/I verbalizzante/i, dopo aver dato lettura del presente verbale, contesta/no le violazioni sopra specificate:

- al trasgressore sig./sig.ra
- all'obbligato solidale

il quale/la quale

- accetta di firmare
- accetta di ricevere il verbale
- rifiuta di firmare
- rifiuta di ricevere il verbale

e chiede che venga inserita la seguente dichiarazione:

Luogo e data

Il trasgressore

L'obbligato in solido

RELATA DI NOTIFICA

In data in il sottoscritto quale ispettore in servizio presso il Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'A.S.P. di ha notificato il presente atto al datore di lavoro mediante consegna in busta chiusa a, identificato a mezzo di, nella sua qualità di che firma atto per ricevuta.

Luogo e data

Firma di chi consegna l'atto

Firma di chi riceve l'atto

(2012.9.600)102

DECRETO 21 febbraio 2012.

Rideterminazione della pianta organica delle farmacie del comune di Messina al 31 dicembre 2009.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 475/68;

Visto il D.P.R. n. 1275/71;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge n. 362/91;

Vista la legge regionale n. 10/91;

Viste le leggi regionali n. 30/93, n. 33/94 e relativi decreti di attuazione;

Vista la circolare assessoriale n. 923 del 24 aprile 1997;

Visto il combinato disposto degli artt. 1 della legge n. 475/68, così come sostituito dall'art. 1 della legge n. 362/91, e dell'art. 2 del D.P.R. n. 1275/71, con il quale viene stabilito che in occasione della revisione delle piante organiche, tenuto conto delle nuove esigenze dell'assistenza farmaceutica determinata dagli spostamenti avvenuti nella popolazione o dal sorgere di nuovi centri abitativi, possono essere riviste le circoscrizioni delle sedi di un comune e conseguentemente può essere modificata l'assegnazione ad esse delle farmacie;

Visto il comma 1 dell'art. 5 della stessa legge n. 362/91, che dispone la revisione della pianta organica delle farmacie quando risultino intervenuti mutamenti nella distribuzione della popolazione del comune, anche senza sostanziali variazioni del numero complessivo degli abitanti, per la conseguente nuova determinazione delle circoscrizioni delle sedi farmaceutiche;

Visto il decreto n. 333 del 20 marzo 2002, con il quale è stata rideterminata la pianta organica delle farmacie del comune di Messina relativamente al 31 dicembre 1999;

Visti i dati pubblicati dall'ISTAT sulla popolazione residente nel comune di Messina al 31 dicembre 2009, pari a 242.864 abitanti;

Rilevato che, su richiesta del comune, è stato avviato l'iter procedurale della revisione con conseguente decentramento, atteso che l'attuale distribuzione delle farmacie nel comune capoluogo non soddisfa in pieno le esigenze della popolazione;

Premesso che lo studio si è basato su un'articolata istruttoria con una soluzione tendente a dimostrare la maggiore proficuità tra domanda e offerta con la nuova ripartizione;

Visto che la nuova proposta è la risultante ultima di un'analisi accurata e metodica, condotta con il comune, l'A.S.P. e l'Ordine provinciale dei farmacisti e si è evidenziata la zona urbana dell'Annunziata, disponibile per il decentramento, avendo un congruo insediamento abitativo con un numero elevato di abitanti ed una sola farmacia che assicura il servizio in detta zona;

Considerato che è obbligatorio eliminare lo squilibrio, creatosi negli anni, tra la popolazione residente nella sede farmaceutica n. 42, rispetto a quella residente nelle altre sedi, fermo restando il diritto dell'utente di servirsi di qualsiasi farmacia;

Ritenuto di dover ridimensionare, col presente provvedimento, la 42ª sede urbana dell'Annunziata, assegnando un territorio di pertinenza delimitato nell'esercizio delle competenze tecnico-discrezionali dell'Amministrazione, ed in conformità ai criteri di logica, efficacia ed efficienza dell'azione, nonché di quanto è motivatamente possibile dedurre dagli accertati e certificati meccanismi di allocazione e/o spostamento della popolazione residente;

Visto che il provvedimento di revisione di pianta organica delle farmacie costituisce lo strumento fondamentale preordinato alla dislocazione degli esercizi farmaceutici sul territorio al fine di garantire una rete articolata di sedi che corrisponda in modo organico alle esigenze degli utenti;

Viste le certificazioni prodotte dal comune, riguardanti la popolazione residente nella zona Annunziata di nuova espansione urbanistica;

Vista la proposta di ridelimitazione dei confini delle sedi della zona Annunziata al fine di estendere l'assistenza farmaceutica alla popolazione residente, che ne è sprovvista, mediante il decentramento di un farmacista titolare del centro storico;

Ritenuto, pertanto, di potere rideterminare la pianta organica delle farmacie del comune di Messina al 31 dicembre 2009, intendendo con essa operanti le revisioni biennali non effettuate al 31 dicembre degli anni dispari e recependo eventuali trasferimenti di titolarità e di locali che possano essersi verificati sino all'emissione del presente provvedimento;

Rilevato che la nuova proposta ripristina il servizio farmaceutico carente nella zona dell'Annunziata e che il comune, l'A.S.P. di Messina, e l'Ordine dei farmacisti di Messina hanno espresso il parere favorevole;

Considerato che a seguito del decentramento la 42ª sede della zona Annunziata viene opportunamente ridelimitata;

Viste le note d'interpello, inviate ai farmacisti titolari del comune di Messina, con cui è stata chiesta la disponibilità ad un eventuale trasferimento del proprio esercizio farmaceutico nella zona dell'Annunziata, carente di servizio, individuata dal comune;

Viste le disponibilità al trasferimento rappresentate dai farmacisti interpellati;

Vista la graduatoria formulata ai sensi del decreto n. 25295 del 22 aprile 1998, dalla quale risulta prima la dr.ssa Daniela Dominici, titolare della sede farmaceutica 12ª sede urbana;

Vista la nota del 26 ottobre 2011, con cui la dr.ssa Daniela Dominici accetta formalmente il trasferimento nella nuova sede;

Vista la richiesta di rimozione del vincolo di allocare l'esercizio farmaceutico nei limiti del Villaggio Giampileri superiore, posto con decreto del medico provinciale di Messina n. 14409 del 2 ottobre 1968, al titolare della 1ª sede farmaceutica urbana;

Ritenuta l'opportunità di rimuovere detto vincolo, tenendo conto, al contempo, delle specifiche esigenze del servizio farmaceutico nel suddetto Villaggio di Giampileri Superiore rappresentate da tutte le autorità partecipanti alla conferenza di servizi;

Considerato che, all'epoca della sua istituzione, la sede è stata classificata rurale e che l'art. 2, legge n. 362/91 prevede, nei comuni con popolazione superiore a 12.500 abitanti, il riassorbimento delle sedi già classificate rurali nella rideterminazione del numero complessivo delle farmacie urbane;

Considerato che nel novembre 2009 la frazione di Giampileri Superiore, a seguito di alluvione, è stata investita da una frana di rilevanti proporzioni, che ha reso inaccessibile sia l'accesso alla frazione che l'utilizzo degli originari locali della farmacia;

Visto il parere non favorevole all'eliminazione del vincolo formulato dalle autorità convenute in conferenza di servizi (comune, ordine e A.S.P.), in relazione all'esigenza di garantire la prestazione farmaceutica alla popolazione residente nella predetta frazione, ancorché negli anni successivi alla sua istituzione sia in parte mutata l'originaria consistenza demografica e la conformazione urbanistica del territorio;

Preso atto che analoghi vincoli sono stati rimossi in precedenza, senza formalizzazione nel provvedimento di revisione di pianta organica, per le sedi farmaceutiche di Pezzolo, Larderìa, Gesso e Salice;

Ritenuto che comune, ordine e A.S.P. sono chiamati a rendere un parere obbligatorio, ma non vincolante, mentre le asserite preclusioni alla diversa allocazione non appaiono radicalmente ostative all'accoglimento della richiesta del titolare, visto che una vigente ordinanza sindacale ha imposto la chiusura dell'esercizio in condizioni meteorologiche non favorevoli, e determinato di fatto un'interruzione del servizio;

Considerato che trattasi di zona a rischio, e che la farmacia posta nel villaggio superiore non può garantire come tale continuità di servizio all'intera popolazione residente nel territorio assegnato alla sede;

Ritenuto tuttavia di dover assicurare il servizio farmaceutico ai residenti nella frazione di Giampileri superiore, anche in considerazione delle consistenti difficoltà di collegamento con la prevista nuova allocazione dell'esercizio;

Ritenuto che alle riscontrate esigenze pubbliche può sopperirsi con l'attivazione di un presidio farmaceutico d'emergenza, destinato alla distribuzione di farmaci di uso comune e di pronto soccorso, aperto e funzionante tutto l'anno, ai sensi dell'art. 33, legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, trattandosi di località oggettivamente disagiata;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la pianta organica delle farmacie del comune di Messina al 31 dicembre 2009 è così rideterminata:

Le sedi farmaceutiche 11^a, 13^a, 16^a, 18^a e 42^a a seguito dello spostamento della 12^a sede nella zona Annunziata di decentramento sono così rideterminate:

Sede 11^a:

Dal viale San Martino angolo via Roma verso nord fino all'incrocio con viale Europa, si prosegue verso est sul viale Europa fino al sottopasso ferroviario, da qui si segue verso nord il rilevato ferroviario fino alla via Bartolomeo da Neocastro, e si prosegue verso ovest da via Bartolomeo da Neocastro fino all'incrocio con via Industriale, si procede quindi verso sud su via Industriale per poi girare verso ovest su via Trento, percorrendo la via Trento fino all'incrocio con via dei Mille, proseguendo verso sud su via dei Mille fino al viale Europa da qui si volge verso ovest sullo stesso viale Europa fino all'incrocio con via Catania, percorrendo quest'ultima via verso sud fino all'incrocio con via Roma, da qui si percorre via Roma tornando all'incrocio con viale San Martino.

Sede 13^a:

Dal viale Europa all'incrocio con la circonvallazione (viale Italia) verso est fino alla via dei Mille e da quest'ultima verso nord fino all'incrocio con via Carlo Citarella e da qui verso est fino al viale San Martino, percorrendolo verso nord fino all'incrocio con via Aurelio Saffi, da quest'ultima via con prolungamento ipotetico si raggiunge la circonvallazione e poi verso sud fino a tornare all'incrocio con viale Europa.

Sede 16^a:

Dal viale San Martino angolo via Aurelio Saffi si procede verso sud fino alla via Santa Cecilia percorrendola verso est fino alla via Giolitti, si imbecca poi la via Giolitti in direzione sud fino all'incrocio con via Aurelio Saffi, percorrendo quest'ultima strada in direzione ovest fino all'intersezione con via Natoli, proseguendo su via Natoli verso sud fino all'incrocio con via Trento, dalla via Trento percorsa in direzione ovest si raggiunge la via Giolitti e poi da via Giolitti in direzione nord fino all'incrocio con via Trieste, da quest'ultima strada verso ovest si arriva fino all'incrocio con il viale San Martino percorrendolo verso nord fino alla via Aurelio Saffi, dopo aver percorso la via Aurelio Saffi si prosegue idealmente in linea retta attraverso la caserma militare Zuccarello fino a raggiungere la circonvallazione (viale Italia) e da qui verso nord si giunge al punto di incrocio tra il prolungamento ipotetico di via Santa Cecilia attraverso la caserma militare Zuccarello con la Circonvallazione, da qui si volge ad est lungo la via Santa Cecilia fino all'incrocio con via Cesare Battisti, per poi dirigersi verso nord fino a raggiungere la via Nino Bixio, percorrendo quest'ultima strada in direzione est fino al viale San Martino, da dove in direzione sud si ritorna all'incrocio con via Aurelio Saffi.

Sede 18^a:

Si percorre il viale San Martino dall'angolo di via Luciano Manara verso sud fino all'incrocio con via Trieste, percorrendo tale strada verso est fino al rilevato ferroviario e quindi al mare, da qui si segue la linea di costa fino all'altezza di via Luciano Manara, percorrendo quest'ultima strada fino a tornare all'incrocio con il viale San Martino.

Sede 12^a: zona Annunziata (zona di decentramento), dr.ssa Daniela Dominici

Partendo dal viale Annunziata angolo via Roma si prosegue verso nord sino alla strada Militare Campo Italia, la si percorre fino ad immettersi verso est nella via Bosurgi in contrada Conca d'Oro, raggiungendo il torrente Fondelle e Canale; da qui si risale il corso del torrente fino alla contrada Sorba, onde si volge ad ovest e con una linea immaginaria si raggiunge Monte Ciccica, da qui si riscende verso sud fino a Monte Tidora in località Portella Castanea, Rocca Dell'Arme, Monte Serrazzo, Piano dei Greci, fino al raggiungimento della via Leonardo Sciascia in località San Licandro in prossimità dell'accesso dell'istituto religioso "Figlie del Divino Zelo", da qui si percorre verso est quest'ultima via sino all'incrocio con via Roma, percorrendola per intero fino al punto di partenza ovvero all'incrocio con viale Annunziata.

Sede 42^a:

Dall'incrocio di via Roma con il viale Annunziata si procede verso nord sullo stesso viale Annunziata fino ad imboccare la strada militare Campo Italia, percorrendo quest'ultima fino all'incrocio con via Bosurgi e proseguendo per via Bosurgi fino alla fine della via in località contrada Citola, da qui si volge verso sud con una linea ideale che porta alla rotatoria di viale Annunziata-Circonvallazione (ex ponte Matteotti) lambendo la via U. Fiore e le ex Case Albergo, dalla rotatoria con un'ulteriore linea ideale si raggiunge la scuola San Francesco di Paola di San Licandro lambendo la via Cappellani, da qui si volge verso ovest sulla via Olimpia percorrendola fino all'intersezione con via Leonardo Sciascia e imboccando verso nord quest'ultima fino a via Roma, percorrendo la via Roma fino all'incrocio con il viale Annunziata.

Art. 2

La dr.ssa Daniela Dominici, titolare della XII sede farmaceutica urbana del comune di Messina, è tenuta ad attenersi a quanto disposto dall'art. 9 del D.P.R. n. 1275/71, relativamente all'indicazione dei nuovi locali ove trasferire l'esercizio farmaceutico.

Art. 3

È rimosso il vincolo all'ubicazione dell'esercizio della farmacia 1^a sede del comune di Messina nei limiti del Villaggio Giampilieri Superiore, come imposto dal decreto M.P. Messina del 2 ottobre 1968. In considerazione delle riscontrate esigenze di pubblico interesse, e della oggettiva situazione di disagio in cui versa la frazione, l'efficacia di tale rimozione è condizionata all'attivazione di un presidio farmaceutico d'emergenza nella medesima frazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, legge regionale n. 4/03.

Art. 4

Viene confermata col presente provvedimento la rimozione del vincolo dell'ubicazione delle farmacie nella parte alta delle frazioni di Pezzolo, Larderia, Gesso e Salice, relativamente alle quali nessuna specifica esigenza assistenziale è stata rappresentata dalle autorità competenti.

Art. 5

Sono confermate le circoscrizioni territoriali delle restanti sedi farmaceutiche di cui al decreto n. 333 del 20 marzo 2002, di revisione della pianta organica delle farmacie del comune in premessa citato.

Il presente decreto sarà notificato al comune di Messina ed all'Azienda S.P. di Messina per la pubblicazione nei relativi albi, agli ordini provinciali dei farmacisti della Regione siciliana, al Ministero della salute, alle Regioni d'Italia, alle Province autonome di Trento e Bolzano ed alla Federazione ordini farmacisti italiani e sarà altresì inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana vale come notifica a tutti i titolari di farmacia del comune di Messina.

Palermo, 21 febbraio 2012.

GUIZZARDI

(2012.9.589)028

DECRETO 22 febbraio 2012.

Rideterminazione della dotazione organica dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo I della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali", per quanto ancora applicabile;

Visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 "disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 ed, in particolare, gli artt. 6, 30, 33, 34 e 34 bis;

Rilevato che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate dall'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative;

Visto il D.P.C.M. 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra Regioni ed università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto legislativo n. 517/1999. Intesa ai sensi dell'art. 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di organizzazione del lavoro;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" che, all'art. 8, ha previsto l'istituzione delle aziende sanitarie provinciali (A.S.P.) nel numero massimo di nove e delle Aziende ospedaliere (A.O.) di riferimento regionale nel numero massimo di tre ivi identificate unitamente ai rispettivi ambiti territoriali di riferimento ed alla loro corrispondenza con le aziende contestualmente soppresse, congiuntamente alle aziende ospedaliere di rilievo nazionale e di alta specializzazione (A.R.N.A.S.) ed alle aziende ospedaliere universitarie;

Considerato che, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. c), della citata legge regionale n. 5/09, la dotazione organica complessiva delle aziende del servizio sanitario regionale è sottoposta al controllo dell'Assessorato regionale della salute;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, l'art. 2 comma 71 e seguenti, ai sensi del quale, gli enti del servizio sanitario nazionale, per il triennio 2010/2012, devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, adottando le misure necessarie a garantire che le spese del personale - a lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive - non superino per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazione nella legge 30 luglio 2010 n. 122 ed, in particolare l'art. 11, comma 1;

Vista l'intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il nuovo Patto per la salute per il triennio 2010/2012;

Rilevato che le aziende sanitarie sono tenute al rispetto degli standard di personale che saranno individuati, per costo medio, posti letto e popolazione assistita, in base ai criteri stabiliti con intesa ai sensi dell'art. 8 comma 6, della legge 5 giugno 2006, n. 131, da stipulare in sede di conferenza Stato-Regioni, con il supporto della struttura tecnica di monitoraggio di cui all'art. 3 comma 2 dello stesso Patto per la salute;

Visto il decreto n. 1147 del 15 giugno 2009, con il quale sono emanate le prime direttive relative alla rideterminazione in diminuzione delle dotazioni organiche per effetto del blocco parziale del turn over imposto dal piano di rientro ed alla conseguente rideterminazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, previo confronto a livello regionale con le OO.SS. della dirigenza e del comparto sanità ai fini dell'emanazione delle linee di indirizzo;

Visto il decreto n. 1150/09 del 15 giugno 2009 "Indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità di controllo gestionale";

Visto il decreto n. 3127/09 del 23 dicembre 2009 e le allegato linee di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali oggetto d'intesa con le OO.SS. delle tre aree contrattuali, emanate a parziale integrazione e modifica di quelle di cui al precedente decreto 1789/09 del 4 settembre 2009;

Visto il decreto n. 647/10 del 04 marzo 2010 di approvazione del protocollo di intesa tra la Regione siciliana - Assessorato della sanità - e l'Università degli Studi di Palermo, stipulato in data 16 settembre 2009, come risultante a seguito delle modifiche di cui alle integrazioni del 22 dicembre 2009 e del 2 febbraio 2010, nonché il decreto n. 2560/10 del 21 ottobre 2010 con il quale è stata appro-

vata l'integrazione all'allegato "A" del summenzionato Protocollo d'intesa;

Visto il decreto n. 736 del 12 marzo 2010 con il quale è stato approvato l'allegato documento "Linee guida per l'adozione dell'atto aziendale";

Visto il decreto n. 1384/10 del 25 maggio 2010 di approvazione del piano di riordino dei posti letto dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo;

Visto il decreto n. 1868/10 del 22 luglio 2010 con il quale, tra l'altro, sono state approvate le linee di indirizzo regionali per la rideterminazione delle dotazioni organiche delle aziende sanitarie della Regione Siciliana e relativi allegati parti integranti dello stesso decreto ed, in particolare, l'allegato 2, ove per ciascuna azienda sono indicati il numero di posti letto rimodulati al 2009, il numero complessivo di unità di personale della dotazione organica ed i relativi tetti di spesa per gli anni 2010 e 2011;

Visto il decreto n. 2723/10 dell'11 novembre 2010 con il quale è stato approvato l'atto aziendale dell'Azienda O.U. Policlinico. P. Giaccone di Palermo, nel testo modificato a seguito delle indicazioni assessoriali richiamate nelle premesse dello stesso decreto ed alle condizioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 403 del 25 ottobre 2010;

Visto il decreto n.2322/11 del 16 novembre 2011 con il quale è stato parzialmente modificato l'allegato 2 del citato decreto assessoriale n. 1868/10;

Visto l'accordo quadro del 22 dicembre 2011 sottoscritto - per l'attuazione dell'art. 14 comma 6 del summenzionato protocollo d'intesa - dall'Assessorato regionale della salute e dall'Università degli Studi di Palermo, con l'adesione dell'Azienda O.U. Policlinico P. Giaccone di Palermo, successivamente approvato con decreto n. 289/12 dei 16 febbraio 2012;

Vista la deliberazione n. 1336 del 22 dicembre 2011 dell'Azienda O.U. Policlinico P. Giaccone di Palermo, pervenuta con nota n. 20152/AGRU/AOUP del 30 dicembre 2011, con l'allegata dotazione organica che costituisce parte integrante della stessa deliberazione;

Vista la nota n. 4984 del 20 gennaio 2012, con la quale il dipartimento regionale per la pianificazione strategica ha rappresentato che, in sede esame istruttorio, aveva invitato la predetta azienda O.U.P. a rimodulare la precedente dotazione organica inviata priva del prescritto assenso rettorale e che il direttore generale della stessa, con la superiore deliberazione, sottoscritta dal Magnifico rettore dell'Università, ha dato riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni di cui alla nota dipartimentale prot. n. 86505 del 28 ottobre 2011;

Rilevato che, con riferimento al profilo professionale della dirigenza medica, la dotazione organica, così come riproposta, continua a registrare uno scostamento rispetto al risultato massimo, ancorché, tendenziale previsto dalle summenzionate linee di indirizzo regionali di cui al decreto n. 1868/10, e che, per tale ragione si rende necessario per il suddetto profilo il blocco parziale del turn-over nei termini stabiliti dallo stesso decreto fino al riassorbimento dello scostamento, ferma restando, altresì, per il profilo professionale degli operatori socio-sanitari l'osservanza del valore massimo fissato dagli standard di cui alle superiori linee d'indirizzo in misura pari a n. 159 unità;

Rilevato che la dotazione organica dell'Azienda O. U. Policlinico P. Giaccone di Palermo, in esito al controllo effettuato dal dipartimento per la pianificazione strategica ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 5/09, è coerente con le linee di indirizzo approvate con il summenzionato decre-

to n. 1868/10 e successive modifiche ed integrazioni, fermo restando il rispetto del numero complessivo dei posti e del tetto di spesa previsti dall'allegato 2 del medesimo decreto, che costituiscono limite invalicabile ed inderogabile, nonché della previsione del blocco parziale del turn-over per il profilo della dirigenza medica nella misura del 50%, fino al raggiungimento dello standard massimo determinato dalle predette linee di indirizzo e l'osservanza per il profilo professionale degli operatori socio-sanitari del valore massimo fissato dagli standard di cui alle suddette linee d'indirizzo in misura pari a n. 159 unità;

Vista la nota assessoriale prot. n. 7756 del 31 gennaio 2012, che ha condiviso le superiori considerazioni e con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa alla Giunta regionale, ai fini dell'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 4 del D.P. R. n. 70/79, la deliberazione n. 1336/2011 ed i relativi allegati, unitamente al verbale di sintesi della seduta del 6 settembre 2011 di concertazione con le OO.SS. ed alla corrispondenza intrattenuta con l'Azienda O.U.P.;

Considerato che con la predetta nota assessoriale è stato chiesto alla Giunta regionale di esprimere parere positivo sulla dotazione organica dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo, nei termini sopra rappresentati in esito al controllo effettuato dal dipartimento per la pianificazione strategica;

Vista la deliberazione n. 46 de 7 febbraio 2012 con la quale la Giunta regionale, ai sensi del citato art. 4 del D.P.R. n. 70/79, ha espresso parere positivo sulla dotazione organica dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo, in conformità alla proposta formulata con la citata nota assessoriale prot. n. 7756 del 31 gennaio 2012;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare la dotazione organica dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo a seguito del parere vincolante reso dalla Giunta regionale con la summenzionata deliberazione:

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art.16 della legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 46 del 7 febbraio 2012, la dotazione organica dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo è approvata nel testo dell'atto deliberativo n. 1336/2011, fermo restando il rispetto del numero complessivo dei posti, pari a n. 2075 unità, e del tetto di spesa di cui all'allegato 2 del decreto n. 1868/10 e successive modifiche ed integrazioni, che costituiscono limite invalicabile ed inderogabile, nonché della previsione del blocco parziale del turn-over per il profilo della dirigenza medica nella misura del 50%, fino al raggiungimento dello standard massimo determinato dalle richiamate linee di indirizzo regionali e per il profilo professionale degli operatori socio-sanitari l'osservanza del valore massimo fissato dai predetti standard in misura pari a n. 159 unità.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 22 febbraio 2012.

RUSSO

(2011.9.652)102

ASSESSORATO DELLA SALUTE
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 13 gennaio 2012.

Regolamentazione delle forme di lungo assistenza per persone fragili con patologie cronico-degenerative, con riguardo alla popolazione ultrasessantacinquenne.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

E

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA,
LE POLITICHE SOCIALI E IL LAVORO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22 di Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;

Visto il D.P.R.S. 28 maggio 1987, recante "Regolamento sull'organizzazione dei servizi socio-assistenziali";

Visto il D.P.R.S. 29 giugno 1988, recante "Standards strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali previsti dalla legge regionale 9 maggio 1986, n. 22";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421 del 23 dicembre 1992, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" ed, in particolare, gli artt. 5 e 6, nei quali si rinvia a specifici atti delle regioni per la determinazione del costo dei servizi ivi descritti, e della quota di compartecipazione degli utenti, nonché per la determinazione delle competenze e dei ruoli in materia di prestazioni socio-sanitarie;

Visto il D.P.R.S. 4 novembre 2002, recante "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana";

Visto il Programma operativo regionale 2010/2012 approvato con decreto 30 dicembre 2010;

Visto il Piano della salute 2011/2013, approvato con D.P.R.S. del 18 luglio 2011;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante Norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 14;

Visto il decreto salute del 24 maggio 2010, recante "Indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili" come modificato dai decreti salute del 25 ottobre 2010 e del 13 dicembre 2011;

Considerato che con il decreto 24 maggio 2010 è stata programmata la rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili con livello medio-alto di disabilità e con necessità di permanenza in strutture residenziali fino a 12 mesi e che occorre regolamentare la risposta al bisogno assistenziale per soggetti con livello medio-basso di disabilità che necessitano di una permanenza in strutture residenziali per periodi protratti e/o di soggetti già in carico in RSA che necessitano di assistenza residenziale protratta per oltre 12 mesi;

Ritenuto di dover disciplinare le forme di lungo assistenza coerentemente alle previsioni di cui al capo 10 dell'allegato al succitato decreto salute 25 ottobre 2010 al fine di pervenire al completamento della rete d'offerta residenziale per i soggetti fragili;

Considerato che tali forme di assistenza rientrano nelle previsioni di cui al D.P.C.M. del 14 febbraio 2001 che

tra l'altro individua le relative prestazioni e i criteri di finanziamento;

Ritenuto di dover dare piena applicazione a tali criteri coerentemente alle previsioni del D.P.R.S. del 4 novembre 2002 e del Piano regionale della salute e del protocollo d'intesa tra Assessorati famiglia-salute approvato con D.P.R.S. del 23 dicembre 2011, con il presupposto della condivisione tra i due rami di Amministrazione, del sistema di accreditamento in essere per le strutture socio-sanitarie residenziali e degli eventuali successivi aggiornamenti;

Ritenuto di dover adeguare, entro un arco temporale di tre anni, oltre il Programma operativo vigente, la dotazione dei posti residenziali e semiresidenziali secondo gli standard nazionali e in ragione della quota capitaria e della distribuzione corrispondente al fabbisogno territoriale;

Ritenuto, conseguentemente, che le strutture residenziali già iscritte all'albo regionale previsto dall'art. 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, per la tipologia "casa di riposo e/o casa protetta", possano fare richiesta all'Assessorato della salute di riconoscimento dell'accREDITAMENTO per l'erogazione delle prestazioni nelle suddette forme assistenziali, sulla base della normativa vigente e dei successivi aggiornamenti e che tale riconoscimento non costituisca presupposto vincolante e/o preferenziale ai fini dell'accREDITAMENTO definitivo: entro il termine di 12 mesi dalla pubblicazione del presente decreto si procederà alla definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per le strutture sociosanitarie residenziali e alla conseguente ridefinizione dei criteri e del valore tariffario giornaliero riconosciuto per le prestazioni di lungo assistenza in questione con riguardo all'intensità assistenziale;

Ritenuto, altresì, di procedere entro lo stesso limite temporale di 12 mesi alla definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per le strutture socio-sanitarie semiresidenziali determinando il valore tariffario giornaliero per le relative prestazioni;

Ritenuto di dovere condizionare l'accesso a tali strutture residenziali e semiresidenziali alla valutazione multidimensionale con gli strumenti già in uso nella Regione (c.d. SVAMA o SVAM-DI) secondo specifiche necessità;

Ritenuto, inoltre, di dovere fissare, con carattere sperimentale nelle more della suddetta ridefinizione, il valore della tariffa giornaliera riconosciuta per le forme di lungo assistenza in misura di € 80,00 complessivi, cui applicare le quote di compartecipazione a carico di comune/utente e A.S.P. nella misura, rispettivamente, del 50% e del 50%, coerentemente con le previsioni del citato D.P.C.M. 2001;

Per le ragioni di cui in premessa che qui si intendono riportate;

Decretano:

Art. 1

Si dà piena applicazione, con la condivisione tra i due rami di Amministrazione salute-famiglia, al D.P.C.M. 14 febbraio 2001, al Piano regionale della salute e al protocollo d'intesa tra Assessorati famiglia-salute approvato con D.P.R.S. del 23 dicembre 2011, per l'adeguamento allo standard nazionale in tema di residenzialità e semiresidenzialità della popolazione residente, con particolare riguardo alla popolazione degli ultrasessantacinquenni, entro un arco temporale di tre anni, oltre il piano operativo vigente e in ragione della quota capitaria e della distribuzione corrispondente al fabbisogno territoriale per le strutture socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali che erogano prestazioni per soggetti fragili, con l'armonizzazione dei relativi criteri e procedure.

Art. 2

Le strutture residenziali già iscritte all'albo regionale previsto dall'art. 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, per la tipologia "casa di riposo e/o casa protetta", possono fare richiesta all'Assessorato della salute di riconoscimento dell'accreditamento per l'erogazione delle superiori prestazioni, sulla base della normativa vigente e ai successivi aggiornamenti. Tale riconoscimento ha carattere transitorio e non costituisce presupposto vincolante e/o preferenziale ai fini dell'accreditamento definitivo che sarà determinato successivamente alla definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per le strutture socio-sanitarie residenziali e alla conseguente rideterminazione dei criteri e del valore tariffario giornaliero riconosciuto per le prestazioni di lungo assistenza in questione, con riguardo all'intensità assistenziale, da definirsi entro 12 mesi dalla pubblicazione del presente decreto.

Entro lo stesso limite temporale di 12 mesi alla definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per le strutture socio-sanitarie semiresidenziali con riguardo all'intensità assistenziale, determinando il valore tariffario giornaliero per le relative prestazioni.

Art. 3

L'accesso a tali strutture residenziali e semiresidenziali è condizionato alla valutazione multidimensionale con gli strumenti già in uso nella Regione (c.d. SVAMA o SVAM-DI) secondo specifiche necessità.

Art. 4

È fissato, con carattere sperimentale nelle more della suddetta rideterminazione, il valore della tariffa giornaliera riconosciuta per le forme di lungo assistenza in misura di € 80,00 complessivi, cui applicare le quote di compartecipazione a carico di comune/utente e A.S.P. nella misura, rispettivamente, del 50% e del 50%, coerentemente con le previsioni del citato D.P.C.M. 2001.

Art. 5

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria centrale dell'Assessorato della salute, che avrà cura di raccordarsi con il corrispondente ufficio dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, per la registrazione e successivamente alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 13 gennaio 2012.

RUSSO

L'assessore ad interim per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro:

LOMBARDO

N.B. - Il decreto non è soggetto al controllo della ragioneria centrale ai sensi della circolare n. 23 del 31 dicembre 1999.

(2012.9.588)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 23 gennaio 2012.

Istituzione della Rete delle aree protette ricadenti in territori con presenza di rocce evaporitiche.

L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Viste le leggi regionali 6 maggio 1981, n. 98 e 9 agosto 1988, n. 23, relative all'istituzione in Sicilia di parchi e riserve naturali;

Vista la direttiva comunitaria n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente 5 maggio 2006 "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 21 luglio 2006;

Premesso che in Sicilia sono presenti le più potenti ed estese sequenze di rocce evaporitiche di età messiniana (carbonati, solfati e cloruri) dell'intero bacino del mediterraneo, affioranti in maniera diffusa nella Sicilia centrale e meridionale (province di Enna, Caltanissetta e Agrigento) oltre che, seppur con estensione minore, ma con grande valenza scientifica e paesaggistica, anche nei settori settentrionale e occidentale dell'Isola (province di Palermo, Trapani e Messina);

Considerato che i territori siciliani in rocce evaporitiche rappresentano la maggiore estensione di tale tipo di affioramenti d'Italia e la più vasta gamma di forme carsiche superficiali di dimensioni da micrometriche a chilometriche (karren, doline, valli cieche polje) e sotterranee (grotte che raggiungono anche lunghezze chilometriche e profondità superiori ai 100 m) situate in un contesto climatico ed ambientale tipicamente mediterraneo; presentano particolari associazioni vegetali ed animali che rendono questi ambienti ecosistemi di considerevole importanza dal punto di vista naturalistico, ambientale e culturale; costituiscono elemento caratterizzante di gran parte del paesaggio della Sicilia, in cui sono bene evidenti i segni del rapporto uomo-ambiente (siti archeologici, necropoli, cave, miniere, bagli, chiese rupestri, etc.); sono ecosistemi di notevole fragilità che possono essere compromessi da interventi antropici apparentemente anche di modesta entità;

Considerato ancora che i territori siciliani in aree evaporitiche offrono importanti opportunità per l'approfondimento di temi scientifico-applicativi, quali: l'analisi delle successioni sedimentarie, le ricostruzioni paleogeografiche e paleoclimatiche, lo studio del clima ipogeo, la qualità e le caratteristiche chimiche delle acque circolanti, le forme carsiche superficiali e sotterranee, la sperimentazione di metodologie di mitigazione di impatto ambientale e di gestione agroambientale, la lettura e l'interpretazione del paesaggio nelle sue diverse forme e componenti, le attività gestionali per la tutela, la valorizzazione e la fruizione dei beni naturalistici e geologico-geomorfologici, etc.;

Considerato che per le caratteristiche di cui sopra, che li rendono unici quanto meno a scala del bacino del Mediterraneo, i territori in argomento possono costituire un notevole richiamo di flussi turistici di qualità;

Considerato inoltre che la Regione, proprio per l'importanza scientifica e naturalistica di tali territori, così come si evince dall'allegato prospetto, ne ha designato appositamente alcuni quali riserve naturali e che altre aree protette regionali (Parchi) e siti della Rete Natura 2000 europea (SIC e ZPS) contengono al loro interno emergenze naturali ed habitat riconducibili alle rocce evaporitiche;

Prov.	Area protetta	Ente gestore	Sito Natura 2000	GeoPark
AG	R.N.O. Torre Salsa	WWF Italia	SIC	
	R.N.I. Grotta di S. Angelo Muxaro	Legambiente Sicilia	-	
CL	R.N.I. Monte Conca	CAI Sicilia	SIC	
	R.N.I. Lago Sfondato	Legambiente Sicilia	SIC	
	R.N.O. Lago Soprano	Provincia Caltanissetta	SIC	
	R.N.O. Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale	Italia Nostra	SIC	X
	R.N.I. C.da Scaleri	Provincia Caltanissetta	-	
EN	R.N.S. Lago di Pergusa	Provincia Enna	SIC/ZPS	X
	R.N.I. Grotta di Entella	CAI Sicilia	SIC/ZPS	
PA	R.N.O. Serre di Ciminna	Provincia Palermo	SIC	
	Parco delle Madonie (Grotta del Vecchiuzzo, gessi di Castellana e Petralia Sottana)	Ente Parco Madonie	SIC/ZPS	X
TP	R.N.I. Grotta di Santa Ninfa	Legambiente Sicilia	SIC	
	R.N.I. Lago Preola e Gorghi Tondi	WWF Italia	SIC/ZPS	

Rilevato inoltre che alcune di dette aree protette, proprio per le loro caratteristiche geologiche e geomorfologiche, sono state riconosciute quali membri di European Geoparks Network e Global Geoparks sotto l'egida dell'UNESCO;

Dato atto che da circa un trentennio il dipartimento di scienze della terra e del mare (DISTEM - già dipartimento di geologia e geodesia) dell'Università di Palermo svolge attività di ricerca nel campo del carsismo in rocce evaporitiche, nell'ambito anche di progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, avendo prodotto in tale contesto una notevole mole di pubblicazioni scientifiche ed organizzato convegni, seminari e stages sull'argomento, in collaborazione anche con questo Assessorato;

Considerato che negli ultimi anni si vanno affermando strategie volte alla costituzione di sistemi e reti ecologico-ambientali "di area vasta", nell'intento di creare relazioni e sinergie tra enti gestori e di aumentare il livello di protezione dei territori e di diffusione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e che per tali fini si sono già instaurate relazioni tra enti gestori di aree protette, DISTEM, associazioni ambientaliste, che hanno portato alla realizzazione di iniziative di divulgazione e salvaguardia delle emergenze naturalistiche oggetto del presente decreto;

Considerato, infine, che le aree protette interessate dalla presenza di rocce evaporitiche, seppur presentino enti gestori, estensioni e realtà locali differenti, sono comunque accomunate da analoghe caratteristiche geologiche ed ambientali, è opportuno e qualificante per l'Amministrazione regionale, sulla scorta delle superiori premesse e considerazioni, costituire una "Rete" fra le aree protette interessate dalla presenza di rocce evaporitiche al fine di pervenire alla proposizione e realizzazione di iniziative e programmi comuni di conoscenza, salvaguardia, gestione e fruizione di detti territori;

Decreta:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È istituita nell'ambito della Regione siciliana, con sede presso il dipartimento regionale dell'ambiente, la "Rete delle aree protette ricadenti in territori con presenza di rocce

evaporitiche" di cui al prospetto in premessa riportato (appresso denominata "Rete") al fine di costituire un "sistema diffuso" siciliano delle aree protette caratterizzate da territori con affioramenti di rocce evaporitiche, che possa essere un soggetto di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale per progetti, programmi ed azioni aventi finalità di conoscenza, studio, conservazione, gestione ottimale, qualificazione, promozione dei sistemi ambientali connessi con dette emergenze geologico-naturalistiche. Con specifico decreto dirigenziale potranno essere inseriti nella "Rete" altri soggetti e/o aree protette interessati dalla presenza delle emergenze di cui sopra.

Art. 3

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 la "Rete" si propone di:

1) creare un punto di riferimento programmatico e scientifico collegiale permanente sulle tematiche inerenti ai territori con rocce evaporitiche, protetti o non, in particolare promuovendo, in collaborazione con altri enti competenti:

a) una banca dati unificata delle emergenze geologiche e geomorfologiche;

b) scambi e confronti di informazioni, esperienze e buone pratiche;

c) comuni progetti, iniziative, nonché azioni di gestione, studio, informazione, promozione e divulgazione, sensibilizzazione, anche attraverso un coordinamento ed una sinergia di possibili risorse (anche finanziarie) con gli opportuni interlocutori e referenti (enti, istituzioni, università, centri, gruppi, associazioni, comunità locali, ecc.);

2) contribuire all'individuazione, alla segnalazione, alla documentazione, alla proposizione di iniziative di tutela, studio, gestione e qualificazione di aree con affioramenti evaporitici non ancora protette da alcuna normativa;

3) realizzare itinerari tematici ed integrati basati sulle caratteristiche geologiche, paesaggistiche, naturalistiche e culturali dei siti interessati, che possano dare impulso ad un turismo di qualità, scientifico e destagionalizzato;

4) realizzare percorsi didattici, seminari e workshop tematici sui temi delle evaporiti per le scuole di ogni ordini e grado, gli enti di ricerca e formazione, ecc.;

5) instaurare rapporti di collaborazione e confronto con soggetti a livello nazionale ed internazionale interessati ad analoghe caratteristiche geologico-naturalistiche

(aree protette, istituzioni di ricerca, ecc.) verificando anche la possibilità di adesione ad organismi quali l'European GeoParks Network, il Global Geoparks Network ed altre reti nazionali ed internazionali;

6) verificare la possibilità di reperimento di apposite risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente articolo.

Art. 4

Al fine di dare operatività alla "Rete" viene costituito un gruppo di lavoro (GdL) con il compito di definire le procedure organizzative e di fissare l'agenda di programmi, azioni ed iniziative che si riterrà opportuno intraprendere, individuando modalità e risorse necessarie. Esso è composto da:

- dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, o suo delegato, con funzioni di presidente;
- un componente del servizio "Protezione patrimonio naturale" del dipartimento regionale dell'ambiente, con funzioni anche di segretario;
- un rappresentante per ogni ente gestore delle aree protette di cui al prospetto riportato in premessa;
- un rappresentante dei "Geopark", laddove non già coincidenti con aree protette regionali;
- un rappresentante del dipartimento di scienze della terra e del mare dell'Università di Palermo.

Il GdL sarà esteso ai rappresentanti di altri soggetti che dovessero eventualmente confluire nella "Rete" e, per la trattazione di specifici argomenti, potrà essere integrato anche da soggetti terzi interessati alle problematiche all'O.d.g.

Art. 5

Nel corso della prima seduta il GdL stabilirà le proprie modalità di convocazione e funzionamento, fermo restando che la partecipazione alle riunioni non comporta la corresponsione di alcun emolumento e/o rimborso per i partecipanti, che rimangono pertanto a carico degli enti di appartenenza.

Per particolari esigenze il GdL potrà riunirsi anche in luoghi diversi dal dipartimento regionale dell'ambiente.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 gennaio 2012.

DI BETTA

(2012.5.310)105

DECRETO 30 gennaio 2012.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Pedara.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità,

approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 della legge regionale 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Premesso che:

- con decreto n. 538/DRU del 28 dicembre 1999, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Pedara;

- con sentenza n. 2104/09 dell'11 dicembre 2009, il T.A.R. - sezione di Catania, a seguito di ricorso proposto dalla ditta Buccoleri Calogero, ha fatto obbligo al comune di Pedara di provvedere alla riclassificazione urbanistica di un lotto di proprietà del ricorrente;

- con nota prot. n. 12060/DRU del 17 febbraio 2010 l'U.O. 5.1/DRU di questo Assessorato ha invitato il comune di Pedara ad adempiere a quanto stabilito dal T.A.R. con la sentenza n. 2104/09;

Visto il foglio prot. n. 862 U del 17 gennaio 2011, pervenuto il 18 gennaio 2011 ed assunto al protocollo generale di questo Assessorato il 19 gennaio 2011 al n. 3275, con il quale il comune di Pedara ha trasmesso, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, atti ed elaborati relativi alla variante urbanistica, in esecuzione della sentenza T.A.R. n. 2104/09, per l'assegnazione di destinazione urbanistica ad un'area ubicata tra le vie Vittorini, Ginestre e Martoglio;

Visto l'ulteriore foglio prot. n. 19947U del 25 ottobre 2011, pervenuto il 2 novembre 2011 ed assunto al protocollo generale di questo Assessorato il 3 novembre 2011 al n. 68353, con il quale il comune di Pedara ha dato riscontro a quanto richiesto con nota di questo Assessorato prot. n. 9465 del 14 febbraio 2011;

Vista la delibera del consiglio comunale di Pedara n. 51 del 23 settembre 2010, avente ad oggetto: "Variante al P.R.G. in attuazione della sentenza del TAR Sicilia n. 2104 dell'11 dicembre 2009. Adozione";

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, relativi alla delibera consiliare n. 51/10;

Vista l'attestazione, datata 17 gennaio 2011, a firma del segretario generale del comune di Pedara, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della delibera consiliare n. 51/10, nonché attestante che avverso la stessa non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

Visto il parere prot. n. 17437 dell'11 maggio 2011, con il quale l'ufficio del Genio civile di Catania, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, si è espresso favorevolmente in merito alla variante in argomento;

Vista la nota prot. n. 60 del 14 novembre 2011, con la quale l'U.O. 4.1/DRU di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti elaborati relativi, la proposta di parere n. 19 del 14 novembre 2011 resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«Omissis...

Rilevato che:

- il comune di Pedara è dotato di P.R.G. approvato con D.A. n. 538/DRU del 28 dicembre 1999, i cui vincoli preordinati all'espropriazione sono decaduti;

– con sentenza del TAR n. 2104 dell'11 dicembre 2009 veniva ordinato al comune di Pedara di provvedere alla riclassificazione urbanistica del lotto di terreno della ditta Calogero Buccoleri compreso tra le vie Vittorini, delle Ginestre e N. Martoglio, censito in catasto al foglio 23 part. 223, esteso are 21. ca 73;

– il lotto di terreno di che trattasi è stato gravato dal vincolo preordinato all'esproprio (da oltre 30 anni) sia sul vecchio programma di fabbricazione che dal vigente P.R.G. (zona F1-attrezzature scolastiche), "poi decaduto nel dicembre 2008 per decorso del termine decennale";

– pertanto in ottemperanza alla sentenza del TAR n. 2104 dell'11 dicembre 2009 sul ricorso n. 2048 della 2009, con il superiore atto n. 51 del 23 settembre 2010 il C.C. di Pedara ha deliberato di "Approvare la nuova destinazione urbanistica... in attuazione della sentenza del TAR n. 2104/09" condividendo le motivazioni espresse con la suddetta proposta di deliberazione n. 27 del 2010;

– nell' specifico viene adottata una nuova riclassificazione urbanistica del lotto di terreno classificandola come z.t.o. "C3", disciplinata dall'art. 24.4 delle vigenti N.T.A. Considerata la zonizzazione del comparto in cui è localizzata l'area per le caratteristiche degli attigui "fondi con destinazione urbanistica residenziale";

Considerato che:

Sotto il profilo procedurale si rileva quanto segue:

– riguardo le modalità di pubblicazione previste dall'art. 3 della legge regionale n. 71/78 le stesse risultano regolari essendo data nozione della pubblicità mediante gli atti sopra specificati, inoltre l'atto deliberativo è corredato da una certificazione a firma del segretario generale riportante che lo stesso è stato pubblicato all'albo pretorio dal 15 ottobre 2010 al 30 ottobre 2010 senza che, avverso lo stesso, durante il predetto periodo siano pervenuti reclami e/o opposizioni.

– È stato acquisito il parere favorevole dell'ufficio del Genio civile di Catania, prot. n. 17437 dell'11 maggio 2011, inoltre, è stato attestato dal responsabile del settore VI del comune di Pedara che il lotto in esame non risulta interessato da vincoli ambientali territoriali e urbanistici...

Sotto il profilo urbanistico si ritiene di poter condividere la motivazione che ha indotto il comune ad adottare la variante proposta finalizzata alla modifica della classificazione urbanistica dell'area per effetto della decadenza dei vincoli espropriativi.

Per quanto precede, questa U.O. 4.1 del servizio 4/DRU è del parere di approvare la variante al P.R.G. di Pedara in ottemperanza alla sentenza del TAR n. 2104 dell'11 dicembre 2009 - area compresa tra le vie E. Vittorini, delle Ginestre e N. Martoglio, censita in catasto al foglio 23 part. 223, adottata con delibera n. 51 del 23 settembre 2010 avente per oggetto "Variante al P.R.G. in attuazione della sentenza del TAR Sicilia n. 2104 dell'11 dicembre 2009", ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78.»;

Visto il voto n. 4 del 7 dicembre 2011, con il quale il Consiglio regionale dell'urbanistica, nel condividere la proposta di parere n. 19 del 14 novembre 2011 resa dall'U.O. 4.1/DRU, ha espresso il parere "che la variante al vigente P.R.G. di Pedara per l'assegnazione di destinazione urbanistica ad un'area ubicata tra le vie Vittorini, Ginestre e Martoglio, adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 23 settembre 2010, sia meritevole di approvazione in conformità alla proposta di parere n. 19 del 14 novembre 2011 che costituisce parte integrante

del presente voto";

Ritenuto di poter condividere il parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 4 del 7 dicembre 2011 con riferimento alla proposta di parere dell'U.O. 4.1/DRU n. 19 del 14 novembre 2011;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al voto n. 4 del 7 dicembre 2011, reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica, è approvata la variante al P.R.G. vigente del comune di Pedara, relativa all'assegnazione di destinazione urbanistica di z.t.o. "C3" ad un'area ubicata tra le vie Vittorini, Ginestre e Martoglio, adottata con delibera consiliare n. 51 del 23 settembre 2010 in esecuzione della sentenza del TAR sez. di Catania n. 2104/09.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. proposta di parere n. 19 del 14 novembre 2011 resa dall'U.O. 4.1/DRU di questo Assessorato;
2. parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 4 del 7 dicembre 2011;
3. delibera C.C. n. 51 del 23 settembre 2010;
4. relazione tecnica;
5. all.to A: stralcio di PRG vigente e nuove destinazioni urbanistiche in variante.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, il presente decreto, con esclusione degli atti elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 gennaio 2012.

GELARDI

(2012.5.347)114

DECRETO 9 febbraio 2012.

Individuazione dell'attestato di formazione del personale del Corpo forestale della Regione siciliana in materia micologica quale documentazione attestante il requisito di cui al comma 5 dell'art. 2 della legge regionale n. 3/2006.

L'ASSESSORE
PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, così come modificato dalla legge regionale 14 aprile 2006, n. 14;

Vista la legge 23 agosto 1993, n. 352 "Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati";

Visto il D.P.R. 14 luglio 1995, n. 376 "Regolamento concernente la disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3 "Disciplina della raccolta, commercializzazione, e valorizzazione dei funghi epigei spontanei" ed, in particolare, l'art. 10 "Vigilanza", con il quale al comma 1 si dispone che "La vigilanza sull'applicazione delle disposizioni della presente legge è esercitata, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni di sorveglianza, dal Corpo forestale della Regione siciliana, ...*Omissis*...";

Visto il D.P.Reg. del 19 novembre 2007 – con il quale sono stati individuati, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3, le specie fungine per le quali è consentita la raccolta e la commercializzazione nella Regione Sicilia;

Vista la direttiva dell'Assessore pro tempore per l'agricoltura e le foreste 14 giugno 2007, che dispone in ordine a: "Modalità e criteri per il rilascio del tesserino per la raccolta dei funghi epigei spontanei-legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3 ed in particolare l'art. 2";

Visto il D.P. n. 693 del 4 agosto 2009, con il quale è stato modificato l'elenco delle specie fungine per le quali è consentita la raccolta e la commercializzazione nella Regione Sicilia di cui al D.P.Reg. 19 novembre 2007;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, con la quale è stata modificata la struttura organizzativa dell'intera Amministrazione regionale ed ha, altresì, attribuito all'ex dipartimento regionale foreste, incardinato presso l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, la nuova denominazione di "Comando del Corpo forestale" adesso facente capo all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

Ritenuto opportuno qualificare il personale del Corpo forestale della Regione siciliana, attraverso corsi di formazione in materia micologica, per poter adempiere ai compiti di vigilanza previsti dal precitato art. 10 della legge regionale n. 3/2006;

Considerato che i corsi di formazione in materia micologica per il personale del Corpo forestale della Regione siciliana, organizzati dal Comando del Corpo forestale, rispettano i requisiti previsti dall'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 3/2006;

Ritenuto che il personale partecipante ai corsi di formazione di cui sopra e che ha superato gli stessi con profitto, può ottenere, a titolo personale, il rilascio del tesserino micologico di cui all'art. 2, lettera a), della legge regionale n. 3/2006;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

L'attestato di formazione rilasciato dal servizio 5 tutela del Comando del Corpo forestale della Regione siciliana al personale del Corpo costituisce documentazione attestante il requisito di cui al comma 5 dell'art. 2 della legge regionale n. 3/2006.

Art. 2

Il personale di cui al precedente articolo, in possesso dell'attestato di formazione rilasciato dal servizio 5 tutela del Comando del Corpo forestale della Regione siciliana, può, con le medesime modalità previste dall'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 3/2006, richiedere al comune di residenza il rilascio del tesserino nominativo regionale della categoria di cui alla lettera a) del medesimo art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 febbraio 2012.

DI BETTA

(2012.8.533)084

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Autorizzazione all'esercizio dell'attività all'A.T. Proget C.A.T. s.r.l., con sede legale in Siracusa.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 609 del 27 dicembre 2011, è stato autorizzato l'esercizio dell'attività dell'A.T. Proget C.A.T. s.r.l., con sede legale in Siracusa, viale Zecchino n. 203.

(2012.3.178)035

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 6100/6 del 29 dicembre 2011, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile, la cooperativa Spazio Giovani, con sede in Messina, codice fiscale 01459180830.

(2012.3.215)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 6101/6 del 29 dicembre 2011, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile, la cooperativa La Rocchenerese, con sede in Pagliara, codice fiscale 80004670834.

(2012.3.225)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 43/6 del 12 gennaio 2012, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del c.c., le sottoelencate cooperative:

- New Venus, sede Melilli, cod. fiscale 01438600890
- Speedy Pizza, sede Avola, cod. fiscale 01450840895
- Mutua Assicurazioni Europea, sede Siracusa, cod. fiscale 01356790897
- S. Lucia, sede Siracusa, cod. fiscale 01472110897
- Sant'Alessio, sede Lentini, cod. fiscale 91000660893.

(2012.4.247)040

Nomina del nucleo di valutazione di cui all'avviso pubblico per l'acquisizione di proposte finalizzate alla predisposizione del programma di promozione dei prodotti siciliani per l'anno 2011.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 625/Gab del 10 gennaio 2012, è stato nominato nella composizione di seguito esposta il nucleo di valutazione di cui all'avviso pubblico per l'acquisizione di proposte finalizzate alla predisposizione del programma di promozione dei prodotti siciliani per l'anno 2011: geom. Michele Scarpulla - presidente; dott. commercialista Salvatore Nicotra - componente; avv. Giuseppe Bruno - componente.

Al nucleo di valutazione sono affidati i compiti previsti nell'avviso pubblico.

Il predetto nucleo svolgerà la propria attività senza diritto a compenso alcuno, anche in termini di rimborso spese di missione.

Il nucleo di valutazione dovrà insediarsi entro il 25 gennaio c.a e concludere la propria attività entro giorni 30 dalla data di insediamento.

Il suddetto decreto sarà trasmesso con effetto di notifica agli interessati.

(2012.3.141)035

Provvedimenti concernenti sostituzione dei commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 630 del 18 gennaio 2012, la dott.ssa Maria Laura Trifirò nata a Milazzo (ME) il 25 agosto 1964 e ivi residente in via Piano Baele, 18 è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Sant'Angelo 83, con sede in Licata (AG), in sostituzione dell'avv. Maria Angela Caputo.

(2012.3.217)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 632 del 18 gennaio 2012, l'avv. Giuseppe Piccolo, nato a Grammichele (CT) il 21 aprile 1956 e ivi residente in corso Cavour, 75, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa C.I.B.A.T. BUTERESE, con sede in Butera (CL), in sostituzione dell'avv. Carmen Luisa Pendola.

(2012.4.272)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 635 del 18 gennaio 2012, l'avv. Fabio Bonsignore, nato a Caltagirone (CT) il 31 ottobre 1973 e ivi residente in via Grazia, 7, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa MEDI TRANS, con sede in Catania, in sostituzione del dott. Marco Puglisi.

(2012.4.274)041

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Approvazione del programma di finanziamento delle operazioni di cui all'obiettivo 3.1.1 - linea di intervento a titolarità regionale 3.1.1.2 (sub archivistico) del P.O. FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 854 del 31 maggio 2011,

registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2011, reg. n. 1, fg n. 60, è stato approvato il programma di finanziamento delle operazioni, finalizzato a promuovere la qualificazione, la tutela, la conservazione del patrimonio storico culturale favorendone la messa a sistema e l'integrazione con i servizi turistici anche al fine di aumentare l'attrattività dei territori, di cui all'obiettivo 3.1.1 - linea d'intervento a titolarità regionale 3.1.1.2 (sub archivistico) del P.O. FESR 2007/2013, contenente l'elenco, costituito dall'Allegato A, delle operazioni ammesse e finanziate e l'elenco delle operazioni ammesse e non finanziabili per attuale insufficienza di risorse. È altresì approvato l'elenco, costituito dall'Allegato B, delle operazioni non ammissibili.

Il testo integrale del suddetto decreto è pubblicato nei seguenti siti:

- sito ufficiale della Regione siciliana - dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana: www.regione.sicilia.it/beniculturali;
- sito ufficiale del P.O. FESR 2007/2013: www.euroinfoscilia.it.

(2012.9.642)127

Approvazione del programma di finanziamento delle operazioni di cui all'obiettivo 3.1.3 - linea di intervento a titolarità regionale 3.1.3.3 del P.O. FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 855 del 31 maggio 2011, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2011, reg. n. 1, fg n. 63, è stato approvato il programma di finanziamento delle operazioni, finalizzato a sperimentare e sviluppare azioni volte alla produzione, divulgazione e fruizione delle nuove forme artistiche legate all'arte contemporanea, di cui all'obiettivo 3.1.3 - linea d'intervento a titolarità regionale 3.1.3.3 del P.O. FESR 2007/2013, contenente l'elenco, costituito dall'Allegato A, delle operazioni ammesse e finanziate e l'elenco delle operazioni ammesse e non finanziabili per attuale insufficienza di risorse. È altresì approvato l'elenco, costituito dall'Allegato B, delle operazioni non ammissibili.

Il testo integrale del suddetto decreto è pubblicato nei seguenti siti:

- sito ufficiale della Regione siciliana - dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana: www.regione.sicilia.it/beniculturali;
- sito ufficiale del P.O. FESR 2007/2013: www.euroinfoscilia.it.

(2012.9.641)127

Approvazione del piano di ripartizione dei contributi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, relativi al restauro di strumenti musicali.

Si dà avviso che con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 2983 del 23 dicembre 2011, è stato approvato il piano di ripartizione dei contributi previsti dall'art. 11 della legge regionale n. 44/85 relativi al restauro di strumenti musicali afferenti al cap. 377713 per l'esercizio finanziario 2011.

Il testo del decreto e l'elenco allegato sono consultabili nel sito web del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, www.regione.sicilia.it/beniculturali, nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico e presso il servizio promozione e valorizzazione del medesimo dipartimento di via delle Croci n. 8 - 90139 Palermo.

(2012.3.223)127

COPIA TRATTA DAL SISTEMA REGIONALE DI GESTIONE DOCUMENTI - NON VALIDA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i decreti nn. 1, 2 e 4 del 9 gennaio 2012 del dirigente generale del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Decreto n. 1

Codice Lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovi titolari	Comune
PA0219	146	17	Urso Maria	Via Lincoln, 169 - Palermo

Decreto n. 2

Codice Lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovi titolari	Comune
PA1104	4	1109	Fanara Giuseppe	Via Torrearsa, 12 - Trapani
PA2292	3	2297	Salemi Agata	Piazza G. Marconi, 27 - Trecastagni (CT)
PA2210	9	2215	Gullino Alessandra Elisa	Via Bonaventura, 86 - Randazzo (CT)

Decreto n. 4

Codice Lottomatica	Ricevitoria numero	Rivendita numero	Ragione sociale	Indirizzo
PA1288	1293	126	Caruolo Roberto	P.zza Stazione Acquicella, 16 sta FF.SS. - Catania

(2012.2.131)083

Con decreti nn. 6, 7, 8 e 9 del 12 gennaio 2012 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Decreto n. 6

Codice Lottomatica	Numero ricevitoria	Numero rivendita	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0719	724	241	Chiaromonte Marina F.sca	Via Librino, 1/A, int. F	Catania	CT

Decreto n. 7

Codice Lottomatica	Numero ricevitoria	Numero rivendita	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3960	3965	2	Maggiore Patrizia	Via Filippo Buttitta, 137	Bagheria	PA
PA3868	3873	34	Cassarino Alessandro	Via Piave, 100	Siracusa	SR

Decreto n. 8

Codice Lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovi titolari	Comune
PA0026	262	19	Biancorosso Vincenzo	Via Mazzini, 14 - Sciacca (AG)

Decreto n. 9

Codice Lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovi titolari	Comune
PA3125	3130	28	Raniolo Catia C.F. RNL CTA 78L62 H163X	Via N. Colaianni, 125 - Ragusa
PA0884	889	18	Anfuso Filippo C.F. NFS FPP 77A06 C351K	Via S. Nicolò, 402 - Misterbianco (CT)

(2012.3.185)083

Con decreto n. 14 del 20 gennaio 2012 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Codice Lottomatica	Numero ricevitoria	Numero rivendita	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2726	18	2731	Strano Camillo	Via L. Sturzo, 186	Giarre	CT

(2012.4.257)083

Con decreto n. 15 del 23 gennaio 2012 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Codice Lottomatica	Numero ricevitoria	Numero rivendita	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3566	3571	19	Leotta Angela	Via Ruggero I, 54	Giarre	CT
PA3063	3068	32	Toma Georgiana	Corso Sicilia, 38/40	Paternò	CT

(2012.4.283)083

Provvedimenti concernenti revoca dell'autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i decreti n. 10 e n. 11 del 13 gennaio 2012 del dirigente generale del servizio del dipartimento regionale delle finanze e del credito sono state revocate le autorizzazioni alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana, ai tabaccai di seguito specificati:

Decreto n. 10

Codice Lottomatica	Ragione sociale	Ricevitoria numero	Provincia	Comune	Indirizzo
PA3093	Napoli Agata	3068	ME	Piraino	Via S. Maria del Fiume, 195

Decreto n. 11

Codice Lottomatica	Ragione sociale	Ricevitoria numero	Provincia	Comune	Indirizzo
PA3346	Lampone Rachele Rosa	3351	ME	Terme Vigliatore	Via Nazionale, 301

(2012.3.171)083

Approvazione del progetto di modifica dello statuto sociale della Banca di credito cooperativo dei Castelli e degli Iblei società cooperativa, con sede in Mazzarino.

Con decreto n. 12 del 13 gennaio 2012 del dirigente del servizio credito e risparmio del dipartimento regionale delle finanze e del credito, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, ed in base alle attribuzioni di cui all'art. 2 lett. a) del D.P.R. 27 giugno 1952, n. 1133, è stato approvato il progetto di modifica dello statuto sociale della Banca di credito cooperativo dei Castelli e degli Iblei, società cooperativa, con sede in Mazzarino (CL), deliberato dal proprio consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 luglio 2011 e dell'1 agosto 2011.

(2012.3.172)013

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Provvedimenti concernenti autorizzazione allo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 2165 del 21 dicembre 2011, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso alla Società Acque potabili siciliane S.p.A., soggetto gestore del servizio idrico integrato della provincia di Palermo, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento sito in contrada Aricelli a servizio del centro

urbano del comune di Pollina (PA), le quali potranno essere scaricate nel torrente Aranci, entro i limiti della potenzialità dell'impianto corrispondente a 2500 ab. eq. con una portata media non superiore a 14,6 mc/h determinato sulla base della dotazione idrica procapite di 200 lt/ab* giorno.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2012.3.187)006

Con decreto n. 2166 del 21 dicembre 2011, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso allo

comune di Castelvetro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione allo scarico nel mar Tirreno delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione sito in via del Cantone, a servizio della frazione di Marinella di Selinunte del comune di Castelvetro.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2012.3.188)006

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 31 maggio 2006, relativa all'approvazione del progetto proposto dalla ditta Centro recupero rottami di Bentivegna Gaetano & C. s.a.s., con sede in Santa Teresa di Riva, relativo ad un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti.

Con decreto n. 2211 del 23 dicembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni è stata rinnovata fino al 31 maggio 2021 l'ordinanza commissariale n. 711 del 31 maggio 2006, con la quale è stata concessa alla ditta Centro recupero rottami di Bentivegna Gaetano & C. s.a.s., con sede legale ed impianto in via Catalmo Inferiore nel comune di Santa Teresa di Riva (ME), l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del decreto legislativo n. 209/03.

Nel contempo con il medesimo provvedimento è stato integrato l'art. 4 dell'ordinanza commissariale n. 711 del 31 maggio 2006 dal codice CER 160801 - catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07).

(2012.3.173)119

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 6 aprile 2006, concernente approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti ed autorizzazione alla ditta Gulisano Fiorello, con sede in Mascali, al relativo esercizio dell'attività.

Con decreto n. 2212 del 23 dicembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni è stata rinnovata fino al 6 aprile 2021 l'ordinanza commissariale n. 316 del 6 aprile 2006 e ss.mm.ii., con la quale è stata concessa alla ditta Gulisano Fiorello con sede legale ed impianto in via Archi Vallonazzo n. 10 nel comune di Mascali (CT), l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del decreto legislativo n. 209/03.

Nel contempo, con il medesimo provvedimento, è stata approvata l'appendice n. 2 dell'11 febbraio 2010 alla polizza fideiussoria n. 142508 del 20 luglio 2006 stipulata a favore della ditta Gulisano Fiorello dalla società AXA Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Milano, via G. Leopardi, 15 e per essa dall'Agenzia di Mascali (CT), che ha elevato l'importo ad € 103.230,00 prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

(2012.3.174)119

Rinnovo dell'autorizzazione al comune di Ciminna per lo scarico di acque reflue urbane depurate.

Con decreto n. 45 del 23 gennaio 2012, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integra-

zioni, ha concesso al comune di Ciminna il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento sito in contrada San Michele a servizio del centro abitato, le quali potranno essere scaricate nel vallone Mulini, entro i limiti della potenzialità dell'impianto corrispondente a 4.500 ab. eq. con una portata massima in tempo d'asciutto non superiore a 60 mc/h corrispondente a una dotazione idrica pro-capite di 200 lt/ab* giorno.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2012.4.265)006

Autorizzazione alla società Acque potabili siciliane S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento a servizio del comune di Lercara Friddi.

Con decreto n. 46 del 23 gennaio 2012, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso alla società Acque potabili siciliane S.p.A., soggetto gestore del servizio idrico integrato della provincia di Palermo, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento, sito in contrada Passo Palermo a servizio dell'intera rete fognaria del comune di Lercara Friddi, le quali potranno essere scaricate nel torrente Landro, immissario del fiume Torto, entro i limiti della potenzialità di progetto dell'impianto corrispondente a 8.125 ab. eq. con una portata media oraria in tempo di asciutto non superiore a 60 mc/h determinato sulla base della dotazione idrica pro-capite di progetto 224 lt/ab* per i residenti e 200 lt/ab* giorno per i fluttuanti.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2012.4.264)006

Istituzione presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità di un tavolo tecnico istituzionale, ai sensi dell'art. 7 del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 14 marzo 2011 con il Comando regionale della Guardia di finanza.

Con decreto dell'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità n. 13 del 24 gennaio 2012, è stato istituito presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 7 del Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 marzo 2011 con il Comando regionale della Guardia di finanza, apposito tavolo tecnico istituzionale, allo scopo di verificarne l'attuazione, le reflexenze sulle procedure amministrative, il grado di efficacia e di efficienza, al fine di adottare le iniziative per la risoluzione dei problemi che si dovessero presentare.

Copia integrale del decreto verrà pubblicata nel sito web dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità.

(2012.4.254)008

Autorizzazione alla società CFV Centrale Fotovoltaica Venere s.r.l., con sede in Ragusa, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico nel comune di Ragusa.

Con decreto n. 38 del 7 febbraio 2012, il dirigente del servizio III del dipartimento regionale dell'energia ha autorizzato la società CFV Centrale Fotovoltaica Venere s.r.l., con sede in Ragusa via Mons. Iacono n. 50/b, partita IVA-C.F. 01343110886, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico da 996 kWp, nonché alla costruzione delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione, da realizzarsi nel comune di Ragusa, contrada Gebbia Battaglia, denom. "Venere", nel lotto di terreno foglio di mappa 85, particelle 3, 16 e 65 del N.C.T. di Ragusa.

(2012.9.602)087

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Provvedimenti concernenti inquadramento di alcuni soggetti nel profilo professionale di ispettore del lavoro del dipartimento regionale del lavoro.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro RUDL n. 1739/2011 del 29 novembre 2011, il sig. Cali Giuseppe in servizio presso l'Ispettorato prov.le lavoro di CL è stato inquadrato nel profilo professionale di ispettore del lavoro del dipartimento regionale del lavoro.

(2012.4.259)091

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro RUDL n. 1800/2011 dell'1 dicembre 2011, il sig. Salemi Sebastiano M. in servizio presso il CPI di Acireale (CT) è stato inquadrato nel profilo professionale di ispettore del lavoro del dipartimento regionale del lavoro.

(2012.4.260)091

Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili di cui all'avviso n. 2/2011 - asse III Inclusion sociale - del PO FSE 2007/2013.

Si informa che nei siti <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it> e <http://www.sicilia-fse.it> sono stati pubblicati i decreti del dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 2610 del 22 dicembre 2011 e n. 207 del 13 febbraio 2012 relativi all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili di cui all'avviso n. 2/2011 "Progetti finalizzati all'attuazione di progetti sperimentali per l'inclusione lavorativa di soggetti in condizione di svantaggio", asse III Inclusion sociale - del PO FSE 2007/2013.

(2012.9.667)132

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Provvedimenti concernenti impegno di somma per la realizzazione di lavori in alcuni comuni della Regione.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2314/S7.01 del 21 settembre 2011, registrato alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 26 settembre 2011 al n. 5 - scheda n. 17, è stata impegnata la somma di € 283.032,38 in favore dell'amministrazione comunale di Porto Empedocle per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impianti alle norme di sicurezza del palazzo comunale.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.3.196)091

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2870/S7.01 del 21 ottobre 2011, registrato alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 28 ottobre 2011 al n. 8 - scheda n. 20, è stata impegnata la somma di € 873.132,27 in favore dell'amministrazione comunale di Corleone per la realizzazione dei lavori di riqualificazione urbanistica di via Bentivegna da piazza Falcone-Borsellino a piazza Garibaldi.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.3.197)091

Provvedimenti concernenti approvazione ed ammissione a finanziamento di progetti esecutivi relativi a lavori a valere sulla linea di intervento 6.1.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2422 del 28 settembre 2011, registrato alla Corte dei conti in data 19 dicembre

2011 reg. 1, fg. 91, è stato approvato ed ammesso a finanziamento il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione di riqualificazioni della Villa Belvedere e degli edifici annessi da destinare a luogo di aggregazione e sede del luogo turistico aggregato, trasformazione dell'angolo di Paradiso in incubatore della creatività per gli artisti dello spettacolo nel comune di Acireale, dell'importo di € 4.005.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e nel sito www.euroinfoscilia.it.

(2012.3.167)133

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2507 del 5 ottobre 2011, registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2011 reg. 1, fg. 95, è stato approvato ed ammesso a finanziamento il progetto esecutivo relativo ai lavori di riqualificazione delle aree ex cave di travertino e realizzazione anfiteatro nella zona Orto di ballo a servizio della cittadella dei giovani nel comune di Alcamo, dell'importo di € 4.910.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1.1.1. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e nel sito www.euroinfoscilia.it.

(2012.3.165)133

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2686 del 13 ottobre 2011, registrato alla Corte dei conti in data 19 dicembre 2011 reg. 1, fg. 93 è stato approvato ed ammesso a finanziamento il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione di un'area polifunzionale per la riqualificazione dei servizi urbani da destinare ai mercati e alla valorizzazione dei prodotti tipici nel comune di Licata, dell'importo di € 6.278.740,63 a valere sulla linea di intervento 6.1.1.1. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e nel sito www.euroinfoscilia.it.

(2012.3.159)133

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3218 del 17 novembre 2011, registrato alla Corte dei conti in data 19 dicembre 2011 reg. 1, fg. 94, è stato approvato ed ammesso a finanziamento il progetto esecutivo relativo ai lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione del palazzo comunale di San Domenico per adibirlo a centro culturale intercomunale - secondo stralcio nel comune di Canicattì, dell'importo di € 7.273.195,39 a valere sulla linea di intervento 6.1.1.1. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e nel sito www.euroinfoscilia.it.

(2012.3.166)133

Provvedimenti concernenti impegno di somme in favore di amministrazioni comunali per la realizzazione di lavori a valere sul bando "Promozione e interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2868/S7.01 del 21 ottobre 2011, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 27 ottobre 2011 al n. 6 - scheda n. 18, è stata impegnata la somma di € 431.378,23 in favore dell'amministrazione comunale di Castelvetrano per la realizzazione dei lavori di completamento della sistemazione a verde di strade e parcheggio villa Quartana in località Triscina.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.4.233)133

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2871/S7.01 del 21 ottobre 2011, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 27 ottobre 2011 al n. 7 -

scheda n. 19, è stata impegnata la somma di € 503.561,96 in favore dell'amministrazione comunale di Terrasini per la realizzazione dei lavori di riqualificazione e arredo urbano di piazza Duomo.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.4.232)133

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3006/S7.01 del 2 novembre 2011, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 24 novembre 2011 al n. 10 - scheda n. 24, è stata impegnata la somma di € 571.047,65 in favore dell'amministrazione comunale di Calatabiano per la realizzazione di un centro culturale polivalente tramite il recupero funzionale dell'ex cine teatro comunale.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.4.234)133

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3310/S7.01 del 25 novembre 2011, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 7 dicembre 2011 al n. 13 - scheda n. 28, è stata impegnata la somma di € 688.953,55 in favore dell'amministrazione comunale di Casteltermini per la realizzazione dei lavori di completamento della strada di collegamento dei quartieri di edilizia pubblica residenziale Malvello e Villa Maria.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.4.230)133

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3311/S7.01 del 25 novembre 2011, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 7 dicembre 2011 al n. 14 - scheda n. 27, è stata impegnata la somma di € 974.362,11 in favore dell'amministrazione comunale di Mirabella Imbaccari per la realizzazione dei lavori di riqualificazione urbana e sociale dei quartieri: Sotto Palazzo, Centro Storico e Ospizio - intervento centro storico.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.4.235)133

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3312/S7.01 del 25 novembre 2011, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 7 dicembre 2011 al n. 15 - scheda n. 26, è stata impegnata la somma di € 741.149,57 in favore dell'amministrazione comunale di Castiglione di Sicilia per la realizzazione dei lavori di riqualificazione urbana di piazza XI Febbraio, via Umberto I, via Zara e via Cimino..

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.4.228)133

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3313/S7.01 del 25 novembre 2011, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 7 dicembre 2011 al n. 16 - scheda n. 25, è stata impegnata la somma di € 842.850,87 in favore dell'amministrazione comunale di Mazara del Vallo per la realizzazione dei lavori di riqualificazione funzionale dell'ex cinema Diana e nuova destinazione a centro polivalente per il dialogo fra le culture dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.4.231)133

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3404/S7.01 dell'1 dicembre 2011, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 14 dicembre 2011 al n. 17 - scheda n. 30, è stata impegnata la somma di €

698.520,76 in favore dell'amministrazione comunale di Cassaro per la realizzazione dei lavori di sistemazione urbana della piazza prospiciente via Roma e zone adiacenti.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.4.229)133

Impegno definitivo di spesa per l'esecuzione di lavori nel comune di Noto.

Con decreto del dirigente del servizio 19 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, n. 3438/S 11.02 del 5 dicembre 2011, annotato dalla ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 21 dicembre 2011 al n. 49, è stato assunto l'impegno definitivo dell'importo di € 260.623,30 a valere sul capitolo 672013 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011, in esecuzione al giudicato nascente dalla sentenza n. 301/09 emessa dal Tribunale civile di Siracusa per la realizzazione dei lavori di 1° stralcio per la pulizia e la manutenzione di un tratto della Saia Randeci ricadente in contrada Bucachemi nel tratto a confine con i terreni di proprietà delle ditte Corallo Emanuela e Cocuzza Corrado ed è stato altresì disposto l'accreditamento della somma predetta a favore dell'ing. capo dell'ufficio del Genio civile di Siracusa che ha disposto l'affidamento dei lavori, ai sensi del decreto legge 12 aprile 2006 n. 163 e D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, recepiti nella Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

(2012.3.157)090

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Programma operativo regionale FESR 2007-2013, linea di intervento 1.1.4.1.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3608 del 19 dicembre 2011, registrato in data 23 dicembre 2011 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stata impegnata la somma di € 1.935.233,48 dell'intervento relativo all'ampliamento ed ammodernamento della S.P. 141 di collegamento del comune di Brolo con il comune di Piraino (Polo turistico Tirreno centrale), per la provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007-2013, identificato con il CUP B57H70000750001.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3609 del 19 dicembre 2011, registrato in data 23 dicembre 2011 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stata impegnata la somma di € 282.603,48 dell'intervento relativo a lavori urgenti per il consolidamento, allargamento e sistemazione del Piano viabile S.A. S. Angelo di Brolo - Ponte Liscò - Nunziata - Fosso - Pino, per la provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007-2013, identificato con il CUP B87H07000750001.

(2012.3.198)090

Impegno di somma per la realizzazione di lavori nel comune di Sommatino.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3617/S7.01 del 19 dicembre 2011, registrato alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 29 dicembre 2011 al n. 22 - scheda n. 34, è stata impegnata la somma di € 290.989,04 in favore dell'amministrazione comunale di Sommatino per la realizzazione dei lavori di rifacimento e sistemazione piazzetta centrale - corso Umberto I e piazzetta Calogero Chinnici.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.4.276)090

Provvedimenti concernenti approvazione di perizia e impegno definitivo di somme per l'esecuzione di lavori urgenti in alcuni comuni della Regione.

Con decreto n. 3622/U.O. S11.02 del 20 dicembre 2011, annotato presso la ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 21 dicembre 2011 al n. 61 del dirigen-

te del servizio 11 assetto del territorio del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, è stata approvata nell'importo di € 244.111,05 la perizia dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'ex art. 147 del regolamento del 21 dicembre 1999 n. 554, per il dissesto idrogeologico in via Kennedy e in via A. Di Gregorio, a confine con l'Istituto delle suore salesiane nel comune di Pietraperzia ed è stato assunto l'impegno definitivo di pari importo sul cap. 672013 del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2011.

(2012.3.158)090

Con decreto n. 3716/U.O. S.11.02 del 22 dicembre 2011, annotato presso la ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 23 dicembre 2011 al n. 63, il dirigente del servizio 11 assetto del territorio del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, ha approvato nell'importo di € 239.548,80 la perizia dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'ex art. 147 del regolamento del 21 dicembre 1999 n. 554, per il ripristino del letto originario del fiume Ditino nel tratto compreso tra la stazione ferroviaria Dittaino e la traversa Ogliaastro nel comune di Agira ed ha assunto l'impegno definitivo di pari importo sul cap. 672013 del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2011.

(2012.3.156)090

Impegno di somma per la realizzazione di lavori nel comune di Fiumefreddo di Sicilia.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3684/S7.01 del 21 dicembre 2011, registrato alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 29 dicembre 2011 al n. 21 - scheda n. 36, è stata impegnata la somma di € 496.141,73 in favore dell'amministrazione comunale di Fiumefreddo di Sicilia per la realizzazione dei lavori di un parcheggio sotterraneo in piazza Botteghele e pavimentazione della stessa.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.4.263)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Modifica degli allegati ai decreti 6 maggio 2011, 24 ottobre 2011 e 30 novembre 2011, nella parte concernente l'intestatario dei progetti.

Con decreto n. 4906 del 22 dicembre 2011 dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, per le motivazioni nello stesso esposte, sono stati modificati l'allegato A e l'allegato 2 del decreto n. 1668 del 6 maggio 2011 nella parte concernente l'intestatario dei progetti prot. n. 0002 "Innovazioni tecnologiche", prot. n. 0006 "Integrazione nel sociale" e prot. n. 0005 "Innovazioni tecnologiche", da CESIS S.p.A. a CIAFORAM; l'allegato A1 del decreto n. 4312 del 24 ottobre 2011 nella parte concernente l'intestatario del progetto prot. n. 0002 "Innovazioni tecnologiche", da CESIS S.p.A. a CIAFORAM; l'allegato A e l'allegato C del decreto n. 4667 del 30 novembre 2011 nella parte concernente l'intestatario dei progetti IF2011A0200 "Innovazioni tecnologiche" e prot. n. 0006 "Integrazione nel sociale" da CESIS S.p.A. a CIAFORAM.

N.B. - Il presente decreto è consultabile nel sito ufficiale della Regione siciliana.

(2012.3.155)088

Comunicato relativo all'approvazione in via definitiva degli esiti della fase di verifica di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a valere sull'avviso n. 20/2011 "Percorsi formativi per il rafforzamento della forza lavoro siciliana periodo 2012/2014".

Con decreto n. 742 del 28 febbraio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, per le motivazioni nello stesso esposte, sono stati approvati in via definitiva gli esiti della fase di verifica di ammissibilità delle proposte progettuali di cui all'allegato n. 1 "Proposte progettuali ammesse alla

successiva fase di valutazione"; allegato n. 2 "Proposte progettuali non ammesse alla successiva fase di valutazione" di cui all'avviso n. 20/2011.

Il suddetto decreto e relativi allegati sono pubblicati nel sito: www.sicilia-fse.it.

(2012.3.678)091

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Assegnazione a categoria e sdemanializzazione di un terreno ricadente nel demanio civico del comune di Geraci Siculo.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1822 del 21 dicembre 2011, è stata approvata la disposizione del commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia n. 37384 R.C. del 14 dicembre 2011, con la quale il terreno appartenente al demanio civico del Comune di Geraci Siculo, identificato al catasto terreni al foglio 24 particelle 398 porzione e 389 porzione della superficie complessiva di mq. 3.377, individuato nello stralcio catastale parte integrante della predetta disposizione, è stato assegnato alla categoria a) di cui all'art. 11 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 ed è stato sdemanializzato al fine della realizzazione di una elisuperficie utilizzabile H24 per servizio di elisoccorso e a fini di protezione civile.

La sdemanializzazione sarà revocata in caso di mancata realizzazione della prevista opera pubblica.

(2012.3.149)047

Proroga dei termini per la presentazione delle istanze di cui al bando di attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - FEP 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca n. 95/Pesca del 6 marzo 2012, è stata disposta la proroga di 10 giorni dei termini per la presentazione delle istanze di cui al bando di attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del Fondo europeo per la pesca (Regolamento CE n. 1198/2006), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 52 del 16 dicembre 2011.

(2012.10.724)126

Procedure operative e modulistica per l'accertamento e la verifica dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di Centro di assistenza agricola (CAA) nel territorio della Regione Sicilia - Proroga dei termini.

I termini di cui al paragrafo 4 dell'allegato al decreto n. 5029 del 16 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 53 del 23 dicembre 2011, sono prorogati per consentire ai CAA di portare a termine le procedure di adeguamento e/o di trasferimento di sedi, di procedere con eventuali fusioni e/o accorpamenti e di evitare che l'eventuale passaggio degli utenti tra CAA diversi avvenga in corso d'anno con conseguenti criticità, anche nei rapporti con l'organismo pagatore.

In particolare:

— il termine del 28 febbraio 2012, entro il quale i CAA con sede legale in Sicilia devono presentare la dichiarazione attestante l'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 22 settembre 2011, corredata degli allegati espressamente indicati, è prorogato al 30 giugno 2012;

— il termine del 30 giugno 2012, entro il quale i CAA che operano nel territorio regionale devono dimostrare di assistere almeno 10.000 utenti, è prorogato al 30 novembre 2012.

Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale del dipartimento.

(2012.9.580)003

Legge regionale 21 settembre 2005, n. 11, art. 18 bis, inserito dall'art. 80 della legge regionale n. 11/2010, come modificato dall'art. 4 della legge regionale n. 25/2010 - Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto ai Confidi operanti in Sicilia.

Si comunica che l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura, ha pubblicato nel proprio sito www.regione.sicilia.it

lia.it/Agricolturaeforeste il testo integrale dell'avviso pubblico della manifestazione di interesse, per l'attuazione dell'intervento previsto dall'art. 18 bis della legge regionale n. 11/2005.

(2012.9.664)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti autorizzazione a case di cura per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali.

Con decreto n. 2764 del 29 dicembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è autorizzato il legale rappresentante della casa di cura G.B. Morgagni, sita in Catania - via del Bosco n. 105, all'erogazione delle prestazioni ambulatoriali per le sotto indicate branche specialistiche, sempre nel limite massimo del 3% del budget determinato ed assegnato e senza alcuna astensione diretta e/o indiretta del relativo rapporto contrattuale.

Branche specialistiche per le quali la casa di cura è autorizzata all'esercizio dell'attività ambulatoriale, in riferimento alla presa in carico ed alla continuità assistenziale relativa all'episodio di malattia che ha determinato il ricovero:

- neurochirurgia;
- ORL;
- ortopedia;
- urologia.

(2012.3.143)102

Con decreto n. 2 del 9 gennaio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato autorizzato il legale rappresentante della casa di cura Gretter, sita in Catania - piazza Mancini Battaglia n. 5, all'erogazione delle prestazioni ambulatoriali per le sotto indicate branche specialistiche, sempre nel limite massimo del 3% del budget determinato ed assegnato e senza alcuna estensione diretta e/o indiretta del relativo rapporto contrattuale.

Branche specialistiche per le quali la casa di cura è stata autorizzata all'esercizio dell'attività ambulatoriale, in riferimento alla presa in carico ed alla continuità assistenziale relativa all'episodio di malattia che ha determinato il ricovero:

- chirurgia generale;
- ortopedia;
- ostetricia e ginecologia;
- riabilitazione;
- urologia.

(2012.3.207)102

Con decreto n. 3 del 9 gennaio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico è stato autorizzato il legale rappresentante della casa di cura Villa Azzurra sita in Siracusa - Traversa Belvedere di Scala Greca, 24, all'erogazione delle prestazioni ambulatoriali per le sotto indicate branche specialistiche, sempre nel limite massimo del 3% del budget determinato ed assegnato e senza alcuna estensione diretta e/o indiretta del relativo rapporto contrattuale.

Branche specialistiche per le quali la casa di cura è autorizzata all'esercizio dell'attività ambulatoriale, in riferimento alla presa in carico ed alla continuità assistenziale relativa all'episodio di malattia che ha determinato il ricovero:

- cardiologia;
- neurochirurgia;
- urologia;
- terapia del dolore.

(2012.3.205)102

Con decreto n. 4 del 9 gennaio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico si è autorizzato il legale rappresentante della casa di cura Villa Sofia, sita in Acireale (CT) - via delle terme n. 80, all'erogazione delle prestazioni ambulatoriali per le sotto indicate branche specialistiche, sempre nel limite massimo del 3% del budget determinato ed assegnato e senza alcuna estensione diretta e/o indiretta del relativo rapporto contrattuale. Branche specialistiche per le quali la casa di cura è autorizzata all'esercizio dell'attività ambulatoriale, in riferimento alla presa in carico ed alla continuità assistenziale relativa all'episodio di malattia che ha determinato il ricovero:

- riabilitazione.

(2012.3.144)102

Con decreto n. 86 del 24 gennaio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è autorizzato il legale rappresentante della casa di cura "Istituto oncologico del Mediterraneo S.p.A." sita in Viagrande (CT) - via Penninazzo n. 7, all'erogazione delle prestazioni ambulatoriali per le sotto indicate branche specialistiche, sempre nel limite massimo del 3% del budget determinato ed assegnato e senza alcuna estensione diretta e/o indiretta del relativo rapporto contrattuale.

Branche specialistiche per le quali la casa di cura è autorizzata all'esercizio dell'attività ambulatoriale, in riferimento alla presa in carico ed alla continuità assistenziale relativa all'episodio di malattia che ha determinato il ricovero:

- oncologia medica;
- oncologia chirurgica;
- oncoematologia;
- microchirurgia ORL;
- neurochirurgia;
- urologia;
- diagnostica endoscopica (digestiva, broncoscopica, toracosopia);
- terapia antalgica.

(2012.4.280)102

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione siciliana.

Con decreto n. 5 del 9 gennaio 2012 del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato accreditato istituzionalmente con il S.S.R. il Consorzio siciliano riabilitazione sito in Modica (RG) - via Paolo Orsi n. 18, per le prestazioni riabilitative sotto indicate:

- n. 38 prestazioni giornaliere in regime ambulatoriale;
- n. 57 prestazioni giornaliere in regime domiciliare.

(2012.3.209)102

Con decreto n. 6 del 9 gennaio 2012 del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato accreditato istituzionalmente con il S.S.R. il Centro medico sociale per neuromotulesi sito in Vittoria (RG) - via Ricasoli n. 113, per le prestazioni riabilitative sotto indicate:

- n. 133 prestazioni giornaliere in regime ambulatoriale;
- n. 38 prestazioni giornaliere in regime domiciliare;
- n. 40 prestazioni giornaliere in regime extramurale;
- n. 20 prestazioni giornaliere in regime di semiconvitto.

(2012.3.208)102

Con decreto n. 7 del 9 gennaio 2012 del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato accreditato istituzionalmente con il S.S.R. il Consorzio siciliano riabilitazione, sito in Ragusa- via Ettore Fieramosca n. 76, per le prestazioni riabilitative sotto indicate:

- n. 76 prestazioni giornaliere in regime ambulatoriale;
- n. 114 prestazioni giornaliere in regime domiciliare;
- n. 40 prestazioni giornaliere in regime extramurale;
- n. 40 prestazioni giornaliere in regime di semiconvitto.

(2012.3.210)102

Con decreto n. 89 del 24 gennaio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, l'ambulatorio odontoiatrico di titolarità dott. Fabio Leonforte, sito in Leonforte (EN) c.so Umberto n. 227, è stato accreditato istituzionalmente in virtù dell'art. 4 del decreto n. 463/2003.

(2012.4.281)102

Voltura del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta A.P. Gel s.r.l.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 17/12 del 16 gennaio 2012 il riconoscimento veterinario 2818 già in possesso della ditta A.P. Gel s.r.l. è stato volturato alla ditta Ittica Poseidon di Asaro Alessio.

Lo stabilimento sito in Mazara del Vallo (TP) nella via Mattana n. 82 mantiene il numero di riconoscimento 2818 e con tale identificativo resta iscritto nel Sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.3.203)118

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento della ditta Società San Gregorio s.r.l., con sede in Modica.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 18/12 del 16 gennaio 2012, lo stabilimento della ditta Società San Gregorio s.r.l., con sede in Modica (RG) nella contrada Pisciarellò è stato riconosciuto idoneo in via condizionata, per un periodo di mesi tre, ai fini dell'esercizio della attività di deposito in regime di freddo delle carni di ungulati domestici.

Allo stabilimento è stato attribuito, in via provvisoria ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento F3C7Q e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.3.204)118

Revoca del riconoscimento veterinario attribuito allo stabilimento della ditta Capizzi Francesco Salvatore, con sede in Troina.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 19/12 del 16 gennaio 2012 il riconoscimento veterinario X7E21 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Capizzi Francesco Salvatore, con sede in Troina (EN) nella contrada Rigano, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento Ce n. 853 del 29 aprile 2004.

(2012.3.202)118

Trasferimento del rapporto di accreditamento del laboratorio di analisi cliniche Centro di diagnosi e terapia s.r.l., con sede in Palermo.

Con decreto n. 84 del 24 gennaio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è trasferito il rapporto di accreditamento del laboratorio di analisi cliniche generale di base, con annesso settore specializzato di microbiologia, con sede legale in Palermo, in via Finlandia, nn. 14-16, dalla struttura denominata Centro di diagnosi e terapia s.r.l., alla struttura Nuova casa di cure Demma s.r.l. e da quest'ultima alla struttura Centro di analisi cliniche di Capuano Maria Francesca s.n.c. di Gaziano Maria.

(2012.4.282)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Approvazione dell'accordo di programma del 31 agosto 2011, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 obiettivo operativo 3.2.1.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. +39 091 7077788, fax +39 091 7077395-879, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 obiettivo operativo 3.2.1 ha approvato l'accordo di programma con i relativi allegati 1 e 2 sottoscritto in data 31 agosto 2011 tra il dipartimento regionale dell'ambiente e il dipartimento Azienda foreste demaniali, provincia regionale di Agrigento, provincia regionale di Caltanissetta, provincia regionale di Catania, provincia regionale di Enna, provincia regionale di Messina, provincia regionale di Palermo, provincia regionale di Ragusa, provincia regionale di Siracusa, provincia regionale di Trapani, CAI Sicilia, Cutgana, GRE, Italia Nostra, Legambiente, LIPU, Rangers d'Italia, WWF Italia, con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 773 del 21 ottobre 2011, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg n. 93 del 20 dicembre 2011, con cui è stata impegnata la somma di € 24.092.905,50 sul capitolo 842059 del bilancio della Regione siciliana pubblicato integralmente nei siti internet www.artasicilia.it e www.euroinfoscilia.it.

(2012.3.193)135

Concessione di un finanziamento al comune di Malfa, per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.3.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 846 del 14 novembre 2011, registrato dalla Corte dei conti in data 20 dicembre 2011, reg. 1 - fg. n. 88, è stato concesso al comune di Malfa (ME) il finanziamento di € 998.000,00 cod. CARONTE SI_1_6155 per la realizzazione del progetto lavori di consolidamento del costone roccioso compreso tra Punta Scario e Pollara - 1 lotto, del comune di Malfa (ME), a valere sulla linea di intervento 2.3.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

(2012.3.192)135

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti per la realizzazione di progetti a valere sulla linea di intervento 2.3.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 nei comuni di Spadafora e Reitano.

Con decreto n. 847 del 14 novembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato dalla Corte dei conti in data 20 dicembre 2011 reg. n. 1 - fg. n. 89, è stato concesso al comune di Spadafora (ME) il finanziamento di € 1.500.000,00 cod. CARONTE SI_1_7200 per la realizzazione del progetto consolidamento dell'area - fraz S. Martino versante nord del comune di Spadafora (ME), a valere sulla linea di intervento 2.3.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

(2012.3.140)135

Con decreto n. 849 del 14 novembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato dalla Corte dei conti in data 20 dicembre 2011, reg. n. 1 - fig. n. 91, è stato concesso al comune di Reitano (ME) il finanziamento di € 2.500.000,00 cod. CARONTE SI_1_7248 per la realizzazione del progetto lavori di consolidamento della via Archimede e p.zza S. Pietro a salvaguardia della parte a valle del c.a. del comune di Reitano (ME), a valere sulla linea di intervento 2.3.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

(2012.3.139)135

Approvazione dell'accordo di programma del 27 luglio 2011, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 obiettivo operativo 3.2.1.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. +39 091 7077788, fax +39 091 7077395-879, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 obiettivo operativo 3.2.1 ha approvato l'accordo di programma con i relativi allegati 1 e 2 sottoscritto in data 27 luglio 2011 tra il dirigente generale del dipartimento dell'ambiente e il commissario straordinario dell'Ente Parco dell'Alcantara, il commissario straordinario dell'Ente Parco dell'Etna, il commissario straordinario dell'Ente Parco delle Madonie, il commissario straordinario dell'Ente Parco dei Nebrodi, con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 860 del 17 novembre 2011, reg. Corte dei conti n. 1 Fg n. 92 del 20 dicembre 2011, con cui si impegna la somma di € 13.139.441,41 sul capitolo 842059 del bilancio della Regione siciliana pubblicato integralmente nei siti internet www.artasicilia.it e www.euroinfoscilia.it.

(2012.3.195)135

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'ARPA Sicilia.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 2/Gab del 16 gennaio 2012, nelle more del conferimento dell'incarico di direttore generale dell'ARPA Sicilia, è stato prorogato, per ulteriori mesi due, l'incarico di commissario straordinario dell'ARPA Sicilia, già conferito all'ing. Salvatore Cocina, dirigente della Regione siciliana.

(2012.3.164)119

Chiarimenti riguardanti il piano regolatore generale del territorio comunale di Adrano, a seguito del ricorso del 25 ottobre 2011 della ditta Industria Laterzi Sicilia + 23.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha comunicato che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge regionale 13/07, con decreto n. 5 del 16 gennaio 2012, a seguito della nota del servizio 1 dello stesso dipartimento avente prot. n. 77218 del 16 dicembre 2012 relativa al decreto n. 509 dell'8 luglio 2011 - ricorso 25 ottobre 2011 della ditta Industrie Laterzi Sicilia + 23, è stato chiarito, esclusivamente sotto il profilo della procedura di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni, il decreto n. 509 riguardante il piano regolatore generale del territorio comunale di Adrano, presentato dal comune di Adrano, provincia di Catania, con le seguenti precisazioni:

– le valutazioni espresse nel decreto n. 509 dell'8 luglio 2011 si riferiscono esclusivamente alla valutazione di incidenza di cui alla normativa comunitaria sopra indicata ed ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto, la disposizione di cui all'art. 1, del suddetto decreto n. 509, di approvare il piano regolatore del comune di Adrano (CT), è riferita esclusivamen-

te agli aspetti relativi alla procedura ambientale di valutazione di incidenza, come poi specificato nell'art. 2 dello stesso decreto.

Il testo integrale del decreto n. 5 dell'8 luglio 2011 è consultabile, ai sensi della normativa vigente, presso il servizio 1 VAS-VIA del dipartimento regionale dell'ambiente, Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

(2012.3.191)105

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale.

Con decreto n. 2 del 10 gennaio 2012, il dirigente del servizio professioni turistiche del dipartimento regionale del turismo, dello

sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8 del 3 maggio 2004, ha iscritto il sig Catania S. Danilo, nato a Vittoria il 28 febbraio 1980, all'albo regionale degli accompagnatori turistici, con idoneità nella lingua francese.

(2012.3.184)111

Con decreto n. 3 del 10 gennaio 2012, il dirigente del servizio professioni turistiche del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8 del 3 maggio 2004, ha iscritto la sig.ra Incandela Rosalia, nata a Palermo il 27 settembre 1979, all'albo regionale degli accompagnatori turistici, con idoneità nella lingua spagnola.

(2012.3.189)111

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 8 febbraio 2012, n. 3.

Patto di stabilità enti regionali. Certificazione ex comma 3, art. 16, legge regionale 12 maggio 2010, n. 11.

AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI
AGLI ENTI VIGILATI E ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE
DALLA REGIONE SICILIANA (PER IL TRAMITE DEI
DIPARTIMENTI REGIONALI)
AL DIPARTIMENTO BILANCIO - SERVIZIO 5 - VIGILANZA
e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
AGLI ASSESSORI REGIONALI
ALLE RAGIONERIE CENTRALI DELLA REGIONE
ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA REGIONE SICILIANA

Il disposto dell'art. 16 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, relativo al Patto di stabilità degli enti regionali, prevede, al comma 3, che gli enti interessati debbano produrre una certificazione attestante l'osservanza, nei propri bilanci preventivi e consuntivi, dei limiti di spesa imposti a ciascun ente ai sensi dei commi 4 e 5.

Per addivenire ad un'omogenea rappresentazione dei dati, il "Servizio monitoraggio e controllo della spesa pubblica", di questo dipartimento ha predisposto i seguenti tre modelli-tipo:

- per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, modello CE;
- per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, modello CF1 - Competenza (per la gestione di competenza) e modello CF2 - Cassa (per la gestione di cassa).

I suddetti modelli sono fruibili nel sito internet della Regione siciliana accedendo al seguente link della pagina "Patto di stabilità enti regionali":

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_POR-TALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipBilancioTesoro/PIR_NormeDocumenti/PIR_Pattodistabilitaentiregionali.

Essi prevedono l'inserimento dei dati nei seguenti campi:

- per il mod. CE, voci 6, 7, 8 e 9, riferite ai costi della produzione;

- per il mod. CF1, voci A, B₁, B₂ e B₃, riferite alle previsioni di competenza, agli accertamenti dell'entrata ed agli impegni della spesa;

- per il mod. CF2, voci A, B₁, B₂ e B₃, riferite alle previsioni di cassa, alle riscossioni dell'entrata ed ai pagamenti della spesa, sia in conto competenza che in conto residui;

i restanti campi sono calcolati automaticamente.

Nei prospetti è prevista una funzionalità di controllo che emette un messaggio diagnostico in base al valore dei dati inseriti ("Il limite è rispettato"; "Il limite non è rispettato").

Si precisa che l'obiettivo di finanza pubblica è raggiunto solo nel caso di rispetto di entrambi i limiti di spesa previsti dalla normativa (1. Altre spese correnti; 2. Spese del personale).

I modelli di certificazione, debitamente firmati dal rappresentante dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario, e asseverati dall'organo di revisione o controllo devono essere trasmessi, entro il termine di giorni 15 dalla data di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, dai singoli enti, a questa Ragioneria generale della Regione- "Servizio 1 - Monitoraggio e controllo della spesa pubblica" ed ai rispettivi organi tutori che svolgono compiti di tutela e vigilanza. Con riferimento all'esercizio finanziario 2011, la certificazione dovrà essere trasmessa unicamente a consuntivo, completa anche dei dati del bilancio di previsione 2011.

Ai sensi della normativa vigente, la sanzione prevista per gli enti, in caso di inottemperanza della suddetta disposizione o di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, comporta la decadenza degli organi di amministrazione, attivata dai rispettivi organi tutori su comunicazione della Ragioneria generale della Regione.

Questa Ragioneria generale si riserva di adottare un programma di verifica a campione delle certificazioni. La verifica, svolta dal servizio Vigilanza di questo dipartimento, consisterà nel riscontro dei dati delle certificazioni con i bilanci degli enti selezionati.

Con riferimento alle società ed agli enti sottoposti alle disposizioni del citato art. 16, commi 1, 2, 3, 4, e 5, della leg-

ge regionale n. 11/2010, si chiede a codesti dipartimenti di voler fornire, all'ufficio scrivente, entro il 28 febbraio c.a., un elenco completo, corredato di ogni utile elemento per l'identificazione e i contatti, di tutti gli enti sottoposti alla propria tutela e vigilanza o che usufruiscono di trasferimenti regionali, esclusi gli enti locali, le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere, le aziende ospedaliere universitarie, l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia. Eventuali variazioni e/o integrazioni a detto elenco, per i successivi anni 2012 e 2013, saranno tempestivamente comunicate, a quest'ufficio, da parte di codesti dipartimenti.

I dipartimenti in indirizzo avranno cura, altresì, di trasmettere la presente circolare a tutti gli enti di propria competenza.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed inserita nel sito internet della Regione.

*Per il ragioniere generale della
Ragioneria generale della Regione: Giglio*

(2012.9.584)017

CIRCOLARE 13 febbraio 2012, n. 4.

Patto di stabilità per l'anno 2012 - Assegnazione provvisoria limiti massimi di spesa.

ALL'UFFICIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

AGLI UFFICI DI GABINETTO DEGLI ASSESSORI REGIONALI

AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI

AGLI UFFICI SPECIALI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE

AGLI ASSESSORI REGIONALI

Il Patto di stabilità interno definisce, con riferimento agli enti territoriali dello Stato, gli obiettivi ed i vincoli che gli stessi assumono quale concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica posti a tutela dell'unità economica della Repubblica.

Le regole del Patto di stabilità interno per le regioni a statuto speciale, da applicare a decorrere dall'anno 2012, sono definite dall'articolo 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012". È confermata la disciplina che vede da un lato l'assoggettamento di queste agli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dal Patto, dall'altro, data la particolare autonomia di cui esse godono, la necessità della definizione di un'intesa, con il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla misura e sulle modalità di esclusione delle tipologie di spesa.

Nel complesso il concorso della Regione siciliana al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica è quantificato, ai fini del Patto di stabilità, dalla normativa vigente, in circa 1.100 milioni di euro, da decurtare dall'obiettivo programmatico dell'esercizio precedente.

Al conseguimento dei "ristretti" obiettivi di spesa che ne conseguono (distinti per competenza e cassa), devono concorrere tutti i rami dell'Amministrazione regionale; il mancato raggiungimento degli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno comporta l'applicazione di una serie di misure sanzionatorie, tra cui anche il versamento in entrata del bilancio statale dell'importo corrispondente allo scostamento tra il risultato conseguito e l'obiettivo prefissato.

Pertanto, per una migliore razionalizzazione della gestione afferente il Patto di stabilità, si ritiene utile indicare nell'allegata tabella (allegato A) i "limiti massimi"

provvisori di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà emettere provvedimenti di impegno e titoli di pagamento.

Tali importi provvisori andranno rivisti ed eventualmente rimodulati in base ai contenuti della legge di stabilità regionale e del Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 approvati.

Pertanto si rappresenta l'esigenza che tutti gli uffici in indirizzo provvedano puntualmente a trasmettere al "Servizio monitoraggio e controllo della spesa" della scrivente Ragioneria generale, per il tramite delle ragionerie centrali competenti, entro 15 giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio per l'esercizio finanziario 2012, eventuali richieste motivate di rettifica dei tetti di spesa, con l'evidenza della spesa finanziata con fondi comunitari ed extraregionali.

Poiché l'obiettivo ottimale della Regione è il completo utilizzo delle risorse "disponibili", appare indispensabile che ciascun Centro di responsabilità proceda, fin dall'inizio dell'esercizio, a programmare con la massima attenzione le spese da effettuare nell'anno nel rispetto dei tetti di spesa assegnati.

L'eventuale sfioramento dei suddetti limiti determina una diretta responsabilità nel mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dal Patto di stabilità per la Regione siciliana.

Parimenti, saranno intestate ai vari uffici, che non "cedono" le proprie disponibilità in eccedenza, le eventuali responsabilità scaturenti dall'impossibilità di fare assumere, ad altri dipartimenti, obbligazioni per insufficienza di risorse disponibili.

Resta inteso che le richieste inviate non sono vincolanti e determinanti ai fini della modifica dei tetti di spesa assegnati e che la Ragioneria generale avrà cura di valutare, anche in conformità con le priorità di spesa, da definire con l'organo di Governo.

L'attività di programmazione della spesa deve essere intesa come strumento indispensabile per conseguire un considerevole contenimento della spesa, al fine di ottimizzarne la gestione in presenza di risorse limitate, così come già evidenziato nelle circolari n. 7/2011 e n. 1/2012 (rispettivamente avente per oggetto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e l'esercizio provvisorio) della scrivente Ragioneria generale.

Visti gli stringenti obiettivi assegnati dal Patto di stabilità, l'ampliamento dei tetti di spesa può essere concesso esclusivamente, se comunicato nei termini di cui sopra, e procedendo ad una contestuale rimodulazione dei tetti di spesa attribuiti ad un altro dipartimento o ufficio equiparato.

Il servizio scrivente, a seguito dei monitoraggi periodici, provvederà a comunicare, ad ogni singolo dipartimento ed ufficio equiparato, l'ammontare della spesa sostenuta ed il relativo plafond di risorse ancora disponibili.

Si evidenzia il ruolo fondamentale che ciascuna Ragioneria centrale svolge nel supportare le relative amministrazioni sia nell'attività di programmazione che durante la gestione del Patto di stabilità anche con l'ausilio dell'apposita procedura informatica denominata "Monitoraggio Patto di stabilità", che mostra, in tempo reale, gli impegni di spesa e i pagamenti disposti dalle varie amministrazioni, per le tipologie di spesa soggette al Patto di stabilità.

Si confida in una puntuale applicazione di quanto precede e si invitano le ragionerie centrali a fornire la massima collaborazione per il rispetto delle presenti disposizioni.

L'Assessore: ARMAO

Allegato A

Amministrazione	Centri di responsabilità	Tetto impegni anno 2012	Tetto pagamenti anno 2012
Presidenza della Regione	Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione ed Uffici alle dirette dipendenze del Presidente	3.348.000	3.085.000
	Segreteria generale	10.442.000	16.114.000
	Ufficio legislativo e legale	617.000	496.000
	Dipartimento regionale della protezione civile	82.345.000	102.219.000
	Dipartimento regionale della programmazione	7.537.000	11.258.000
	Dipartimento regionale di Bruxelles e degli affari extraregionali	222.000	298.000
	Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea	88.000	153.000
	Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dall'Unione europea	14.000	12.000
	Ufficio speciale per la legalità	500	500
	Ufficio del garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti	131.000	70.000
Assessorato regionale delle attività produttive	Ufficio di Gabinetto Assessore per le attività produttive	134.000	136.000
	Dipartimento regionale delle attività produttive	90.811.000	94.584.000
Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	Ufficio di Gabinetto Assessore per i beni culturali ed identità siciliana	144.000	124.000
	Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	63.962.000	69.351.000
Assessorato regionale dell'economia	Ufficio di Gabinetto Assessore per l'economia	200.000	218.000
	Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione	472.217.000	344.330.000
	Dipartimento regionale delle finanze e del credito	74.800.000	40.502.000
Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità	Ufficio di Gabinetto Assessore per l'energia e ed i servizi di pubblica utilità	146.000	126.000
	Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	120.391.000	129.060.000
	Dipartimento regionale dell'energia	5.764.000	2.263.000
	Ufficio speciale dell'energy manager	2.000	1.000
Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	Ufficio di Gabinetto Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro	90.000	84.000
	Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	91.726.000	147.255.000
	Dipartimento regionale del lavoro	15.962.000	13.150.000
	Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative	299.277.000	245.986.000
Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica	Ufficio di Gabinetto Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica	74.000	73.000
	Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	1.601.325.000	1.551.363.000
	Dipartimento regionale delle autonomie locali	261.501.000	401.383.000
Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità	Ufficio di Gabinetto Assessore per le infrastrutture e la mobilità	39.000	43.000
	Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	458.450.000	375.032.000
	Ufficio speciale "Osservatorio regionale dei lavori pubblici"	19.000	30.000
	Ufficio speciale per il coordinamento delle attività tecniche e di vigilanza sulle opere pubbliche	6.000	9.000
Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale	Ufficio di Gabinetto Assessore per l'istruzione e la formazione professionale	89.000	99.000
	Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale	177.363.000	327.980.000
Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	Ufficio di Gabinetto Assessore per le risorse agricole e alimentari	128.000	107.000
	Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura	59.350.000	97.851.000
	Dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura	119.269.000	97.468.000
	Dipartimento regionale degli interventi per la pesca	25.417.000	21.521.000
	Dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali	125.000.000	188.928.000
	Ufficio speciale per la valorizzazione culturale, ambientale e turistica dei parchi, riserve e delle aree protette e riserve naturali regionali	1.000	1.000
Assessorato regionale della salute	Ufficio di Gabinetto Assessore per la salute	117.000	85.000
	Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	9.072.000	7.456.000
	Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	349.000	275.000
Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	Ufficio di Gabinetto Assessore per il territorio e l'ambiente	81.000	93.000
	Dipartimento regionale dell'ambiente	47.780.000	39.547.000
	Dipartimento regionale dell'urbanistica	1.484.000	1.653.000
	Comando del Corpo forestale della Regione siciliana	242.960.000	133.374.000
	Ufficio speciale sportello unico per il risanamento delle aree ad elevato rischio ambientale	3.995.000	2.663.000
Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo	Ufficio di Gabinetto Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo	117.000	115.000
	Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo	72.657.000	95.053.000

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

CIRCOLARE 23 febbraio 2012.

Attività bandistiche - Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi previsti dalla legge 10 dicembre 1985, n. 44 - Capitolo 377723 - Anno 2012.

La presente circolare disciplina gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi che l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo di seguito definito "l'Amministrazione", eroga, ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 6 della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, per lo svolgimento di un'adeguata attività bandistica nel territorio della Regione, con particolare riguardo al recupero di opere scritte appositamente per banda e di trascrizioni di alto livello musicale nonché di un'adeguata attività didattico-formativa.

Soggetti beneficiari

L'intervento finanziario dell'Amministrazione è destinato ad associazioni bandistiche, ivi comprese quelle costituite in cooperativa e a complessi bandistici che, anche mediante convenzione con i comuni, realizzino, da almeno tre anni, un'adeguata attività concertistica nel territorio della Regione con particolare riguardo al recupero di opere trascritte appositamente per banda e di trascrizioni di alto livello musicale, un'adeguata attività didattico-formativa, sotto la guida di un maestro in possesso di diploma rilasciato da conservatorio o liceo musicale, e svolgano almeno 20 concerti annui destinati al pubblico. Tali complessi bandistici devono avere nel proprio organico almeno 25 strumentisti.

Le istanze di soggetti che non dimostrino di possedere i suddetti requisiti saranno considerate inammissibili.

Modalità di presentazione delle istanze

I soggetti che intendono avvalersi delle provvidenze devono fare pervenire le istanze all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - Servizio teatri e attività musicali - unità operativa S10.01 - via Notarbartolo, n. 9 - 90141 Palermo.

Per l'anno 2012, le istanze, con la documentazione allegata, devono essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede, in ogni caso, il timbro postale di spedizione), perentoriamente entro giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Le richieste che perverranno prima o dopo i termini suindicati non saranno ritenute ammissibili.

Documentazione preventiva

L'istanza (conforme al mod. A), dovrà essere presentata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, in bollo, (l'eventuale esenzione dovrà essere indicata e motivata), a firma del legale rappresentante.

Differenti modalità di invio comporteranno l'esclusione.

Detta istanza dovrà contenere i seguenti dati:

— indicazioni della legge e della circolare ai sensi delle quali è chiesto il contributo; le istanze che non specificano il numero della circolare o che facciano generico riferimento ai benefici previsti dalla legge saranno ritenute inammissibili;

— partita I.V.A. o codice fiscale;
— modalità di pagamento con l'indicazione del conto corrente postale o bancario (precisare ragione sociale della banca, indirizzo, codice IBAN, intestazione e numero del c/c - allegare modello D);

— indicazione del titolo di studio del maestro direttore della banda rilasciato da conservatorio o liceo musicale;

— impegno a svolgere durante l'anno almeno 20 concerti gratuiti;

— impegno ad apporre il logo della Regione siciliana - Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo su tutti gli atti ufficiali dell'iniziativa ammessa a contributo.

Le società cooperative dovranno indicare anche i dati di iscrizione al registro prefettizio e di omologazione presso il competente tribunale.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti in originale e copia:

1) Dettagliato programma (in duplice copia) dell'attività da svolgersi, con indicazione di trascrizioni e/o recupero di opere e dell'attività didattico-formativa, date e località presumibili di svolgimento dei concerti;

2) Dettagliato bilancio preventivo, da cui risultino le singole voci in entrata ed in uscita relative all'anno considerato, corredato di dichiarazione del legale rappresentante, attestante la veridicità e conformità a quello approvato dagli organi statuari;

3) Copia conforme all'originale del diploma e curriculum del maestro, direttore della banda, rilasciato da un conservatorio o liceo musicale;

4) Copia conforme all'originale dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Associazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente sulle agevolazioni fiscali per le associazioni senza scopo di lucro (adeguamento D.L. n. 460/97). L'attività bandistica dell'associazione nonché l'esistenza di un complesso bandistico all'interno dell'Associazione, deve essere esplicitamente previsto dagli scopi statuari.

5) Fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;

6) Scheda di rilevazione dati (all. B).

Criteri per l'assegnazione dei contributi

L'Amministrazione determina l'assegnazione dei contributi ai soggetti richiedenti, eventualmente, anche in base alle risultanze della valutazione compiuta in base ai seguenti elementi:

- numero di concerti gratuiti eccedenti il minimo di 20 previsto per l'ammissione al contributo;
- attività volta al recupero di opere scritte appositamente per banda e di trascrizioni di alto livello musicale;
- tipologia e durata dell'attività didattico-formativa;
- realizzazione di eventi con la partecipazione di artisti di chiara fama;

Vista la specificità delle associazioni bandistiche, si intendono assimilate ai criteri seguiti per le spese per attività musicali e, quindi, ammissibili le spese per acquisto di strumenti musicali e/o divise e le spese per pasti per i soci, nei casi di trasferta della banda, nonché le spese di acquisto partiture, anche e tutto il materiale in uso alla scuola musicale, ove presente.

L'intervento finanziario dell'Amministrazione si intende finalizzato alle attività il cui inizio ricade nell'esercizio

finanziario di riferimento e, quindi, dall'1 gennaio al 31 dicembre 2012.

L'entità del contributo sarà determinato, inoltre, tenendo conto dei limiti dello stanziamento di bilancio e, eventualmente del principio di ripartizione territoriale delle risorse.

Erogazione del contributo

I soggetti beneficiari del contributo, ricevuta la comunicazione della assegnazione, dovranno inviare, entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della stessa, la dichiarazione di accettazione a firma del legale rappresentante, redatta secondo l'allegato C. La mancata esplicita accettazione sarà considerata quale rinuncia al contributo, con possibile redistribuzione delle somme così economizzate fra gli altri soggetti aventi diritto.

Documentazione consuntiva (da produrre in originale e copia)

La liquidazione dei contributi concessi avverrà sulla base della documentazione sotto elencata, che dovrà essere presentata entro il termine perentorio di novanta giorni dalla conclusione dell'attività e, in ogni caso, entro e non oltre il 31 marzo 2013:

1) Dettagliata relazione sui concerti svolti, con indicazione dei luoghi e delle date di svolgimento, con attestazione da parte del comune e/o del Comandante dei vigili urbani competenti per territorio (nella eventualità il concerto si sia svolto sulla sede stradale) in ordine all'effettivo svolgimento della manifestazione, nonché sulla attività didattico-formativa realizzata;

2) Bilancio consuntivo dell'attività, per la quale è stato assegnato il contributo, da cui risultino le singole voci in entrata ed in uscita; sul bilancio dovrà essere apposta dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, che attesti: che il bilancio è veritiero e conforme a quello approvato dagli organi statutari; che tutta la documentazione di spesa presentata a copertura del contributo concesso non sarà utilizzata per la concessione di altri contributi. A corredo del bilancio dovrà essere presentata la documentazione giustificativa della spesa in originale, per l'intero ammontare del contributo.

3) Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

a) L'assolvimento di ogni eventuale obbligo fiscale, assistenziale e di collocamento.

b) Che l'ente non ha avuto assegnati contributi da altri enti pubblici e privati per la medesima attività cui si riferisce il contributo. Nel caso in cui abbia ottenuto altri contributi dovrà indicarne entità e provenienza e dichiarare che la documentazione è depositata presso la propria sede;

c) Che per lo svolgimento delle manifestazioni sono stati rilasciati i permessi e/o le autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, ivi compresi quelli previsti dalla vigente normativa, relativamente all'ordine pubblico e all'agibilità e sicurezza dei luoghi dove si svolgono i concerti;

d) Che il soggetto giuridico richiedente è assoggettato o meno alla detrazione dell'I.V.A., ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

4) Dichiarazione, resa ai sensi di legge, relativa ai versamenti S.I.A.E. e indicazione della Pubblica Autorità in grado di attestare l'effettuazione di almeno 20 concerti.

5) Dichiarazione, resa ai sensi di legge, relativa alla agibilità E.N.P.A.L.S., ove prescritta.

6) Numero due esemplari del materiale a stampa e pubblicitario (locandine, depliant etc...) con il logo dell'Assessorato del turismo dello sport e dello spettacolo, ed ogni altro materiale che comunque comprovi l'attività svolta.

Avvertenze

1) Ai sensi del comma 7 dell'art. 4 della legge regionale n. 36/91 l'erogazione del contributo alle società cooperative è subordinata alle notizie aggiornate sulle condizioni gestionali ed economico-finanziarie acquisite, a cura dell'Amministrazione dall'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca.

2) L'Amministrazione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dello svolgimento delle iniziative, accedendo anche alla documentazione conservata presso il beneficiario del contributo, che è tenuto a consegnare in copia conforme la documentazione che l'Amministrazione ritenga di richiedere. L'Amministrazione ha, altresì, facoltà di erogare il contributo dopo l'effettuazione di ispezioni che accerti l'attendibilità dei dati forniti dal soggetto istante.

3) L'Amministrazione esclude dai finanziamenti i soggetti, che abbiano reso dichiarazioni o presentato documentazioni non veritiere.

4) Eventuali irregolarità o illegittimità riscontrate dovranno essere denunciate all'autorità competente e costituiranno presupposto per l'esclusione anche da successivi finanziamenti.

5) Eventuali variazioni al programma determinate da impossibilità sopravvenute o da cause di forza maggiore (indisponibilità degli artisti, eventi atmosferici etc...) dovranno, comunque, essere comunicate tempestivamente all'Assessorato, che ne valuterà la conformità alle caratteristiche qualitative e quantitative del programma originariamente presentato ai fini della conferma o della variazione del contributo. In caso di palese difformità da dette caratteristiche, l'Assessorato potrà revocare o ridurre il contributo assegnato.

6) L'erogazione dell'intero contributo concesso è subordinata agli effettivi costi e svolgimento dell'attività indicata nel programma, presentato nella fase di richiesta del contributo medesimo. L'eventuale rimodulazione del programma, che abbia comportato una diminuzione dell'attività proposta, comporterà una diminuzione percentuale del contributo concesso. Detta riduzione si opererà per variazioni superiori al 15% delle spese previste dal progetto originario.

Disposizioni finali

1) In mancanza o in caso di inadeguatezza o incompletezza della documentazione relativa al consuntivo, decorsi infruttuosamente 60 giorni dalla richiesta di integrazione, è disposta la revoca o la riduzione del contributo.

2) Il legale rappresentante dell'ente beneficiario dell'intervento finanziario dovrà sottoscrivere, assumendosene la responsabilità civile e penale, tutta la documentazione richiesta dalla presente circolare. Ai fini della presentazione della documentazione richiesta si applica la vigente normativa in materia di documentazione amministrativa.

3) La liquidazione dei contributi sarà disposta al termine dell'attività sulla base della documentazione consuntiva. Non saranno liquidate somme relative a contributi concessi qualora non sia stata definita la documentazione relativa a contributi di anni precedenti.

La presente circolare annulla e sostituisce le precedenti.

Il dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo: SALERNO

Allegato A

MODELLO DI DOMANDA

*All'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo
Servizio teatri ed attività musicali
Unità operativa S10.01 Attività musicali
via Notarbartolo, n. 9 - 90141 Palermo*

OGGETTO: **Attività bandistica - Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi per l'anno, previsti dalla legge 10 dicembre 1985, n. 44 - Capitolo 377723.**

Il sottoscritto nato a il C.F., nella qualità di legale rappresentante del sita in partita I.V.A./codice fiscale (limitatamente alle società cooperative iscrizione al registro prefettizio e di omologazione presso il competente Tribunale), rivolge istanza, ai sensi della circolare n., al fine di beneficiare di un contributo di Euro, sul capitolo 377723 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, come previsto dalla legge regionale n. 44/85 e successive modifiche, per la realizzazione di

Comunica le coordinate bancarie/postali dell'Associazione (precisare ragione sociale della banca, indirizzo, codice ABI - CAB - CIN, intestazione e numero c/c).

Dichiarando di avere piena conoscenza di tutto quanto stabilito nella circolare, il sottoscritto assume l'impegno di rispettarne tutte le prescrizioni ivi compresa l'apposizione del logo della Regione siciliana - Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, su tutti gli atti ufficiali dell'iniziativa ammessa a contributo anche ove il contributo venga concesso in misura inferiore rispetto a quella richiesta.

Allega in originale e copia:

1) dettagliato programma, in duplice copia, dell'attività da svolgersi, con indicazione di trascrizioni e/o recupero di opere e dell'attività didattico-formativa, presumibili date e località di svolgimento dei concerti;

2) dettagliato bilancio preventivo da cui risultino le singole voci in entrata ed in uscita relative all'anno 2012 corredato di dichiarazione del legale rappresentante attestante la veridicità e conformità a quello approvato dagli organi statutari;

3) copia autenticata del diploma del maestro direttore della banda rilasciato da un conservatorio o liceo musicale;

4) copia conforme all'originale dello statuto e dell'atto costitutivo;

5) fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.

6) scheda di rilevazione dati.

Firma

Allegato B

SCHEDA RILEVAZIONE DATI (CAP. 377723)

Dati identificativi

- Denominazione
- Sede
- Legale rappresentante
- Denominazione complesso bandistico
- Numero componenti complesso bandistico

Tipo di associazione

- Personalità giuridica
- Attiva da anni
- Data di fondazione dell'associazione
- Data di fondazione del complesso bandistico
- Finanziata dalla Regione siciliana da anni
- Convenzione con il comune

Sede

- In locazione
- Di proprietà
- Altro titolo

Attività didattico-formativa

- Allievi n.
- Insegnamenti impartiti

Repertorio

- Elenco delle opere
- Opere per bande recuperate numero ore settimanali
- Trascrizioni

Direzione artistica (allegare curricula)

- Maestro direttore
- Titolo di studio del maestro direttore

Attività

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
• Numero concerti
• Contributo regionale
• Contributo comunale
• Altro

Firma

Allegato C

*All'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo
Servizio teatri ed attività musicali
Unità operativa S10.01 Attività musicali
via Notarbartolo, n. 9 - 90141 Palermo*

Il sottoscritto nato a il quale rappresentante legale del sita in prov. via n. CAP partita I.V.A. o codice fiscale dell'ente in relazione all'istanza presentata all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai fini di beneficiare del contributo previsto dalla legge regionale n. 44/85, ed alla comunicazione assessoriale della concessione di un contributo per l'esercizio finanziario 2012.

Dichiara

- 1) di accettare il contributo di € sul cap. 377723;
- 2) di essere a piena conoscenza delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 44/85, nonché di quelle contenute nella circolare assessoriale n. del
- 3) che la parte della spesa non coperta dal contributo regionale sarà a carico dell'ente dichiarante;
- 4) che la responsabilità della gestione dell'attività è affidata esclusivamente all'ente dichiarante;
- 5) che resta a carico dell'ente l'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale assistenziale e di collocamento;
- 6) che tutte le voci di bilancio trovano riscontro nella documentazione agli atti regolarizzata a norma di legge e depositata presso la propria sede;
- 7) di accettare la modalità di concessione ed erogazione del contributo regionale secondo quanto stabilito dalla circolare assessoriale n. del e la clausola che, qualora l'Assessorato valuti negativamente i modi e/o i tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, potrà revocare, in tutto o in parte, il contributo disposto e procedere al recupero delle somme eventualmente anticipate, comprensive degli interessi legali maturati;
- 8) che a tal fine l'Assessorato potrà anche incaricare propri funzionari ed esperti per eventuali accertamenti;

9) che dagli atti ufficiali dell'iniziativa (manifesti, pubblicità, programmi, etc...) dovrà risultare il patrocinio dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Firma

Allegato D

*All'Assessorato regionale del turismo,
dello sport e dello spettacolo
Servizio teatri ed attività musicali
Unità operativa S10.01 Attività musicali
via Notarbartolo, n. 9 - 90141 Palermo*

Il sottoscritto

nato a il residente
a codice fiscale legale
rappresentante dell'ente codice
fiscale partita IVA

Chiede

che l'eventuale contributo concesso venga accreditato sul c/c bancario o postale seguente:

— CIN IBAN
— CIN BBAN
— ABI
— CAB
— C/C n.
— BBAN
— IBAN

Intrattenuto dallo stesso presso
(*) ed intestato all'Ente

Firma

(*) L'intestazione del conto corrente deve necessariamente corrispondere al beneficiario della somma.

(2012.8.575)103

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

PRESIDENZA

Comunicato relativo all'accesso radiotelevisivo.

Nel comunicato di cui in epigrafe, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parte I, n. 4 del 27 gennaio 2012, al 5° rigo del 4° capoverso anziché “- il giorno 1 settembre 2012 per il trimestre gennaio/marzo 2012” deve correttamente leggersi “- il giorno 1 settembre 2012 per il trimestre ottobre/dicembre 2012”.

(2012.10.719)088

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasantia, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipot" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etna, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2012

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale		
— annuale	€	81,00
— semestrale	€	46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:		
— soltanto annuale	€	208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€	23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€	202,00
Abbonamento semestrale	€	110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€	0,18
--	---	------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.

